

ANNESSO N. 11

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1974**

CONTO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
(I. N. A. I. L.)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La mia recente nomina a Direttore generale dell'Istituto mi dà occasione e titolo per riferire sulla gestione dell'esercizio 1972 pur trattandosi di un anno durante il quale le funzioni di Direttore generale sono state svolte dal mio predecessore. Avverto, in questa circostanza - certo anche di essere fedele interprete dei sentimenti del dottor Bosio - il dovere di manifestare i sensi della mia più viva gratitudine nei riguardi del Presidente, dei componenti il Consiglio di amministrazione, del Presidente e dei Membri del collegio dei sindaci, dei componenti i Comitati tecnici dell'industria, dell'agricoltura e della Gestione grandi invalidi e dei Comitati consultivi provinciali per l'apporto che il loro contributo di idee e di decisioni arreca allo sviluppo ed al potenziamento dell'attività dell'INAIL.

Anche nei confronti del personale va il mio apprezzamento per la collaborazione prestata, ai diversi livelli di responsabilità, in condizioni difficili e con impegno di lavoro svolto spesso al limite della sopportabilità per le carenze di unità lavorative e per gli accresciuti adempimenti gravanti sull'Istituto. Per effetto di questa collaborazione, intelligente e valida, l'azione dell'INAIL, nel suo concreto svolgersi quotidiano, realizza in modo pieno la volontà del legislatore.

PARTE PRIMA

1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Prima di riferire sugli aspetti salienti dell'attività dell'Istituto, appare opportuna qualche considerazione di carattere generale che colga, schematizzando, le caratteristiche principali emergenti dall'esame del conto consuntivo 1972.

Il dato macroscopico e di tutto rilievo che appare dal conto economico è costituito dalla sostanziale contrazione determinatasi nel disavanzo di esercizio: da lire 193.122.371.103 del 1971 si scende alle lire 125.108.118.373 del 1972, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di ben lire 68.014.252.730.

Il che, però, non costituisce, di per sé, un elemento sufficiente per esprimere senz'altro un giudizio che affermi un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi passati durante i quali la manifestazione più evidente dell'andamento della gestione si identificava in un progressivo incremento del disavanzo. Certo si è che dall'esame delle ragioni principali che hanno determinato un risultato, che può considerarsi relativa-

mente positivo se confrontato appunto con i risultati della precedente gestione, senza essere eccessivamente ottimisti, si può giungere alla constatazione di una marcata correzione della precedente tendenza.

La prima causa che determina la diminuzione del *deficit* di bilancio è riferita all'incremento del gettito dei premi di assicurazione, dovuto all'introduzione della nuova tariffa (decreto ministeriale 10 dicembre 1971, *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1971, n. 327), nonché alle variazioni verificatesi nei livelli retributivi. A questo riguardo basta considerare che, mentre nel 1971 le entrate per premi e contributi di assicurazione si sono attestate a lire 460.748.809.272, nel 1972 esse hanno fatto registrare l'importo di lire 566.100.838.071, con un incremento in assoluto di lire 105.352.028.799, pari al 22,87 per cento.

La seconda causa può essere identificata nel decremento verificatosi, sempre nei confronti dell'anno precedente, nell'importo dei capitali di copertura delle rendite da liquidare essendosi potuta incrementare la costituzione di rendite rimaste in sospeso nell'esercizio precedente.

A questi due motivi principali che giustificano quasi totalmente il diminuito *deficit* della gestione va aggiunta una considerazione che assume notevole rilievo: la contrazione del disavanzo, nella consistenza in cui si è determinata, ha potuto manifestarsi egualmente anche se, per tutto l'esercizio 1972, si è verificato un aumento di spesa per la erogazione delle rendite dovuto alla rivalutazione la quale, viceversa, ha interessato l'esercizio 1971 soltanto per il secondo semestre.

In sostanza, nonostante il peso considerevole dell'onere della rivalutazione incidente per l'intero esercizio finanziario, il ridimensionamento del disavanzo acquista maggiore valore sì da potersi augurare un ulteriore manifestarsi, nel futuro, di questa tendenza positiva sempre che, ovviamente, non intervengano altri fattori atti a modificarla.

Malgrado, comunque, questo risultato e nonostante le deduzioni ottimistiche da esso in ipotesi ricavabili, la insufficienza dei mezzi finanziari rispetto alle spese resta il problema primario. Esso deve essere rivolto sia su un piano generale sia per quel che concerne le diverse gestioni — con particolare riguardo a quella agricola che ha formato oggetto di ripetute segnalazioni alle competenti autorità — e per ciò che si riferisce alla questione, annosa ma non ancora risolta, del finanziamento degli interventi per i sempre più frequenti casi di silicosi ed asbestosi.

La legislazione, almeno negli ultimi anni, si è mossa prevalentemente per attingere traguardi sociali più avanzati senza, peraltro, considerare in maniera sufficiente i maggiori oneri conseguenti a tali traguardi.

Un esempio calzante di questo indirizzo è costituito dalla estensione del campo di applicazione con la inclusione degli artigiani, attuata sin dall'inizio con uno squilibrio finanziario che accentua la esiguità delle entrate rispetto alla facile e scontata previsione della spesa.

Credo sia giunto il momento di affrontare e di risolvere il problema dell'adeguamento delle entrate con le uscite tenendo conto che alcuni sistemi di finanziamento, sin da quando vennero istituiti, davano la certezza trasparente di una loro inadeguatezza al mantenimento di un pur necessario equilibrio delle diverse gestioni. Ritengo che questa carenza sia in parte dovuta al grande disegno riformistico che per vari anni ha impegnato le forze politiche e sindacali del Paese in materia di assicurazione sociale ed in particolare per la sicurezza sociale nella malattia. Oggi che gli orientamenti per la riforma del sistema mutualistico sono da considerarsi ormai consolidati tanto che

sono preannunciati prossimi concreti provvedimenti, il discorso del risanamento della gestione assicurazione infortuni e malattie professionali torna di estrema attualità e sollecita adeguate ed urgenti soluzioni che possono essere rivedute, parzialmente, anche mediante la modifica del regime finanziario.

Sono certo che il Consiglio di amministrazione adotterà le opportune iniziative e che gli Organi responsabili di Governo siano indotti ad agire per dare certezza al diritto degli assicurati ad ottenere le prestazioni che ad essi spettano in base a precise disposizioni legislative.

Detto questo sul piano generale, poiché la relazione prosegue in modo piuttosto analitico nell'illustrazione dei dati di bilancio, sia sul piano statistico che su quello finanziario, mi limito a concludere questa prima parte sottolineando soltanto alcuni aspetti che mi sembrano degni di un particolare esame ed approfondimento.

Sembra essenziale, in primo luogo, esprimere qualche valutazione sull'andamento del fenomeno infortunistico, che, nel 1972, fa registrare un decremento dell'1,44 per cento nel numero complessivo delle denunce di infortunio e tecnopatia (1.599.282), rispetto all'esercizio precedente (1.622.604), quasi a conferma di una tendenza già manifestatasi in precedenza.

Non si ritiene di esprimere un giudizio definitivo per confermare la tendenza al ridimensionamento del fenomeno, poiché esso è la risultante di una flessione del numero delle denunce di infortunio nell'industria, cui fa riscontro l'incremento, spesso tutt'altro che modesto, verificatosi nelle altre gestioni, come ad esempio l'agricoltura per lo 0,72 per cento, quella dei dipendenti dello Stato per il 5,03 per cento, quella delle altre gestioni per l'11,96 per cento e quella infine dei medici radiologi per il 61,11 per cento. Purtroppo va segnalato che, per quanto concerne il numero complessivo dei casi mortali, si registra invece un incremento pari al 2,53 per cento.

Poiché il dato che influenza in modo netto la dimensione del fenomeno infortunistico non può che essere quello riferibile all'industria, proprio in questo settore si registra una diminuzione delle denunce di infortunio e tecnopatia dell'1,87 per cento: in particolare, ad un decremento del 2,47 per cento per gli infortuni fa riscontro un incremento sensibile sia per le malattie professionali (12,26 per cento) che per la silicosi ed asbestosi (14,07 per cento).

Sembra logico riconoscere nel decremento occupazionale una delle cause più importanti che conducono ad un ridimensionamento numerico dei casi di infortunio: proprio nel numero delle forze di lavoro occupate in tutte le attività produttive tra il 1971 e il 1972 si registra una diminuzione, in assoluto, di 155.000 unità di lavoratori dipendenti, pari all'1,58 per cento; questa percentuale risulta, invece, del 2,34 per cento se riferita alla sola industria.

Poiché quest'ultima percentuale è inferiore a quella dianzi citata del 2,47 per cento, relativa alla diminuzione nel numero degli infortuni, sembra possa essere ancora confermata, almeno limitatamente alle denunce di infortunio, la tendenza alla graduale riduzione del fenomeno, già registrata nell'esercizio precedente.

Peraltro, se per il confronto si considerano anche le malattie professionali e la silicosi-asbestosi, la percentuale complessiva di diminuzione delle denunce, come si è detto, si riduce all'1,87 per cento; questa percentuale, inferiore a quella registrata per gli « occupati dipendenti » (2,34 per cento), evidenzia la gravità che le tecnopatie hanno assunto nel fenomeno infortunistico.

Ci si augura, con riferimento all'ascesa consistente delle denunce per malattie professionali, che un'opera di prevenzione generalizzata, efficiente, organica ed avente ca-

rattere di continuità nel tempo, conduca anche in questo settore ad apprezzabili contrazioni; a tale riguardo è quanto mai urgente che la riforma sanitaria determini con esattezza indirizzi e competenze in modo da assumere un impegno globale per lo sviluppo dell'attività prevenzionale che, in Italia, è purtroppo ancora allo stato iniziale.

In secondo luogo mi pare sia necessario richiamare l'attenzione sul fatto che, anche per l'esercizio 1972, si determini un incremento di spesa per gli emolumenti del personale e per i connessi oneri previdenziali: tale fenomeno, del tutto giustificato da una serie di provvedimenti riguardanti lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, derivanti da leggi, decreti ministeriali, deliberazioni approvate dagli Organi tutori ed accordi sindacali raggiunti in sede governativa, è destinato ad assumere maggiore consistenza nel futuro senza che, peraltro, si raggiungano obiettivi di lineari assestamenti analoghi a quelli verificatisi all'interno di importanti categorie di dipendenti, sia pubblici che privati.

Il riassetto del settore parastatale, di cui si parla sin dal lontano 1962, non ha avuto modo di manifestarsi; questo fatto negativo ha, di necessità, indotto gli Organi di amministrazione, indipendentemente dalle pressioni sindacali che pur si sono manifestate, ad adottare provvedimenti parziali, ricorrenti, che li hanno notevolmente impegnati, che hanno portato ad incrementi di oneri senza peraltro poter avere una visione organica delle conseguenze ad essi agganciate e senza pertanto risolvere in termini validi il problema principale, costituito dalla scarsa lievitazione delle retribuzioni rispetto al più accentuato dinamismo che si è verificato in altri settori, anche aventi notevoli analogie con quello del parastato.

Ci si augura che il riassetto intervenga non solo per dare serenità e tranquillità al personale, ma soprattutto per determinare un periodo di tregua sindacale durante il quale gli sforzi degli operatori potranno essere diretti in modo esclusivo al perfezionamento delle strutture, alla semplificazione degli adempimenti, ad ulteriori razionalizzazioni delle procedure, al raggiungimento in sostanza di una maggiore e migliore efficienza proprio per meglio corrispondere alle esigenze ed alle istanze dei nostri assicurati.

L'impegno recente assunto dal Governo è affidante: mi auguro sia assolto in tempi brevi soprattutto nell'interesse dell'Istituto e, conseguentemente, degli assicurati.

Un altro dato degno di annotazione particolare riguarda il sensibile incremento che si è verificato nelle spese afferenti le degenze in istituti di cura e prestazioni sanitarie effettuate in ambulatori esterni. È ovvio che tale incremento, almeno per ciò che si riferisce all'Istituto, è in buona parte imputabile al processo di scorporo, ormai quasi completato, avvenuto ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132. Esso però deriva anche dal sostanziale incremento delle rette che si è verificato in tutti i nosocomi italiani, sia pubblici che privati.

Su questo aspetto sembra opportuno avanzare qualche considerazione poiché questa spesa è senz'altro destinata ad aumentare, proprio per il continuo lievitarsi delle rette di degenza non controbilanciato da un effettivo miglioramento del servizio. La legge di riforma ospedaliera mostra la corda ed è pertanto auspicabile che un più deciso intervento delle Regioni, da attuarsi anche prima della riforma sanitaria, possa consentire una omogeneizzazione dei criteri di conduzione degli ospedali, una loro sostanziale razionalizzazione ed un contenimento della spesa forse ottenibile anche con una qualificazione dei servizi che essi offrono.

L'Istituto è fortemente interessato all'andamento di questa spesa poiché, a seguito della legge ospedaliera, non può che ricorrere a convenzioni con le case di cura ed ai ricoveri presso i pubblici ospedali per garantire agli assicurati le prestazioni dovute. Del resto, dopo le prestazioni economiche, la maggior voce di spesa si registra pro-

prio nell'ambito delle prestazioni sanitarie ed in particolare nei ricoveri in istituti di cura per cui tutti gli interventi pubblici atti a determinare prestazioni più qualificate e, possibilmente, il contenimento dei costi, non possono che essere auspicati e visti con estremo favore.

2. CENNI SULL'EVOLUZIONE LEGISLATIVA IN MATERIA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI.

La disciplina legislativa dell'assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali, durante il 1972, ha formato oggetto di taluni provvedimenti, alcuni dei quali aventi specifico riferimento ad essa. A questo proposito, merita, anzitutto, ricordare la legge 8 agosto 1972, n. 457, con la quale sono stati apportati miglioramenti alle prestazioni in favore dei lavoratori dell'agricoltura, costituendo una ulteriore tappa nell'evoluzione legislativa in atto, diretta a realizzare una equiparazione dei trattamenti fra i lavoratori dell'industria ed i lavoratori dell'agricoltura agli effetti delle prestazioni previdenziali.

Con tale leggi, infatti, è stata attuata l'equiparazione del grado minimo di indennizzabilità per inabilità permanente e sono stati aboliti i limiti di età finora previsti nei confronti delle persone assicurate.

Un provvedimento di carattere particolare ha avuto per oggetto la rivalutazione delle rendite relative alla gestione medici radiologi; rivalutazione operatasi con decreto ministeriale 20 marzo 1972 (*Gazzetta Ufficiale* 13 luglio 1972, n. 185).

Taluni riflessi si sono verificati nell'attività amministrativa del nostro Istituto in virtù dei decreti delegati emanati in attuazione della delega conferita al Governo per la riforma tributaria (decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633: «Disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»; decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643: «Istituzione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili»).

Parimenti è a dirsi per le nuove disposizioni e la istituzione dei tribunali amministrativi regionali e la semplificazione dei ricorsi amministrativi (decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e legge 6 dicembre 1971, n. 1034).

Come è noto, la specifica normativa riguardante il settore previdenziale di competenza del nostro Istituto si inquadra in un più ampio discorso concernente la problematica relativa alla instaurazione di un sistema di sicurezza sociale nella quale si inseriscono numerose iniziative aventi per oggetto talune modifiche della legislazione infortunistica, specie per il settore delle malattie professionali; in tale problematica si inseriscono, altresì, iniziative che, in una prospettiva più ampia, attengono al quadro delle prestazioni previdenziali ed agli stessi profili sanitari, attese le riforme preannunziate in questo settore.

Infine, per quanto concerne l'ambito di applicazione della legislazione infortunistica è da menzionare, sul piano normativo, l'estensione della relativa tutela ai lavoratori addetti ai servizi domestici, introdotta con decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403.

Sul piano applicativo, sono state considerate questioni particolari in tema di ricorrenza dell'obbligo assicurativo nei riguardi di talune categorie di lavoratori ovvero in tema di ricorrenza della tutela assicurativa secondo il regime industriale o secondo il regime agricolo e, infine, in tema di voci retributive computabili ai fini contributivi.

In sede di applicazione della tariffa dei premi, approvata con decreto ministeriale 10 dicembre 1971 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1972, sono state emanate le opportune

istruzioni alle unità periferiche e si è atteso alla revisione dei moduli previsti per le denunce di esercizio; mentre, sempre allo scopo di agevolare l'applicazione della nuova tariffa, è stato concluso lo studio di un repertorio analitico delle lavorazioni comprese nell'ambito della legge infortuni.

* * *

La normativa infortunistica ha formato oggetto di applicazione ed interpretazione anche in sede giurisprudenziale. Durante l'esercizio 1972 le vertenze iniziate dinanzi alle magistrature di merito sono diminuite del 17,18 per cento (n. 8253 cause rispetto alle 9965 dell'anno precedente). Tali cause (attive e passive) hanno riguardato le prestazioni, il pagamento dei premi e delle indennità, le azioni di surroga e di regresso ed altri temi di varia natura.

Si è avuto, peraltro, un aumento delle vertenze dinanzi alle magistrature superiori (n. 637 cause nuove rispetto alle 543 del 1971).

Dinanzi alla Corte costituzionale sono state poste cinque questioni di legittimità riflettenti, rispettivamente, l'articolo 51; l'articolo 112, ultimo comma e l'articolo 10, quinto comma; l'articolo 3 (e la voce 38 della tabella allegato 4) e l'articolo 104 del testo unico n. 1124/1965. È stata dichiarata (sentenza n. 78 del 4 maggio 1972) non fondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 112, ultimo comma e 10, quinto comma del testo unico sollevata in relazione all'articolo 30 della legge delega 19 gennaio 1963, n. 15 e in riferimento all'articolo 76 della Costituzione.

3. ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DELIBERANTI DELL'ISTITUTO.

Anche nel corso del 1972 particolarmente intensa è stata l'attività svolta dagli Organi collegiali dell'Istituto. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione hanno riguardato le più svariate questioni: alcuni problemi di decentramento organizzativo, in rapporto al nuovo ordinamento regionale: l'organizzazione di ambulatori specializzati, quali, ad esempio, quello per l'esplorazione della funzionalità cardio-respiratoria presso la sede di Roma e la dotazione di attrezzature alle unità ambulatoriali per la rianimazione respiratoria di emergenza. L'attività del nostro Istituto è stata, inoltre, oggetto di particolari convenzioni quali, ad esempio, quelle intervenute con la Regione Trentino-Alto Adige per l'applicazione della legge regionale 11 novembre 1971, n. 42, concernente l'erogazione della indennità per inabilità temporanea a talune categorie di lavoratori autonomi dell'agricoltura; con il Ministro di grazia e giustizia per un adeguamento dei livelli delle prestazioni previste nei riguardi dei detenuti infortunati sul lavoro; con taluni istituti universitari di medicina del lavoro per disciplinare l'erogazione di prestazioni ambulatoriali.

Una convenzione avente carattere particolare è stata stipulata con la Cassa per la mutualità dei lavoratori portuali di Genova, diretta a realizzare, per la prima volta, nell'ambito del porto di Genova un servizio ambulatoriale continuativo, anche durante le ore notturne, per l'assistenza del pronto soccorso e delle prestazioni ambulatoriali.

Per quanto riguarda, in particolare, l'attività deliberante del Comitato esecutivo, merita ricordare, fra l'altro, oltre le normali deliberazioni corrispondenti ai compiti specifici allo stesso Comitato attribuiti, la stipula di numerose convenzioni con case di cura private, tendenti a realizzare su base nazionale e secondo le esigenze locali una adeguata organizzazione sanitaria alla quale il lavoratore infortunato possa rivolgersi

in sede di pronto soccorso e di cura ambulatoriale, come previsto dall'articolo 92 del testo unico.

Merita ricordare, altresì, le convenzioni intervenute in materia di assicurazioni sociali con alcuni paesi esteri e le convenzioni concernenti l'erogazione delle prestazioni idro-fango termali e climatiche in favore degli infortunati e degli invalidi del lavoro.

Sono stati anche approvati nuovi criteri per la erogazione delle prestazioni assistenziali. Tali criteri, deliberati dal Comitato tecnico grandi invalidi, hanno riguardato una nuova regolamentazione degli interventi economici straordinari, talune modifiche alla procedura in materia di assegni assistenziali e di sovvenzioni di contingenza e nuovi criteri per l'assistenza scolastica in favore dei figli degli invalidi.

I Comitati tecnici per l'industria e l'agricoltura hanno esaminato, in sede consultiva, taluni problemi sorti in sede di applicazione della normativa infortunistica, specie per quanto riguarda la tutela assicurativa di particolari figure di lavoratori. Detti Comitati hanno, inoltre, affidato ad appositi gruppi di lavoro costituiti nel loro ambito lo esame delle questioni relative all'attuazione dell'articolo 290 del testo unico concernente il previsto Regolamento di prevenzione per il settore agricolo, la sperimentazione di nuove procedure di rilevazione statistica sul fenomeno infortunistico nella agricoltura, nonché lo studio della silicosi sotto l'aspetto preventivo e assicurativo.

In riferimento all'attività degli Organi statuari, le Commissioni consiliari sono state impegnate nell'esame preliminare di numerose questioni, di competenza - in particolare - del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

4. LE PRESTAZIONI.

Per quanto riguarda in modo specifico l'attività istituzionale dell'Ente in tema di prestazioni assicurative, giova menzionare in particolare l'adozione di un nuovo regolamento per la fornitura di apparecchi di protesi e presidi vari agli invalidi del lavoro. Trattasi di provvedimento che ha inteso garantire l'erogazione delle protesi secondo criteri di maggiore speditezza e in conformità delle innovazioni che l'articolo 90 del testo unico 1965 ha apportato in ordine alla nozione di protesi rilevante ai fini dell'assicurazione infortuni.

L'entrata in vigore dei nuovi regolamenti CEE sull'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori ed ai loro familiari che migrano nell'ambito della Comunità ha implicato, nel corso dell'anno, un'intensa collaborazione tecnica nei confronti del Ministero competente, nonché la successiva elaborazione di istruzioni per l'organizzazione periferica allo scopo di agevolare l'applicazione delle innovazioni avutesi in materia.

Sono proseguiti, intensificandosi, i rapporti con i paesi della CEE per l'applicazione degli adempimenti già previsti dai precedenti regolamenti comunitari. È stata data attuazione alle direttive governative intese alla stipulazione di Convenzioni internazionali bilaterali in materia di assicurazioni sociali.

* * *

Le prestazioni assistenziali e di servizio sociale sono state erogate secondo i criteri precedentemente adottati, che hanno peraltro formato oggetto, recentemente, di talune parziali modifiche volte a garantire a tali prestazioni migliori livelli qualitativi e una più accentuata immediatezza nella erogazione.

Le prestazioni assistenziali si sono realizzate sotto il profilo dell'assistenza economica con erogazioni di carattere continuativo o di carattere straordinario e sotto altro profilo con l'assistenza scolastica a favore dei figli degli invalidi.

Nel quadro dell'ulteriore impulso dato alle attività di servizio sociale, può ricordarsi l'iniziativa assunta allo scopo di realizzare un primo coordinamento dell'azione degli assistenti sociali tra alcuni enti che utilizzano l'attività di tali operatori e che svolgono compiti assistenziali in settori analoghi (INAIL, INPS, ANMIL ed ENAOLD).

5. L'ORGANIZZAZIONE.

Nel quadro dei problemi attinenti all'organizzazione dell'Istituto è stato completato il riassetto dei servizi centrali della Direzione generale e sono stati definiti i compiti degli Ispettori regionali.

Allo scopo di garantire la maggiore efficienza dell'attività istituzionale sono state ampliate le disponibilità di locali di talune Unità operative; hanno trovato nuova sistemazione le sedi di Bergamo, Ravenna, La Spezia, Potenza, Ragusa, nonché taluni ambulatori. Si è decisa la istituzione, la sistemazione ambientale e l'entrata in funzione di nuove Unità quali la sezione staccata di corso Unione Sovietica di Torino, gli uffici locali di Barletta, Pontedera ed Oristano.

Al fine, inoltre, di perfezionare l'attività istituzionale, in particolare per quanto attiene alle malattie professionali, è stato istituito un Centro tecnico per l'accertamento dei rischi professionali che ha iniziato a funzionare nel corso dell'esercizio.

Sempre nell'ambito dei problemi di carattere organizzativo, è stata svolta una collaterale attività nel campo degli approvvigionamenti: attività vista anche nella prospettiva di una generale revisione delle procedure e della regolamentazione vigenti in materia.

* * *

Un aspetto peculiare dei problemi organizzativi del nostro Istituto è rappresentato dall'impianto e dall'avviamento della meccanizzazione delle rendite.

Una gestione centralizzata delle rendite, specie in rapporto alle esigenze connesse alla tipica fisionomia di tali prestazioni, caratterizzate da frequenti variazioni sotto diversi profili, costituisce un problema di particolare difficoltà, la cui soluzione non può non essere condizionata da molteplici fattori, tra i quali è da valutare l'esigenza di provvedere, entro predeterminati termini, all'erogazione delle prestazioni di legge agli assicurati.

Queste difficoltà operative, già prospettate nella relazione per il precedente esercizio, hanno imposto di realizzare nell'ambito del nostro Istituto, secondo termini di gradualità, l'utilizzazione dei sistemi e delle tecniche meccanografiche: sistemi e tecniche, del resto, divenuti indispensabili per garantire alla gestione la necessaria efficienza.

* * *

L'organizzazione dell'Istituto, al 31 dicembre 1972, risultava costituita da: 94 sedi provinciali; 20 sedi locali; 35 uffici locali; 36 sezioni staccate; 48 ambulatori staccati; 1 ambulatorio mobile; 9 posti di soccorso e salvataggio; 1 posto di salvataggio; 2 cen-

tri traumatologici ortopedici; 3 centri di rieducazione funzionale; 1 officina ortopedica; 1 centro medico sociale.

Durante il 1972, in attuazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132, sono stati costituiti in enti ospedalieri i centri traumatologici ortopedici di Trento e di Merano.

Fra i problemi organizzativi di particolare rilievo è da annoverare la ben nota carenza di personale sanitario, medico ed ausiliario.

Al 31 dicembre 1972, infatti, il personale medico, in particolare, risultava così composto:

A rapporto d'impiego	n.	1.340
di cui:		
— medici di ruolo	»	374
Medici ospedalieri:		
— primari e direttori sanitari	»	4
Aiuti e assistenti:		
— contratto o provvisori a tempo pieno	»	38
— medici a orario parziale	»	924
Medici fiduciari	»	19.503

Tale situazione, naturalmente, non ha mancato di creare difficoltà nell'assolvimento dei compiti istituzionali inerenti all'erogazione delle prestazioni sanitarie; difficoltà alle quali si è cercato di ovviare, da un lato, con la indizione di concorsi per l'assunzione di personale medico, dall'altro, con il ricorso all'opera di personale medico esterno.

* * *

La consistenza numerica del personale, al 31 dicembre 1972, era la seguente:

totale: n. 13.937 unità, di cui:

n. 10.362 in servizio presso le Unità centrali e periferiche;

n. 3.575 in servizio presso i CTO, compresi quelli scorporati ed i Centri di rieducazione funzionale e medico-sociale.

Rispetto alla consistenza al 31 dicembre 1971 (aumento di n. 51 unità) la variazione numerica è stata lievissima. Resta, quindi, confermata la carenza — già evidenziata con riferimento al precedente esercizio — del personale in forza presso le Unità centrali e periferiche dell'Istituto, rispetto alle previste dotazioni organiche.

Al problema si è cercato di ovviare, almeno parzialmente con la indizione di quindici concorsi sia pubblici, sia interni.

Vari provvedimenti sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione per quanto riguarda problemi specifici di talune categorie; non tutti, peraltro, hanno ancora ottenuto la prescritta approvazione ministeriale.

Fra le questioni per le quali si è giunti a soluzione, in seguito all'approvazione dell'autorità vigilante, si ricordano: l'inquadramento dei tecnici di radiologia in un ruolo unico di categoria esecutiva; l'ammissione del personale appartenente a determinate qualifiche delle categorie esecutiva e di concetto a partecipare ai concorsi pubblici per l'accesso alle categorie rispettivamente superiori in deroga ai requisiti del titolo di studio e dell'età; la riserva dei posti nei concorsi pubblici a favore del personale in servizio; il conglobamento negli stipendi o salari dell'acconto mensile di lire 10.00 lorde; l'attribuzione al personale di miglioramenti incentivanti in misura pari a lire 12.000 mensili lorde; la riduzione dell'orario di lavoro e del personale salariato e del personale a rapporto d'impiego di categoria ausiliaria; le modifiche e le integrazioni apportate al Regolamento di quiescenza e di previdenza a favore del personale dell'INAIL approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 1948.

Talune soluzioni sono state raggiunte anche mediante provvedimenti non soggetti all'approvazione ministeriale. Si possono a questo proposito richiamare: la normativa concernente la semplificazione di alcune procedure amministrative e il decentramento di attribuzioni in materia di personale; il reclutamento di personale medico mediante procedure diverse da quelle concorsuali; l'adozione di criteri generali per la notifica di provvedimenti interessanti il personale; l'accordo per la regolamentazione del rapporto libero professionale dei medici specialisti ambulatoriali dell'INAIL; il Capitolo per la regolamentazione del rapporto libero professionale della categoria, ad estinzione, dei medici generici ambulatoriali dell'INAIL; la corresponsione dell'indennità ospedaliera al personale addetto agli uffici-stralcio degli ex Centri traumatologici ospedalieri.

PARTE SECONDA

ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE.

Per una migliore comprensione dei dati esposti nel presente bilancio, si è ritenuto opportuno illustrare, come di consueto, in questa breve nota, l'andamento congiunturale evidenziatosi nel 1972 ed in particolare l'evoluzione subita da quei fenomeni economici che più risultano correlati con l'andamento infortunistico e con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici più adatti ad illustrare tali fenomeni si è data la preferenza ai dati elaborati dall'Istituto centrale di statistica, sia per la loro omogeneità sia per l'ufficialità che li contraddistingue.

Per poter effettuare una corretta valutazione dell'andamento infortunistico è essenziale l'esame del fenomeno occupazione.

A tal proposito dal prospetto n. 1 si può notare come nel 1972 si sia avuta un'ulteriore contrazione nel numero degli appartenenti alle forze del lavoro pari all'1,17 per cento; tale tendenza risulta accentuata se si restringe il discorso ai solo occupati (-1,68 per cento) e, nell'ambito di questi, alla fascia costituita dai sottoccupati (-10,61 per cento).

Un notevole aumento è registrato, per contro, nel numero di coloro che risultano in cerca di un'occupazione (+14,45 per cento), e ciò in conseguenza del marcato incremento del numero dei giovani in attesa di un primo lavoro (+31,82 per cento).

Popolazione residente (*) e forze di lavoro.

(migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1972	1971	Numeri indici base 1971 = 100
Forze di lavoro	19.028	19.254	98,83
Occupati	18.331	18.645	98,32
di cui sottoccupati	278	311	89,39
In cerca di occupazione	697	609	114,45
di cui disoccupati	262	279	93,91
di cui in cerca di prima occupazione	435	330	131,82
Popolazione non appartenente alle forze di lavoro	34.520	33.870	101,92
In complesso	53.548	53.124	100,80

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(*) Popolazione residente al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.

Il prospetto n. 2 riunisce i dati decennali forniti dall'ISTAT relativi al numero di operai e assimilati, suddivisi per sesso, occupati nei 3 principali settori dell'attività economica. In particolare è da rilevare il forte decremento nel decennio degli addetti all'agricoltura (—26,60 per cento), contro la progressiva, anche se lenta, ascesa dei corrispondenti valori per l'industria e per le attività terziarie, interrottasi però nel 1972 (anno in cui per il settore industriale si è registrato un calo del 2,34 per cento rispetto al 1971, mentre per quello terziario la flessione, più contenuta, è stata dello 0,83 per cento).

Anche per l'agricoltura, peraltro, la tendenza alla diminuzione in questi ultimi anni si è arrestata e, anzi, nel 1972 si è evidenziato un incremento dello 0,82 per cento nel numero dei lavoratori dipendenti dovuto ad un aumento delle lavoratrici (+5,71 per cento) non del tutto compensata dalla diminuzione della manodopera maschile; tale incremento è spiegabile in massima parte con il mancato assorbimento di nuova manodopera da parte dell'industria in questo periodo di ristagno produttivo.

Nel valutare le variazioni percentuali 1972/1971 occorre comunque tener presente che i dati 1972 riguardanti l'occupazione sono da considerare sottostimati rispetto a quelli 1971, a causa dei mutamenti che hanno interessato le rilevazioni ISTAT alla luce dei dati del censimento generale 1971.

Forze di lavoro occupate (1)

Lavoratori dipendenti

ANNO	M A S C H I				F E M M I N E				M A S C H I E F E M M I N E			
	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale
(Migliaia di unità)												
1963	1.138	4.781	1.607	7.526	531	1.247	700	2.478	1.669	6.028	2.307	10.004
1964	1.067	4.811	1.656	7.534	441	1.158	688	2.287	1.508	5.969	2.344	9.821
1965	1.085	4.667	1.661	7.413	417	1.078	688	2.183	1.502	5.745	2.349	9.596
1966	1.028	4.574	1.648	7.250	384	1.068	644	2.096	1.412	5.642	2.292	9.346
1967	1.012	4.720	1.680	7.412	385	1.089	643	2.117	1.397	5.809	2.323	9.529
1968	962	4.764	1.717	7.433	370	1.101	649	2.120	1.332	5.855	2.366	9.553
1969	924	4.884	1.696	7.504	392	1.156	631	2.179	1.316	6.040	2.327	9.683
1970	859	4.939	1.754	7.552	350	1.182	659	2.191	1.209	6.121	2.413	9.743
1971	865	5.030	1.731	7.626	350	1.175	681	2.206	1.215	6.205	2.412	9.832
1972	855	4.956	1.717	7.528	370	1.104	675	2.149	1.225	6.060	2.392	9.677
(Numeri indici: base 1963 = 100)												
1963	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1964	93,8	100,6	103,0	100,1	83,1	82,9	98,3	92,3	90,4	99,0	101,6	98,2
1965	95,3	97,6	103,4	98,5	78,5	86,4	98,3	88,1	90,0	95,3	101,8	95,9
1966	90,3	95,7	102,6	96,3	72,3	85,6	92,0	84,6	84,6	93,6	99,3	93,4
1967	88,9	98,7	104,5	98,5	72,5	87,3	91,9	85,4	83,7	96,4	100,7	95,3
1968	84,5	99,6	106,8	98,8	69,7	88,3	92,7	85,6	79,8	97,1	102,6	95,5
1969	81,2	102,3	105,5	99,7	73,8	92,7	90,1	87,9	78,8	100,2	100,9	96,8
1970	75,5	103,3	109,1	100,3	65,9	94,8	94,1	88,4	72,4	101,5	104,6	97,4
1971	76,0	105,2	107,7	101,3	65,9	94,2	97,3	89,0	72,8	102,9	104,6	98,3
1972	75,1	103,7	106,8	100,0	69,7	88,5	96,4	86,7	73,4	100,5	103,7	96,7

ANNO	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale
	(Distribuzione percentuale)											
1963	15,1	63,5	21,4	100,0	21,4	50,3	28,3	100,0	16,6	60,3	23,1	100,0
1964	14,2	63,9	21,9	100,0	19,3	50,6	30,1	100,0	15,3	60,8	23,9	100,0
1965	14,6	63,0	22,4	100,0	19,1	49,4	31,5	100,0	15,6	59,9	24,5	100,0
1966	14,2	63,1	22,7	100,0	18,3	51,0	30,7	100,0	15,1	60,4	24,5	100,0
1967	13,6	63,7	22,7	100,0	18,2	51,4	30,4	100,0	14,5	61,0	24,4	100,0
1968	12,9	64,0	23,1	100,0	17,5	51,9	30,6	100,0	13,9	61,3	24,8	100,0
1969	12,3	65,1	22,6	100,0	18,0	53,1	28,9	100,0	13,6	62,4	24,0	100,0
1970	11,4	65,4	23,2	100,0	16,0	54,0	30,0	100,0	12,4	62,8	24,8	100,0
1971	11,3	66,0	22,7	100,0	15,9	53,2	30,9	100,0	12,4	63,1	24,5	100,0
1972	11,4	65,8	22,8	100,0	17,2	51,4	31,4	100,0	12,7	62,6	24,7	100,0

Fonte: ISTAT
 (*) Operai ed assimilati

Più in dettaglio, relativamente al settore agricolo, sono esposte nei prospetti nn. 3 e 4 le serie storiche decennali riguardanti, rispettivamente, il totale delle forze di lavoro occupate coperte da tutela assicurativa INAIL, i lavoratori in proprio e i coadiuvanti (ossia i familiari dei lavoratori in proprio); si può così notare l'assai rilevante flessione (1.896.000 unità, pari al 36,11 per cento) che nell'ultimo decennio ha subito il numero dei lavoratori agricoli siano essi dipendenti, in proprio o coadiuvanti. Tale flessione risulta più pesante in termini percentuali per le donne (-732.000 unità, pari al 41,26 per cento) che per gli uomini (-1.164.000 unità, pari al 33,48 per cento). È questo un fenomeno che, privando i campi delle braccia più valide, dà luogo a ovvi riflessi sul fenomeno infortunistico.

Se si restringe poi l'analisi ai soli lavoratori in proprio, la contrazione appare meno accentuata toccando nel decennio il 29,19 per cento (29,39 per cento per gli uomini, 27,96 per cento per le donne) mentre per i coadiuvanti si arriva a percentuali notevolmente più alte (61,83 per cento per gli uomini, 51,56 per cento per le donne).

Riguardo all'andamento produttivo nel suo complesso, il 1972 si presenta come un anno di ristagno economico, nel quale però si possono intravedere i presupposti per una evoluzione positiva a scadenza relativamente breve.

PROSPETTO N. 3.

Agricoltura

Forze di lavoro occupate ()*.

Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti.

ANNO	Migliaia di unità			(Numeri indici: base 1963 = 100)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1963	3.477	1.774	5.251	100,0	100,0	100,0
1964	3.300	1.631	4.931	94,9	91,9	93,9
1965	3.361	1.563	4.924	96,7	88,1	93,8
1966	3.211	1.415	4.626	92,3	79,8	88,1
1967	3.142	1.378	4.520	90,4	77,7	86,1
1968	2.894	1.318	4.212	83,2	74,3	80,2
1969	2.732	1.260	3.992	78,6	71,0	76,0
1970	2.523	1.129	3.652	72,6	63,6	69,5
1971	2.470	1.151	3.621	71,0	64,9	69,0
1972	2.313	1.042	3.365	66,5	58,7	63,9

(1) Fonte: ISTAT

Agricoltura

Forze di lavoro occupate ().*

Lavoratori in proprio e coadiuvanti.

ANNO	Lavoratori in proprio			Coadiuvanti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
(Migliaia di unità)						
1963	1.684	279	1.963	655	964	1.619
1964	1.644	277	1.921	589	913	1.502
1965	1.675	251	1.926	601	895	1.496
1966	1.620	240	1.860	563	791	1.354
1967	1.601	242	1.843	529	751	1.280
1968	1.503	232	1.735	429	716	1.145
1969	1.427	219	1.646	381	649	1.030
1970	1.344	215	1.559	320	564	884
1971	1.307	226	1.533	298	575	873
1972	1.189	201	1.390	250	467	717
(Numeri indici: base 1963 = 100)						
1963	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1964	97,6	99,3	97,9	89,9	94,7	92,8
1965	99,5	90,0	98,1	91,8	92,8	92,4
1966	96,2	86,0	94,8	86,0	82,1	83,6
1967	95,1	86,7	93,9	80,8	77,9	79,1
1968	89,3	83,2	88,4	65,5	74,3	70,7
1969	84,7	78,5	83,9	58,2	67,3	63,6
1970	79,8	77,1	79,4	48,9	58,5	54,6
1971	77,6	81,0	78,1	45,5	59,6	53,9
1972	70,6	72,0	70,8	38,2	48,4	44,3

(1) Fonte: ISTAT

Prodotto lordo del settore privato al costo dei fattori ()*
(miliardi di lire a prezzi correnti)

DESCRIZIONE	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	N. indici 1972 base 1971=100
Attività primarie	3.840	4.080	4.322	4.482	4.905	4.650	5.152	5.284	5.572	5.740	103,0
Attività secondarie	10.757	11.662	12.226	13.262	14.682	16.190	18.147	20.993	22.101	24.230	109,6
Industrie estrattive	214	236	233	251	279	310	334	374	349	376	107,7
Industrie manifatturiere	7.641	8.131	8.558	9.428	10.462	11.478	12.745	14.933	15.894	17.616	110,8
Industrie elettriche, gas e acqua	694	769	843	911	965	1.070	1.162	1.274	1.403	1.524	108,6
Industrie delle costruzioni	2.200	2.526	2.592	2.672	2.976	3.332	3.906	4.412	4.455	4.714	105,8
Attività terziarie	9.944	11.065	12.027	13.260	14.619	16.190	17.753	19.989	22.214	24.790	111,6
In complesso	24.541	26.807	28.575	31.004	34.206	37.030	41.052	46.266	49.887	54.760	109,8

(*) Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Infatti dall'analisi del prospetto n. 5, nel quale è illustrata la serie storica dei dati riguardanti il prodotto lordo al costo dei fattori del settore privato, si può rilevare, tenendo conto dell'erosione inflazionistica, il modesto obiettivo conseguito nell'anno, inferiore in termini reali a quello ottenuto nel 1970 e non superiore a quello del 1971.

Per il settore agricolo l'incremento, anche a causa dell'avverso andamento meteorologico, si è dimostrato molto ridotto (+3,0 per cento in lire correnti) mentre tassi di incremento più elevati si sono registrati per le attività terziarie (+11,6 per cento) e per l'industria (+9,6 per cento); in particolare risultano in ripresa le industrie manifatturiere (+10,8 per cento) mentre si mostra in parziale rilancio il settore delle costruzioni che, esauritosi l'effetto della cosiddetta « legge ponte », ha mostrato nello scorso anno i primi sintomi di ripresa.

Il prospetto n. 6 offre un quadro generale dell'andamento decennale del reddito complessivo da lavoro dipendente nel settore privato al netto ed al lordo degli oneri fiscalizzati; i dati, anche in questo caso, sono espressi in lire correnti.

È interessante rilevare in particolare come tale reddito, al netto degli oneri fiscalizzati, abbia fatto registrare al settore agricolo, un aumento decennale di circa il 133 per cento contro il 144 per cento dell'industria, il 172 del settore terziario e contro un aumento del 153 per cento per l'intero settore privato. Nello stesso periodo si è realizzato un aumento corrispondente del prodotto lordo del 123 per cento.

In particolare, nell'anno 1972 l'aumento del reddito da lavoro dipendente ha toccato il 10,7 per cento contro il 13,9 per cento del 1971 ed il 19,6 per cento del 1970; gli oneri fiscalizzati hanno subito un forte incremento superando il massimo decennale toccato nel 1966.

Lievitazioni assai notevoli sono state purtroppo registrate per i prezzi. Ad esempio, l'indice dei prezzi all'ingrosso ha subito un incremento del 4,1 per cento, mentre per i prezzi al consumo per famiglia di operai ed impiegati (prospetto n. 7) l'erosione monetaria ha toccato addirittura il 5,6 per cento. Infine, nello stesso prospetto in cui sono stati affiancati, come di consueto, gli indici riguardanti la retribuzione media giornaliera percepita dagli operai dell'industria calcolata per vie diverse dall'INAIL e dall'ISTAT.

A tal proposito c'è da rilevare come il dato INAIL continui a registrare, rispetto a quello dell'Istituto centrale di statistica, un certo vantaggio negli incrementi annui che si riflette ovviamente nei valori della serie storica degli indici stessi.

Redditi da lavoro dipendente nel settore privato ()*

(miliardi di lire a prezzi correnti)

DESCRIZIONE	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972
Attività primaria	630	703	761	793	865	879	977	1.088	1.251	1.469
Attività secondarie	6.706	7.449	7.441	7.909	9.044	9.823	10.973	13.358	14.907	16.395
Attività terziarie	3.801	4.329	4.693	5.072	5.567	6.152	6.763	7.927	9.314	10.340
Settore privato	11.137	12.481	12.895	13.774	15.476	16.854	18.713	22.373	25.472	28.204
Oneri fiscalizzati	—	70	277	374	—	28	87	101	247	396
In complesso	11.137	12.551	13.172	14.148	15.476	16.882	18.800	22.474	25.719	28.600

(*) Fonte: ISTAT - « I conti nazionali dell'Italia » - Nuova serie.

Indici dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati e delle retribuzioni (1)

ANNO	Prezzi all'ingrosso (*)	Prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati	Retribuzione media giornaliera	
			INAIL (**)	ISTAT (*)
1963	93,9	88,2	77,1	75,9
1964	97,0	94,0	87,7	89,0
1965	98,5	98,0	93,0	96,4
1966	100,0	100,0	100,0	100,0
1967	99,1	102,0	104,7	104,9
1968	100,2	103,3	109,8	109,0
1969	104,1	106,2	120,0	117,0
1970	111,7	111,6	143,9	141,2
1971	115,5	117,2	161,5	158,0
1972	120,2	123,8	177,8	172,6
1972-1971	104,1	105,6	110,1	109,2

(1) Base anno 1966 = 100.

(*) Fonte ISTAT: « Bollettino mensile di statistica ». Nelle retribuzioni si espone il salario lordo minimo contrattuale degli operai dell'industria, esclusi gli assegni familiari.

Prima del 1967 gli indici della colonna 3 erano denominati del « costo della vita ».

(**) Percepita dagli operai infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria, nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite ai salari effettivamente erogati e ai salari stabiliti da convenzioni speciali.

PARTE TERZA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ISTITUTO.

L'amministrazione dell'Istituto ed i risultati d'esercizio che da essa promanano, trovano una compiuta analisi in questa parte della relazione che espone le singole voci di bilancio sia nella loro entità complessiva, sia nelle singole componenti, in modo tale da rendere possibile un immediato raffronto anche nell'ambito delle singole gestioni.

Il conto d'esercizio per l'anno 1972 presenta erogazioni e costi per 758,5 miliardi contro i 717,9 miliardi del 1971, con un incremento del 5,65 per cento. I proventi ammontano a 633,4 miliardi, contro i 524,8 del 1971, con un incremento del 20,65 per cento. Ne consegue, pertanto, che il disavanzo dell'esercizio ascende a 125,1 miliardi di lire, che sommato a quello degli esercizi precedenti rende deficitaria la situazione patrimoniale dell'Istituto per l'importo complessivo di 1.110,3 miliardi di lire.

Di tale importo 627,2 miliardi di lire riguardano la gestione per l'assicurazione nell'industria; 478,9 miliardi di lire la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura; e 4,2 miliardi di lire la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

* * *

PROSPETTO N. 8.

Andamento della situazione economica generale.

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1970	469.646,4	100,00	604.852,8	100,00	135.206,4	100,00
1971	524.817,1	111,75	717.939,4	118,70	193.122,3	142,84
1972	633.415,3	134,87	758.523,4	125,41	125.108,1	92,53

Il disavanzo economico generale dell'esercizio 1972, ammontante a lire 125.108.118,373, è la risultante dello squilibrio esistente - come per i precedenti esercizi (prospetto n. 8) - fra i proventi e le erogazioni e costi.

Alla formazione di tale risultato economico generale concorrono i disavanzi d'esercizio della gestione industria (lire 42.301.958.658), della gestione agricoltura (lire 82.121 milioni 890.953) e della gestione medici radiologi (lire 684.268.762).

L'esame dei fenomeni che stanno alla base dei risultati generali d'esercizio non possono, pertanto, essere disgiunti da quello della diversa dinamica mostrata dalle gestioni dell'Istituto nel corso del 1972.

Per la gestione per l'assicurazione nell'industria viene di seguito specificato (prospetto n. 9) l'andamento della situazione economica nel corso dell'ultimo triennio.

PROSPETTO N. 9.

Industria - Gestione ordinaria.

Andamento della situazione economica.

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1970	460.215	100,00	535.981	100,00	75.766	100,00
1971	511.516	111,15	634.465	118,37	122.949	162,27
1972	619.812	134,68	662.114	123,53	42.302	55,83

Nonostante la flessione riscontrata nell'ammontare del disavanzo economico della gestione, da imputare all'incremento del gettito dei premi di assicurazione, quale portato dall'introduzione della nuova tariffa dei premi (decreto ministeriale 10 dicembre 1971, in Supplemento *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1971, n. 327), la situazione economica della gestione industria denuncia pur sempre una inadeguatezza dei proventi rispetto agli oneri, a causa del vigente sistema tecnico-finanziario, in base al quale l'importo dei premi di assicurazione deve coprire anche gli oneri futuri per la erogazione delle prestazioni da corrispondere ai titolari di rendita per casi di infortunio e tecnopatie verificatisi nel corrispondente periodo di assicurazione.

Allo squilibrio economico concorrono in modo determinante gli oneri conseguenti alla tutela assicurativa contro la silicosi ed asbestosi - i cui casi sono riportati nel prospetto n. 10 - che registrano un sensibile aumento rispetto al precedente esercizio, da riferire ai miglioramenti delle prestazioni economiche e sanitarie ed alla lievitazione salariale, senza un corrispettivo adeguamento delle contribuzioni. Lo stesso decreto ministeriale 10 dicembre 1971, che ha approvato la nuova tariffa, non ha previsto miglioramenti contributivi ed ha perciò conservato l'addizionale di cui all'articolo 194 del testo unico infortuni, da applicare fino alla misura massima del 20 per cento sui sovrappremi silicosi. Dal prospetto n. 11 si rileva l'andamento dei premi e degli oneri negli ultimi dieci anni.

PROSPETTO N. 10.

Industria - Gestione ordinaria.

Casi di silicosi ed asbestosi denunciati negli esercizi dal 1963 al 1972.

A N N I	Numero dei casi	Vari az. rispetto exerc. preced.	Numeri indici (1963 = 100)
1963	15.965	—	100,00
1964	18.718	2.753 (+)	117,24
1965	22.318	3.600 (+)	139,79
1966	31.222	8.904 (+)	195,57
1967	31.050	172 (-)	194,49
1968	31.063	13 (+)	194,57
1969	32.470	1.407 (+)	203,38
1970	28.982	3.488 (-)	181,53
1971	29.543	561 (+)	185,05
1972	33.888	4.345 (+)	212,26

PROSPETTO N. 11.

Industria - Gestione ordinaria.

Premi ed oneri dell'assicurazione silicosi ed asbestosi.

(in milioni di lire)

A N N I	Premi	Numeri indici (1963 = 100)	Oneri	Numeri indici (1963 = 100)
1963	5.970,3	100,00	28.780,4	100,00
1964	6.739,3	112,88	39.790,6	138,26
1965	6.892,8	115,45	46.023,0	159,91
1966	7.783,1	130,36	62.923,6	218,63
1967	8.593,5	143,94	67.144,9	233,30
1968	9.242,4	154,81	72.443,0	251,71
1969	9.980,1	167,16	77.365,6	268,81
1970	10.385,6	173,95	72.832,6	253,06
1971	11.827,1	198,10	89.255,8	310,13
1972	13.717,9	229,77	104.882,4	364,42

* * *

Per la gestione dell'assicurazione nell'agricoltura viene di seguito specificato (prospetto n. 12) l'andamento della situazione economica nel corso dell'ultimo triennio.

PROSPETTO N. 12.

Industria - Gestione Agricoltura.

Andamento della situazione economica.

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1970	8.542	100,00	67.722	100,00	59.180	100,00
1971	12.430	145,52	79.842	117,90	67.412	113,91
1972	12.590	147,39	94.712	139,85	82.122	138,77

Come si vede, anche per il 1972, il risultato negativo di esercizio si è mantenuto intorno ai valori medi di incremento, nonostante la flessione registrata nel disavanzo generale.

La causa di tale persistente situazione di disavanzo - la cui incidenza nell'equilibrio economico generale è pari al 65,6 per cento - è ancora una volta da ricercare nel mancato adeguamento dei contributi assicurativi all'effettivo fabbisogno della gestione, i cui oneri sono andati aumentando nel tempo sia per il naturale accrescimento del numero dei titolari di rendite, sia a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni di legge da cui derivano sensibili miglioramenti nelle prestazioni economiche agli infortunati.

Infatti, gli articoli 4 e 5 della legge 8 agosto 1972, modificando le norme contenute nel testo unico 30 giugno 1965, n. 1124, hanno ampliato il campo di applicazione della assicurazione contro gli infortuni in agricoltura, stabilendo l'abolizione dei limiti minimo e massimo di età per i lavoratori agricoli, prima fissati rispettivamente in 12 e 70 anni e la riduzione dal 16 per cento all'11 per cento del grado minimo indennizzabile per i casi di inabilità permanente, equiparando in tal modo i lavoratori agricoli a quelli del settore industriale.

Ancora una volta la gestione industria ha dovuto anticipare a quella dell'agricoltura i fondi necessari per il pagamento delle prestazioni e delle altre spese di gestione (prospetto n. 13).

Anticipazioni alla gestione agricoltura.

ANNI	Al 31 dicembre	Incremento annuo	
		In valore assoluto	in %
1962	31.960.337.321	6.456.153.443	—
1963	48.871.977.828	16.911.640.507	52,91
1964	66.607.832.900	17.735.855.072	36,29
1965	86.657.990.641	20.050.157.741	30,10
1966	122.437.186.930	35.779.196.289	41,28
1967	163.624.480.836	41.187.293.906	33,63
1968	208.670.722.587	45.046.241.751	27,53
1969	265.875.862.187	57.205.139.600	27,41
1970	325.397.489.366	59.521.627.179	22,38
1971	382.545.283.860	57.147.794.494	17,57
1972	469.180.195.182	86.634.911.322	22,64

* * *

Per la gestione dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, si riporta nel prospetto che segue l'andamento della situazione economica dell'ultimo triennio.

Anche per questa gestione assicurativa ha influito, nella formazione del disavanzo, la più lenta dinamica di adeguamento dei proventi alle effettive esigenze rispetto a quella seguita dal legislatore per apportare miglioramenti alle prestazioni economiche da erogare ai medici colpiti da malattie causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive ed ai loro superstiti.

Infatti, mentre con decreto ministeriale 20 marzo 1972 è stato elevato da 3 a 4,2 milioni il salario convenzionale da prendere a base per la liquidazione delle rendite dirette e indirette, ancora non sono state emanate norme relative all'aumento dei premi di assicurazione.

I nuovi e più consistenti valori capitali calcolati a seguito dei miglioramenti riportati per la prima volta in bilancio nel 1971, sono alla base della sensibile differenza che si rileva tra il disavanzo del 1971 e quello del 1972.

PROSPETTO N. 14.

Medici Radiologi.

Andamento della situazione economica.

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1970	889	100,00	1.149	100,00	260	100,00
1971	871	97,98	3.632	316,10	2.761	1.061,92
1972	1.013	113,95	1.697	147,69	684	263,08

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 1972 risulta dalla tabella I, dove gli elementi che concorrono alla formazione dell'attivo e del passivo sono raggruppati in relazione alla natura dei beni o dei rapporti che rappresentano e tenuto conto della funzione da loro esercitata nella gestione dell'assicurazione.

Dal riepilogo per voci, riportato nel prospetto n. 15, può desumersi la dinamica di formazione dei valori di bilancio nell'ultimo triennio, indispensabile per una valutazione delle tendenze aumentative o diminutive delle consistenze patrimoniali.

Il successivo prospetto n. 16 rappresenta, invece, la composizione del patrimonio per voci e per gestione assicurativa.

Situazione patrimoniale generale.
(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
ATTIVO								
Immobili, mutui e valori mobiliari	237.112	12,93	230.200	10,79	220.855	9,27	9.345 (-)	4,06 (-)
Beni strumentali	61.162	3,34	32.251	1,51	34.183	1,43	1.932 (+)	6,00 (+)
Disponibilità	79.866	4,35	107.217	5,02	29.026	1,22	78.191 (-)	72,93 (-)
Crediti	664.386	36,20	779.170	36,51	989.128	41,50	209.958 (+)	26,95 (+)
Totale attivo	1.042.526	56,82	1.148.838	53,83	1.273.192	53,42	124.354 (+)	10,82 (+)
Disavanzo	792.054	43,18	985.176	46,17	1.110.285	46,58	125.109 (+)	12,70 (+)
Totale a pareggio	1.834.580	100,00	2.134.014	100,00	2.383.477	100,00	249.463 (+)	11,69 (+)
PASSIVO								
Capitale di copertura	1.238.598	67,52	1.425.677	66,81	1.577.766	66,20	152.089 (+)	10,67 (+)
Debiti	416.243	22,69	535.438	25,09	616.932	25,88	81.494 (+)	15,22 (+)
Fondi patrimoniali	52.900	2,88	37.885	1,78	40.748	1,71	2.863 (+)	7,55 (+)
Fondi del personale	126.839	6,91	135.014	6,32	148.031	6,21	13.017 (+)	9,64 (+)
Totale passivo	1.834.580	100,00	2.134.014	100,00	2.383.477	100,00	249.463 (+)	11,69 (+)

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1972 per gestione.
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 16.

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici radiologi		Totale	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
ATTIVO								
Immobili, mutui e valori mobiliari	220.380	11,65	475	0,10	—	—	220.855	9,27
Beni strumentali	33.967	1,80	216	0,05	—	—	34.183	1,43
Disponibilità	26.196	1,38	—	—	2.830	30,36	29.026	1,22
Crediti	984.328	52,02	2.653	0,55	2.147	23,41	989.128	41,50
Totale attivo	1.264.871	66,85	3.344	0,70	4.977	54,27	1.273.192	53,42
Disavanzo	627.159	33,15	478.933	99,30	4.193	45,73	1.110.285	46,58
Totale a pareggio	1.892.030	100,00	482.277	100,00	9.170	100,00	2.383.477	100,00
PASSIVO								
Capitali di copertura delle rendite	1.568.621	82,91	—	—	9.145	99,73	1.577.766	66,20
Debiti	134.649	7,12	482.258	99,99	25	0,27	616.932	25,88
Fondi patrimoniali	40.729	2,15	19	0,01	—	—	40.748	1,71
Fondi del personale	148.031	7,82	—	—	—	—	148.031	6,21
Totale passivo	1.892.030	100,00	482.277	100,00	9.170	100,00	2.383.477	100,00

Attivo.

I. — Immobili, mutui e valori mobiliari.

In questa voce di bilancio sono compresi i valori degli investimenti immobiliari e mobiliari produttivi di reddito (prospetto n. 17).

Tali componenti del patrimonio, che rappresentano il 17,35 per cento dell'attivo, vengono riportati analiticamente nel prospetto che segue, col raffronto del valore da loro assunto alla chiusura degli ultimi tre esercizi.

Come si vede, l'ammontare degli investimenti per il 1972, presenta, nel complesso, una diminuzione di lire 9.345.112.467 rispetto al precedente esercizio.

I/1. — Gli immobili adibiti a locazione e in corso di costruzione (lire 66.478.219.919) presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto complessivo di lire 509.107.540 (—0,76 per cento), alla formazione per lire 1.974 milioni, a seguito dell'entrata in gestione per usi istituzionali (uffici ed ambulatori) di fabbricati che nell'anno 1971 erano ancora compresi fra quelli in corso di costruzione e un aumento, per lire 1.465 milioni, dovuto a interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento nei locali destinati al reddito (circa lire 700 milioni), ad acquisti di locali ancora in fase di ultimazione in Avenza e Castellammare di Stabia (lire 262 milioni), alle erogazioni per lavori in corso in n. 2 cantieri e alle spese preliminari volte all'utilizzazione di aree (lire 503 milioni).

I/2. — La consistenza dei titoli (lire 45.707.972.115) ha subito una flessione nel corso dell'anno di 3.611 milioni di lire (—7,32 per cento) per effetto del rimborso di obbligazioni e cartelle fondiari.

I/3. — Le partecipazioni ad Enti (lire 3.088.160.001) non hanno subito alcuna variazione rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente.

I/4. — Per i mutui, i rientri per quote capitali hanno superato di lire 4.161.702.973 le erogazioni per nuove concessioni; alla fine dell'esercizio, la loro consistenza risulta, perciò, di lire 90.192.704.079.

I/5. — I rimborsi delle quote capitali delle annualità di Stato (lire 1.063.411.188) hanno ridotto il complessivo valore delle stesse a lire 15.388.063.052.

La tendenza di fondo della voce I esprime un disinvestimento, conseguenza delle minori disponibilità finanziarie che non hanno consentito, anche per l'esercizio in esame, il reimpiego dei rientri di quote capitali, mutui e annualità di Stato.

I. - *Immobili, mutui e valori mobiliari.*
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 17.

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	in %
Immobili	62.980	26,56	66.987	29,10	66.478	30,10	509 (-)	0,76 (-)
Titoli	53.335	22,49	49.319	21,42	45.708	20,69	3.611 (-)	7,32 (-)
Partecipazioni ad enti	2.962	1,25	3.088	1,34	3.088	1,40	—	—
Mutui	100.191	42,26	94.354	40,99	90.193	40,84	4.161 (-)	4,41 (-)
Annualità di Stato	17.644	7,44	16.452	7,15	15.388	6,97	1.064 (-)	6,47 (-)
Totali	237.112	100,00	230.200	100,00	220.855	100,00	9.345	4,06 (-)

I valori dell'attivo sopra analizzati sono da riferire per la quasi totalità alla gestione industria. La parte riguardante la gestione agricoltura risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO N. 18.

I. - *Immobili e titoli della gestione agricoltura.*

(in milioni di lire)

VOCI	1970	1971	1972	Variazioni 1972 rispetto al 1971
Immobili	306	307	310	3 (+)
Titoli	173	173	165	8 (-)
Totali	479	480	475	5 (-)

II. - *Beni strumentali.*

Questa voce contempla tutte le immobilizzazioni tecniche o materiali necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali, comprendendo gli immobili adibiti ad ambulatori ed uffici, gli impianti e le attrezzature per l'assistenza sanitaria, i mobili, le macchine e gli impianti tecnici (prospetto n. 19).

II/1. — I beni strumentali destinati all'assistenza sanitaria (Unità ospedaliera e medico-sociali, ambulatori, posti di soccorso minerario e attrezzature ed apparecchi) sono rappresentati per un valore complessivo di lire 13.934.500.787 con un decremento, rispetto al 1971, di lire 1.237.220.722.

Nella consistenza di tali beni non figurano i valori relativi ai Centri traumatologici ortopedici di Merano e Trento, in quanto eretti in Enti ospedalieri a seguito dei provvedimenti adottati con deliberazioni della Giunta Regionale Trentino-Alto Adige (delibere del 14 ottobre 1971, n. 2713 e del 7 dicembre 1971, n. 3213, pubblicate sul bollettino ufficiale della regione, rispettivamente, in data 15 febbraio e 4 gennaio 1972).

Le modificazioni verificatesi nel corso dell'esercizio nell'entità dei beni strumentali volti all'assistenza sanitaria (prospetto n. 20) sono il risultato di elementi aumentativi - da riferire ad opere di sistemazione e miglioramento effettuate dall'Istituto presso le Unità ospedaliere, gli ambulatori e di posti di soccorso minerario (lire 1.614.311.060) e al normale incremento del valore delle attrezzature ed apparecchi acquistati per le Unità sanitarie (lire 129.306.751) - e di elementi diminutivi (lire 2.980.838.533) dovuti al trasferimento della proprietà di parte del patrimonio agli Enti ospedalieri, per effetto dell'applicazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132. In merito a tale trasferimento si rammenta che l'Istituto ha proposto ricorso al Consiglio di Stato contro i provvedimenti di scorporo che non hanno previsto il relativo indennizzo.

Le Unità ospedaliere, nonché le attrezzature ed apparecchi in esse contenute, non fanno parte, infatti, del fondo di dotazione dell'Ente, ma rappresentano immobilizzazioni a copertura delle obbligazioni di legge nei confronti dei lavoratori infortunati.

La consistenza di tali beni strumentali, ammontante al 31 dicembre 1971 a lire 15.171.721.509, si riduce pertanto, alla fine dell'esercizio 1972, a lire 13.934.500.787.

II. - Beni strumentali.
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 19.

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
<i>Per l'assistenza sanitaria:</i>								
Immobili	37.001	60,50	13.610	42,20	12.425	36,35	1.185 (-)	8,71 (-)
Attrezzature	8.230	13,45	1.562	4,84	1.509	4,41	53 (-)	3,40 (-)
Totali (a)	45.231	73,95	15.172	47,04	13.934	40,76	1.238 (-)	8,16 (-)
<i>Ad uso amministrativo:</i>								
Immobili	13.685	22,38	14.378	44,58	17.207	50,34	2.829 (+)	19,67 (+)
Attrezzature	2.246	3,67	2.701	8,38	3.042	8,90	341 (+)	12,62 (+)
Totali (b)	15.931	26,05	17.079	52,96	20.249	59,24	3.170 (+)	18,56 (+)
Totali complessivi (a + b)	61.162	100,00	32.251	100,00	34.183	100,00	1.932 (+)	5,99 (+)

Beni strumentali per l'assistenza sanitaria

(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1971	Variazioni		Consistenza al 31 dicembre 1972
		In aumento	In diminuzione	
<i>Immobili:</i>				
— unità ospedaliere e medico-sociali	7.380.840.036	104.031.553	2.762.463.520	47.22.408.069
— ambulatori	5.808.283.702	1.497.929.945	—	7.306.213.647
— posti di soccorso minerario	420.963.862	12.349.562	36.386.818	396.926.606
Totale	13.610.087.600	1.614.311.060	2.798.850.338	12.425.548.322
Attrezzature ed apparecchi	1.561.633.909	129.306.751	181.988.195	1.508.952.465
Totale complessivo	15.171.721.509	1.743.617.811	2.980.838.533	13.934.500.787

II/2. — I beni strumentali destinati ad uso amministrativo, che comprendono i locali di proprietà adibiti ad ufficio, i mobili, le macchine e gli impianti tecnici e diversi, hanno subito un incremento oltre che per opere di manutenzione, trasformazione, ecc., soprattutto, per l'adibizione a fini istituzionali di stabili altrimenti destinabili a reddito. Tale incremento ammonta a lire 3.169.368.988, onde il valore di bilancio è passato da lire 17.079.049.879 del 1971 a lire 20.248.418.867 del 1972.

Pertanto, la consistenza complessiva dei beni strumentali (prospetto n. 19) presenta un aumento di lire 1.932.148.266 quale risultato — da un lato — della diminuzione nel settore sanitario (lire 1.237.220.722) e — dall'altro — dell'aumento (lire 3.169.368.988) nel settore degli immobili e delle attrezzature destinate ad uso amministrativo.

* * *

L'effettiva valutazione dei beni patrimoniali considerati alle voci I e II, il cui ammontare complessivo è di lire 255.038.038.820, esige la considerazione del valore riferito alle corrispondenti poste correttive o rettificative delle attività, quali appunto i fondi

patrimoniali (voce III: nn. 1, 2, 3 e 5), iscritti tra le passività per un importo di lire 25.889.547.683. Deducendo, pertanto, l'ammontare di tali fondi d'ammortamento dalle correlative attività, si ottiene il patrimonio fisso o immobilizzato al netto degli ammortamenti presi nel loro complesso.

III. - *Disponibilità.*

Questa posta espone il denaro e i valori assimilati esistenti in cassa, nonché i saldi dei depositi in conto corrente presso l'Amministrazione postale e presso gli Istituti di credito alla data del 31 dicembre 1972.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento delle disponibilità negli ultimi sei anni.

Come si vede, le disponibilità sono andate sempre più diminuendo, sia in valore assoluto, sia in percentuale. Fanno eccezione il 1968 e il 1971, anni in cui, a fine esercizio, sono rimasti da pagare i miglioramenti triennali ai titolari di rendita, per il semestre 1° luglio-31 dicembre.

La minore disponibilità risultante al 31 dicembre 1972, è da ascrivere, quasi per intero, alla liquidazione dei miglioramenti economici delle rendite nell'esercizio, in conseguenza della ritardata emanazione dei relativi decreti ministeriali.

PROSPETTO N. 21.

III. - *Disponibilità.*

(in milioni di lire)

A N N I	Ammontare	% delle attività
1967	96.273	12,6
1968	110.611	13,0
1969	79.715	12,4
1970	79.866	7,7
1971	107.217	9,3
1972	29.025	2,3

IV. - *Crediti.*

I crediti in essere al 31 dicembre 1972 sono riportati nel prospetto n. 22 suddivisi per titolo e raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Per tali crediti si riporta nel prospetto n. 23 il relativo andamento per gestione.

IV. - *Crediti.*

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Anticipazioni alla gestione agricoltura	325.397	48,98	382.545	49,10	469.180	47,43	86.635 (+)	22,65 (+)
Premi e contributi	253.713	38,19	305.266	39,18	405.346	40,98	100.080 (+)	32,79 (+)
Accessori dei premi e con- tributi	15.824	2,38	16.829	2,16	18.092	1,83	1.263 (+)	7,50 (+)
Gestioni per conto	30.500	4,59	34.708	4,45	42.264	4,27	7.556 (+)	21,77 (+)
Anticipazioni agli enti ospe- dali ex CTO dell'Istituto	—	—	8.994	1,15	19.706	2,00	10.712 (+)	11,91 (+)
Diversi	38.952	5,86	30.828	3,96	34.540	3,49	3.712 (+)	12,04 (+)
Totale	664.386	100,00	779.170	100,00	989.128	100,00	209.958 (+)	26,95 (+)

IV. - *Crediti per gestione.*
(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	659.381	99,32	774.636	99,42	984.329	99,51	209.693 (+)	27,07 (+)
Agricoltura	1.626	0,25	2.028	0,26	2.652	0,27	624 (+)	30,76 (+)
Medici radiologi	2.879	0,43	2.506	0,32	2.147	0,22	359 (-)	14,32 (-)
Totale	664.386	100,00	779.170	100,00	989.128	100,00	209.958 (+)	26,95 (+)

I crediti, che ammontano complessivamente a lire 989.128.274.358, con una incidenza percentuale sul totale dell'attivo del 77,69 per cento, risultano così suddivisi:

IV/1. — L'anticipazione di cassa alla gestione agricoltura — il cui analogo importo trova contropartita nel passivo tra i debiti — presenta per l'esercizio in esame una ulteriore dilatazione da imputarsi per lire 67.892.785.777 alle anticipazioni effettuate nell'anno della gestione industria e per lire 18.742.125.545 a interessi a quest'ultima dovuti.

È bene sottolineare la perdurabilità di tale fenomeno, conseguenza della permanente insufficienza dei contributi assicurativi agricoli, che chiaramente non riescono da soli a garantire le prestazioni di legge agli assicurati.

IV/2. — I crediti per premi e contributi di assicurazione, ammontanti a lire 405.345.756.574 — ripartiti tra premi di competenza dell'esercizio rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 (76 per cento) e premi accertati negli esercizi precedenti e non ancora riscossi (24 per cento) — registrano un sensibile aumento (lire 100.079.355.752) rispetto all'esercizio 1971. La variazione, per quanto attiene ai premi di competenza, è conseguenza della prima applicazione della nuova tariffa dei premi (decreto ministeriale 10 dicembre 1971), il cui maggior gettito — a causa della procedura di esazione — avrà riflessi finanziari sull'esercizio successivo. Infatti, la procedura di esazione nel settore industriale prevede il conguaglio annuale — nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello di chiusura cui i premi si riferiscono — tra i premi presunti versati nell'anno e quelli realmente dovuti dai datori di lavoro, in base alle dichiarazioni salariali presentate dopo il 31 dicembre di ciascun anno.

I crediti per premi di competenza degli esercizi precedenti invece riguardano, principalmente, i crediti per premi in sofferenza, per il recupero dei quali sono in corso i procedimenti di ingiunzione ordinaria e fiscale.

I crediti per premi di assicurazione trovano una adeguata rettifica nel passivo, alla voce III/4 « Fondo svalutazione crediti per premi ».

I contributi della gestione agricoltura rimasti da riscuotere alla fine dell'anno sono anche da riferire alla facoltà data agli esattori comunali delle imposte dirette di versare all'Istituto, con la rata successiva, i 2/10 della rata del mese di dicembre (articolo 276 del testo unico).

I crediti della gestione medici radiologi presentano una tendenza diminutiva, a differenza di quanto si manifesta nelle altre due gestioni dell'Istituto, dovuta alla riscossione con l'addizione temporanea del 50 per cento — destinata a fronteggiare gli oneri finanziari sostenuti dall'Istituto per le prestazioni corrisposte a tutto il 31 dicembre 1966 (legge 30 gennaio 1968, n. 47 — di parte del residuo credito al titolo di cui trattasi.

IV/3. — I crediti per accessori dei premi e contributi di assicurazione sono costituiti da crediti verso i datori di lavoro per penalità, soprappremi di rateazione e interessi per ritardato pagamento, nonché dall'indennità di mora dovuta dalle esattorie comunali per ritardato versamento dei contributi assicurativi.

IV/4. — I crediti delle gestioni per conto si riferiscono: per lire 20.310.171.189 alle anticipazioni che l'Istituto effettua per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti ed agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato; per lire 21.954.120.152 alle anticipazioni per conto di Enti ed Amministrazioni, quali l'ENAOLI, per l'assistenza agli orfani, l'INAM, per l'assistenza ai grandi invalidi per malattia comune e il Ministero del

lavoro e della previdenza sociale, per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici.

Le anticipazioni che l'Istituto eroga per conto dello Stato non trovano un pronto reintegro da parte delle amministrazioni statali interessate, e ciò è da ascrivere alla circostanza che l'Istituto deve attendere l'approvazione dei Ministeri del lavoro e del tesoro delle aliquote percentuali da addebitare allo Stato per quote di spese sanitarie generiche e generali di amministrazioni e pervenire, quindi, alla determinazione del debito complessivo.

L'approvazione, infatti, viene normalmente data con un lasso di tempo di circa un anno dalla richiesta avanzata dall'Istituto, in quanto i predetti Dicasteri attendono la pubblicazione del bilancio consuntivo dell'Istituto relativo all'anno in cui il calcolo dei rimborsi si riferisce. Tale *iter* comporta inevitabilmente la mancata iscrizione nel bilancio di previsione dello Stato dei relativi stanziamenti, con la conseguenza di rinviare ulteriormente la regolazione del debito.

Il fenomeno si manifesta in tutta la sua importanza, laddove si pensi ai rilevanti crediti che l'Istituto a tale titolo ha accumulato e che costituiscono un chiaro immobilizzo finanziario.

A tale proposito, sono in corso gli opportuni contatti con le amministrazioni interessate, al fine di giungere ad una concreta realizzazione della normativa prevista dall'articolo 127 del testo unico.

IV/5. — L'anticipazione agli Enti ospedalieri, ex Centri traumatologici ortopedici dell'Istituto, ammontante a lire 19.706.174.586 riguarda, da un lato, il complesso delle spese sostenute per le operazioni effettuate dall'Istituto durante il periodo di gestione « per conto » dei costituiti Enti ospedalieri nel corso del 1971/1972 e, dall'altro, i versamenti effettuati agli Enti ospedalieri stessi.

Con la pubblicazione dei decreti di costituzione degli anzidetti Enti — in attuazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132 — sono stati posti in essere provvedimenti atti a garantire sia il normale funzionamento delle Unità sanitarie, sia il recupero dei crediti vantati nei confronti di terzi per prestazioni rese dai CTO in epoca antecedente al loro scorporo.

Si sono realizzate, pertanto, gestioni « per conto » riguardanti l'amministrazione degli Enti ospedalieri sino alla consegna delle Unità interessate ai Commissari e gestioni « a stralcio » per la definizione dei rapporti di credito e di debito di competenza dello Istituto.

Le spese sostenute durante il periodo di gestione attuata per conto dei nuovi Enti si sono tramutate per l'Istituto in poste di credito che trovano collocazione in bilancio nella voce in argomento, unitamente alle anticipazioni di cassa effettuate agli Enti ospedalieri, a fronte delle prestazioni sanitarie erogate agli infortunati e tecnopatici.

Più dettagliatamente, dell'ammontare di tali crediti poco meno dell'86 per cento (lire 16.874.217.543) riguarda anticipazioni che l'Istituto ha versato in conto rette di degenza fruite dai propri assistiti ricoverati presso gli ex CTO. Del restante ammontare, lire 492.826.642 è rappresentato da emolumenti ed oneri previdenziali per il personale e da operazioni varie effettuate nel periodo di gestione per conto; lire 1.291.785.083 è relativo agli oneri previdenziali e ritenute varie effettuate dagli Enti sulle retribuzioni al personale e non versate all'INAIL, e lire 1.047.345.318 riguarda le somme dovute per accantonamenti e integrazioni ai fondi di previdenza e quiescenza del personale.

IV/6 - I crediti diversi, ammontanti a lire 34.539.937.565, comprendono:

a) crediti derivanti dall'attività patrimoniale, pari a lire 12.551.260.002. Essi riguardano gli interessi sui titoli di proprietà e sui depositi in c/c, le rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, nonché i fitti e le quote spese afferenti la gestione immobiliare rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972;

b) crediti riguardanti l'attività assicurativa, il cui ammontare di lire 10.875.121.003 è da riferire alle penalità, indennità di mora e valori capitali rendite, dovuti all'Istituto in applicazione degli articoli 10, 11, 50 e 51 del testo unico 1965, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972;

c) crediti vari per lire 11.113.556.560. Tra tali crediti, le voci più significative sono costituite dalle somme rimaste da riscuotere per prestazioni effettuate nelle Unità ospedaliere e medico-sociali e negli ambulatori dell'Istituto (lire 3.117.042.396); dai valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore del personale cessato e non liquidato al 31 dicembre 1972 (lire 2.726.459.419); nonché le somme da recuperare (lire 4.675.000.000) tramite operazioni correttive, su pagamenti effettuati *una tantum* agli assistiti titolari di rendita — in occasione della erogazione dei conguagli per rivalutazione triennale delle rendite — il cui esatto ammontare è in corso di accertamento.

V - Disavanzo

Il totale del passivo ammonta a lire 2.383.476.371.453 e quello dell'attivo ascende a lire 1.273.191.735.657, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di lire 1.110.284.635.796, formato dal disavanzo degli esercizi precedenti, ammontante a lire 985.176.517.423 e dal disavanzo dell'esercizio, che ascende a lire 125 miliardi 108.118.373 (prospetto n. 24).

PROSPETTO N. 24.

V. — Formazione del disavanzo patrimoniale.

(in milioni di lire)

ANNI	Disavanzo iniziale	Proventi	Erogazioni e costi	Disavanzo d'esercizio	Disavanzo finale
1970	656.848	469.646	604.852	135.206	792.054
1971	792.054	524.817	717.939	193.122	985.176
1972	985.176	633.415	758.523	125.109	1.110.285

Il disavanzo patrimoniale complessivo viene di seguito riportato per gestioni, le quali concorrono alla sua formazione in diversa misura e per differenti cause (prospetto n. 25).

V. — *Disavanzo patrimoniale per gestione.*

(in milioni di lire)

GESTIONE	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971.	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	461.908	58,32	584.857	59,36	627.159	56,49	42.302 (+)	7,23 (+)
Agricoltura	329.398	41,59	396.811	40,28	478.933	43,14	82.122 (+)	20,70 (+)
Medici radiologi	748	0,09	3.508	0,36	4.193	0,37	685 (+)	19,52 (+)
Totali	792.054	100,00	985.176	100,00	1.110.285	100,00	125.109 (+)	12,70 (+)

PASSIVO.

I. — Capitali di copertura delle rendite.

Questa voce — che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite e da costituire — ammonta, al 31 dicembre 1972, a lire 1.577.765.767.485, con un aumento di lire 152.088.749.186 rispetto al 1971.

Per consentire una valutazione di tale onere, si riporta nel prospetto n. 26 l'andamento dei capitali di copertura negli ultimi 7 anni.

PROSPETTO N. 26.

Andamento dei capitali di copertura.

(in milioni di lire)

ANNI	GESTIONE INDUSTRIA		GESTIONE MEDICI RADIOLOGI		Totale complessivo
	Ammontare complessivo	N. indici (base 1966 = 100)	Ammontare complessivo	N. indici (base 1967 = 100)	
1966	687.436	100,00	—	—	687.436
1967	793.171	115,38	3.882	100,00	797.053
1968	937.870	136,43	4.439	114,35	942.309
1969	1.084.171	157,71	5.033	129,65	1.089.204
1970	1.233.231	179,39	5.367	138,25	1.238.598
1971	1.417.448	206,19	8.229	211,98	1.425.677
1972	1.568.621	228,18	9.145	235,57	1.577.766

Come è noto, il sistema della ripartizione dei capitali di copertura interessa la gestione per l'assicurazione degli infortuni nell'industria e quella per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, mentre per l'assicurazione degli infortuni nell'agricoltura vige il sistema a ripartizione.

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria e della gestione medici radiologi, viene rappresentata, rispettivamente, nei prospetti nn. 27 e 28.

II. — Debiti.

I debiti sono raggruppati e classificati secondo la causa che li ha originati, in analogia all'impostazione data alla voce IV dell'attivo nei crediti.

Il prospetto n. 29 espone l'andamento dei debiti relativi all'ultimo triennio 1970/1972.

Per tali debiti si riporta nel prospetto n. 30 il relativo andamento per gestione.

I. — Capitali di copertura.

(in milioni di lire)

Industria — Gestione ordinaria.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Consistenza al 31 dicembre 1972	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite	1.014.811	82,29	1.124.743	79,35	1.250.414	79,71
Capitali di copertura per le rendite da costituire	218.420	17,71	292.705	20,65	318.207	20,29
Totali	1.233.231	100,00	1.417.448	100,00	1.568.621	100,00

I. — Capitali di copertura.

(in milioni di lire)

Medici radiologi

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Consistenza al 31 dicembre 1972	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Capitali di copertura per il pagamento delle rendite co- stituite	4.825	89,90	7.409	90,04	8.010	87,59
Capitali di copertura per le rendite da costituire	542	10,10	820	9,96	1.135	12,41
Totali	5.367	100,00	8.229	100,00	9.145	100,00

II. — *Debiti.*

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Anticipazioni della gestione industria	325.397	78,18	382.545	71,45	469.180	76,05	86.635 (+)	22,65 (+)
Prestazioni economiche	17.272	4,15	59.065	11,03	31.065	5,04	28.000 (-)	47,43 (-)
Premi e contributi	12.402	2,98	16.823	3,14	20.187	3,27	3.364 (+)	20,00 (+)
Accessori dei premi e con- tributi	90	0,02	94	0,02	150	0,02	56 (+)	59,57 (+)
Contribuzioni obbligatorie e addizionali	11.572	2,78	11.544	2,16	16.092	2,61	4.548 (+)	39,39 (+)
Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	—	—	6.602	1,23	16.206	2,63	9.604 (+)	145,47 (+)
Diversi	49.510	11,89	58.765	10,97	64.052	10,38	5.287 (+)	9,00 (+)
Totali	416.243	100,00	535.438	100,00	616.932	100,00	81.494 (+)	15,22 (+)

II. — *Debiti per gestione.*

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	84.488	20,30	135.748	25,35	134.649	21,63	1.099 (-)	0,81 (-)
Agricoltura	331.659	79,68	399.497	74,61	482.258	78,17	82.761 (+)	20,72 (+)
Medici radiologi	96	0,02	193	0,04	25	—	168 (-)	87,05 (-)
Totali	416.243	100,00	535.438	100,00	616.932	100,00	81.494 (+)	15,22 (+)

II/1. — Trattasi dell'anticipazione di cassa alla gestione agricoltura di cui alla contrapposta voce dell'attivo.

II/2. — I debiti per prestazioni economiche — che sono rappresentati dalle indennità e rendite per inabilità temporanea rimaste da pagare per i casi in corso di cura e di definizione — presentano, rispetto al precedente esercizio, una sensibile diminuzione (— lire 28.000.057.108) da attribuire, principalmente, ai miglioramenti economici delle rendite che — pur avendo avuto decorrenza dal 1° luglio 1971 — sono stati liquidati nel corso del 1972.

II/3. — I debiti per premi e contributi di assicurazione da restituire hanno origine dalle regolazioni passive in favore delle ditte assicurate. Rispetto al 1971, presentano un aumento, pari a lire 3.363.400.337, dovuto al maggior gettito dei premi di competenza dell'esercizio 1972, cui le restituzioni dei premi sono strettamente correlate.

II/4. — Per gli accessori dei premi di assicurazione da restituire l'incremento è di oltre 55 milioni rispetto al 1971, per cui il debito complessivo è pari a lire 149.603.683.

II/5. — Le contribuzioni e le addizionali rimaste da versare, che comprendono i trasferimenti di fondi ad altri Enti (ENAOI, Istituti di patronato, ecc.) e le riscossioni effettuate per conto dell'ANMIL, dell'Ispettorato del lavoro e delle Associazioni di categoria, ammontano complessivamente a lire 16.092.071.071, con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di lire 4.548.255.973.

II/6. — L'importo di lire 16.206.404.238 rappresenta il costo delle cure per degenze e prestazioni ambulatoriali prestate agli infortunati e tecnopatici dalle 11 Unità sanitarie dell'Istituto costituite in Enti ospedalieri. Tali spese, che nei precedenti bilanci confluivano fra gli oneri di gestione dei CTO scorporati, sono evidenziate separatamente dai normali costi per prestazioni sanitarie in quanto si contrappongono alla voce di credito (lire 19.706.174.586) costituita principalmente dalle anticipazioni di cassa erogate agli Enti ospedalieri in conto rette di degenza.

Il debito di cui trattasi è, da considerarsi in contrapposizione alla corrispondente voce IV/5 dell'attivo, e troverà la sua naturale compensazione in sede di definitiva regolazione dei rapporti economici con gli Enti ospedalieri.

II/7. — I debiti diversi, ammontanti a lire 64.052.233.358, sono principalmente costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio ai titoli seguenti:

— spese per degenze e cure presso ospedali e cliniche convenzionati, lire 33.982.785.809;

— indennità di quiescenza e previdenza rimaste da liquidare al personale collocato a riposo, o dimissionario, alla data del 31 dicembre, lire 4.340.276.599;

— imposte da versare all'erario, lire 5.269.390.834;

III. — *Fondi patrimoniali*
(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Consistenza al 31 dicembre 1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	In %	Importo	In %	Importo	In %	In valore assoluto	In %
Ammortamento immobili	15.196	28,73	16.478	43,49	17.976	44,12	1.498 (+)	9,09 (+)
Ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria	23.944	45,27	6.050	15,97	4.980	12,22	1.070 (-)	17,69 (-)
Ammortamento mobili, macchine e impianti tecnici	938	1,77	1.253	3,31	1.632	4,01	379 (+)	30,25 (+)
Svalutazione crediti per premi	11.521	21,77	12.803	33,80	14.858	36,46	2.055 (+)	16,05 (+)
Oscillazione valore titoli	1.301	2,46	1.301	3,43	1.301	3,19	—	—
Totali	52.900	100,00	37.865	100,00	40.747	100,00	2.862 (+)	7,55 (+)

— fatture da liquidare, relative ad acquisto di beni e servizi per la gestione degli ambulatori, dei posti di soccorso e dei reparti e sezioni traumatologici, lire 7.841.422.528;

— fatture per acquisto di mobili, macchine e varie, destinati agli uffici, lire 2.614.943.719;

— somme versate da Istituti esteri di assicurazione e rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 ai titolari di rendita, lire 1.817.777.973.

III. — *Fondi patrimoniali.*

La costituzione dei fondi di ammortamento (prospetto n. 31) risponde all'esigenza per l'Istituto di individuare alla chiusura dell'esercizio, il valore attuale delle immobilizzazioni tecniche o materiali iscritte fra le attività.

A fronte di un normale incremento subito dal fondo ammortamento immobili — (voce III/1), per lire 1.498.745.668 — dal fondo ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici (voce III/3), per lire 379.196.082 — e dal fondo svalutazione crediti per premi — (voce III/4), per lire 2.054.311.971 — si è confermata anche per l'esercizio in esame la stazionarietà del fondo oscillazione titoli — (voce III/5), lire 1.301.031.610.

Con questi ultimi due fondi si realizza una duplice funzione: valutativa e di previdenza, ove la prima è volta a correggere le valutazioni dell'attivo e la seconda a costituire riserve in vista di probabili perdite future, al fine di consentire una maggiore corrispondenza dei valori di bilancio alla reale situazione patrimoniale dell'Istituto.

Invece, per quanto attiene al fondo ammortamento degli impianti per l'assistenza sanitaria (III/2), si è registrata una variazione in meno di lire 1.070.499.660.

Questa diminuzione — che per lire 1.069.564.241 riguarda gli immobili e per lire 935.419 le attrezzature ed apparecchi — è conseguenza diretta della cancellazione dell'importo relativo alle quote di ammortamento accumulate per le Unità ospedaliere scorporate nel corso dell'esercizio (Trento e Merano), in applicazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132.

I fondi patrimoniali nel loro complesso sono attribuiti alla gestione industria, con l'unica eccezione di quota parte del fondo ammortamento immobili (lire 3.750.000) e del fondo oscillazione titoli (lire 14.879.957), iscritte nella situazione patrimoniale della gestione agricoltura.

IV. — *Fondi del personale.*

I fondi del personale, iscritti soltanto nella situazione patrimoniale della gestione industria, riguardano gli accantonamenti operati per garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio (prospetto n. 32).

Il fondo di previdenza presenta al 31 dicembre 1972 un incremento del 12,65 per cento rispetto alla consistenza al 31 dicembre 1971.

IV. — *Fondi del personale.*

(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Consistenza al 31 dicembre 1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Previdenza	46.823	36,92	40.048	29,66	45.116	30,5	5.068 (+)	12,65 (+)
Quiescenza	32.407	25,55	33.359	24,71	37.468	25,3	4.109 (+)	12,32 (+)
Rendite vitalizie	47.609	37,53	61.607	45,63	65.447	44,2	3.840 (+)	6,23 (+)
Totali	126.839	100,00	135.014	100,00	148.031	100,0	13.017 (+)	9,64 (+)

Poiché l'articolo 6 della legge n. 824 pone a carico del datore di lavoro l'onere derivante dai miglioramenti agli ex combattenti, si è proceduto ad integrazioni di detto fondo affinché lo stesso, mediante opportune variazioni aumentative, da addebitare ai diversi esercizi, possa essere pari alle riserve matematiche necessarie per far fronte ai futuri impegni nei confronti dei dipendenti.

L'incremento registrato dal fondo di quiescenza (lire 4.109.000.000) è dovuto al normale accantonamento annuo di una mensilità di retribuzione per far fronte all'erogazione dell'indennità di anzianità dovuta ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio.

Il fondo rendite vitalizie ha subito al 31 dicembre 1972 un incremento di oltre il 6 per cento rispetto alla consistenza al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La tendenza all'aumento di tale fondo è dovuta ai versamenti effettuati dal personale — che beneficia del regolamento 1948 — all'atto della cessazione, ai sensi della legge 29 maggio 1967, n. 337.

* * *

Nella situazione patrimoniale in esame, alla voce VI dell'attivo e V del passivo è esposto, per pari importo, l'ammontare degli investimenti mobiliari ed immobiliari deliberati a tutto il 31 dicembre 1972, da realizzare nel corso degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO.

Il conto economico evidenzia i dati caratteristici della gestione accogliendo, da un lato, le reintegrazioni di costi, che provengono dai premi e contributi di assicurazione e relativi accessori, dai redditi prodotti dagli investimenti diversi, e, dall'altro, le erogazioni e costi sostenuti per le prestazioni ed oneri assicurativi, assistenziali, sanitari, ecc.

Come risulta dalla tabella II, la gestione economica dell'esercizio 1972 si chiude con un disavanzo di lire 125.108.118.373, alla cui formazione hanno concorso poste di natura finanziaria e poste di natura economica.

Per una migliore comprensione dei fenomeni gestionali e della diversa tendenza del loro valore negli ultimi tre anni, è stato predisposto il prospetto n. 33.

L'apporto delle tre gestioni d'Istituto, ai risultati generali dell'esercizio 1972, risulta evidenziato nel prospetto n. 34.

Conto economico generale.
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 33.

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Proventi:								
Premi e contributi di as- sicurazione	400.477	66,21	460.749	64,18	566.101	74,63	105.352 (+)	22,87 (+)
Accessori dei premi e con- tributi di assicurazione .	6.655	1,10	8.551	1,19	8.486	1,12	65 (-)	0,76 (-)
Redditi patrimoniali . . .	44.565	7,37	45.696	6,36	47.049	6,20	1.353 (+)	2,96 (+)
Proventi diversi	17.950	2,97	9.821	1,37	11.779	1,55	1.958 (+)	19,94 (+)
Totale proventi	469.647	77,65	524.817	73,10	633.415	83,50	108.598 (+)	20,69 (+)
Disavanzo	135.206	22,35	193.122	26,90	125.108	16,50	68.014 (-)	35,22 (-)
Totale a pareggio	604.853	100,00	717.939	100,00	758.523	100,00	40.584 (+)	5,65 (+)
Gestioni per conto	31.666	—	48.257	—	62.911	—	14.654 (+)	30,37 (+)
Partite di giro	28.581	—	32.758	—	34.317	—	1.559 (+)	4,76 (+)
Totale generale	665.100	100,00	798.954	100,00	855.751	100,00	56.797 (+)	7,11 (+)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
<i>Erogazioni e costi:</i>								
Prestazioni economiche	426.171	70,46	515.850	71,85	548.341	72,29	32.491 (+)	6,30 (+)
Prestazioni sanitarie	62.818	10,39	69.969	9,75	76.307	10,06	6.338 (+)	9,06 (+)
Prestazioni assistenziali e servizi sociali	5.018	0,83	5.675	0,79	5.967	0,79	292 (+)	5,13 (+)
Amministrazione generale	35.591	5,88	39.579	5,51	44.462	5,86	4.833 (+)	12,34 (+)
Amministrazione patrimoniale	17.152	2,84	19.647	2,74	23.476	3,09	3.829 (+)	19,49 (+)
Oneri non ripartibili	58.103	9,60	67.219	9,36	59.970	7,91	7.249 (-)	10,78 (-)
Totale erogazioni e costi	604.853	100,00	717.939	100,00	758.523	100,00	40.584 (+)	5,65 (+)
Gestioni per conto	31.666	—	48.257	—	62.911	—	14.654 (+)	30,37 (+)
Partite di giro	28.581	—	32.758	—	34.317	—	1.559 (+)	4,76 (+)
Totale generale	665.100	100,00	798.954	100,00	855.751	100,00	56.797 (+)	7,11 (+)

Conto economico al 31 dicembre 1972 per gestione.
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 34.

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici radiologi		Totale	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
Proventi:								
Premi e contributi di assicurazione	553.265	83,56	11.951	12,62	885	52,15	566.101	74,63
Accessori dei premi e contributi di assicurazione	8.466	1,28	7	—	13	0,77	8.486	1,12
Redditi patrimoniali	46.785	7,07	149	0,16	115	6,77	47.049	6,20
Proventi diversi	11.296	1,71	483	0,51	—	—	11.779	1,55
Totale proventi	619.812	93,62	12.590	13,29	1.013	59,69	633.415	83,50
Disavanzo	42.302	6,38	82.122	86,71	684	40,31	125.108	16,50
Totale a pareggio	662.114	100,00	94.712	100,00	1.697	100,00	758.523	100,00
Gestioni per conto	62.911	—	—	—	—	—	62.911	—
Partite di giro	34.317	—	—	—	—	—	34.317	—
Totale generale	759.342	100,00	94.712	100,00	1.697	100,00	855.751	100,00

V O C I	Industria		Agricoltura		Medici radiologi		Totale	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
Erogazioni e costi:								
Prestazioni economiche	491.737	74,27	55.017	58,09	1.587	93,51	548.341	72,29
Prestazioni sanitarie	62.083	9,38	14.193	14,98	31	1,82	76.307	10,06
Prestazioni assistenziali e servizi sociali	5.077	0,76	883	0,93	6	0,36	5.967	0,79
Amministrazione generale	41.033	6,20	3.387	3,58	43	2,54	44.462	5,86
Amministrazione patrimoniale	4.697	0,71	18.779	19,83	—	—	23.476	3,09
Oneri non ripartibili	57.487	8,68	2.453	2,59	30	1,77	59.970	7,91
Totale erogazioni e costi	662.114	100,00	94.712	100,00	1.697	100,00	758.523	100,00
Gestioni per conto	62.911	—	—	—	—	—	62.911	—
Partite di giro	34.317	—	—	—	—	—	34.317	—
Totale generale	759.342	100,00	94.712	100,00	1.697	100,00	855.751	100,00

PROVENTI.

I. — *Premi e contributi di assicurazione.*

I premi e contributi di assicurazione, che costituiscono la principale fonte per l'attuazione dei compiti istituzionali, trovano una diversa articolata provenienza nei premi versati dai datori di lavoro, nei contributi versati dai proprietari di fondi rustici — sotto forma di addizionale all'imposta erariale sui fondi stessi — e nei premi versati dai possessori di apparecchi radiologici.

Nel prospetto n. 35 si riporta l'andamento dei premi e contributi distinti per gestione e per il triennio 1970-1972, al lordo delle restituzioni iscritte in bilancio tra le erogazioni e costi (voce VI/a).

* * *

L'aumento registrato nella gestione industria rispetto al precedente esercizio (lire 104.961.685.358) deriva, sia dalla lievitazione della retribuzione media giornaliera, sia dall'applicazione della nuova tariffa dei premi (decreto ministeriale 10 dicembre 1971, in supplemento *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1971, n. 327), entrata in vigore col 1° gennaio 1972.

Nel 1972 l'importo della retribuzione media giornaliera è stato di lire 5.656, con un massimo di lire 9.096 per le industrie elettriche ed un minimo di lire 4.169 per il settore del legno ed affini (prospetto n. 36).

Per contro, la serie degli incrementi dei valori medi del 1972 sul 1971, mostra una minore variabilità: i valori sono compresi tra il 15,28 per cento (lavorazioni agricole) e il 5,87 per cento (settore costruzioni).

I numeri indici del 1972, riferiti al 1963, non sono uniformi per i vari settori produttivi; nel complesso delle industrie la retribuzione media è più che raddoppiata (aumento del 131,90 per cento) e il numero indice assume, invece, il valore massimo per le lavorazioni agricole (aumento del 173,01 per cento).

* * *

L'incremento registrato nel gettito dei contributi assicurativi agricoli, è stato così esiguo, sia nel valore assoluto (lire 269.969.826) che percentuale (appena il 2,30 per cento), da consentire di valutare questo flusso di proventi più che mai stazionario.

* * *

Appena più apprezzabile appare l'incremento subito dai premi della gestione medici radiologi (lire 120.373.615). L'ammontare di tali premi non comprende l'addizionale temporanea del 50 per cento — prevista dalla legge del 1968, n. 47 — destinata a fronteggiare gli oneri finanziari per le prestazioni corrisposte dall'Istituto a tutto il 31 dicembre 1966.

Come già esposto, l'importo di tale addizionale è riportato nella situazione patrimoniale a diminuzione del residuo credito vantato per le suddette prestazioni.

I. — Premi e contributi di competenza per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	391.811	97,84	448.303	97,30	553.265	97,73	104.962 (+)	23,41 (+)
Agricoltura	7.850	1,96	11.682	2,54	11.951	2,11	269 (+)	2,30 (+)
Medici radiologici	816	0,20	764	0,16	885	0,16	121 (+)	15,84 (+)
Totali	400.477	100,00	460.749	100,00	566.101	100,00	105.352 (+)	22,87 (+)

Industria — Gestione ordinaria.

Retribuzione media giornaliera (1) per grande gruppo di industria.

GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	Numeri indici 1972 base	
											1963 = 100	1971 = 100
1. Lavorazioni agricole . . .	2.086	2.509	2.695	2.987	3.105	3.323	3.754	4.366	4.940	5.695	273,01	115,28
2. Chimica	2.671	2.996	3.247	3.401	3.642	3.818	4.231	5.044	5.877	6.462	241,93	109,95
3. Costruzioni	2.451	2.953	3.144	3.310	3.445	3.550	3.875	4.704	5.159	5.462	222,85	105,87
4. Elettricità	4.257	4.873	5.282	5.605	5.825	6.203	6.557	7.349	8.109	9.096	213,67	112,17
5. Legno e affini	1.698	1.899	1.968	2.171	2.257	2.463	2.720	3.054	3.809	4.169	245,52	109,45
6. Metallurgia	2.536	2.719	2.886	3.086	3.235	3.441	3.787	4.706	5.236	5.685	224,17	108,58
7. Mineraria	2.322	2.640	2.809	3.014	3.119	3.342	3.653	4.400	5.066	5.563	239,58	109,81
8. Tessile e abbigliamento .	2.160	2.293	2.441	2.640	2.789	2.913	3.132	3.692	4.479	4.926	228,06	109,98
9. Trasporti	2.652	3.069	3.376	3.609	3.797	3.976	4.278	4.967	5.740	6.337	238,95	110,40
10. Varie	2.674	3.068	3.298	3.451	3.612	3.801	4.146	4.635	5.445	5.816	217,50	106,81
Tutte le industrie	2.439	2.775	2.961	3.152	3.300	3.487	3.821	4.592	5.211	5.656	231,90	108,54
Numeri indici:												
base 1963 = 100	100,00	113,78	121,40	129,23	135,30	142,97	156,66	188,27	213,65	231,90		

(1) Effettivamente percepita da operai dell'industria: sono, pertanto, esclusi dal calcolo gli operai per i quali la indennità per inabilità temporanea è commisurata a retribuzioni convenzionali.

* * *

Agli effetti di una compiuta valutazione dell'ammontare dei proventi dell'esercizio è da tenere presente che il gettito complessivo dei premi e contributi di assicurazione non è totalmente destinato a coprire gli oneri di gestione. Infatti, una parte di essi (circa il 4 per cento) è trasferita per legge ad Enti e Amministrazioni, che svolgono attività complementari a quella dell'Istituto.

Appare opportuno il richiamo fatto in proposito dal Collegio sindacale in occasione di precedenti relazioni ai bilanci dell'Istituto, circa l'opportunità di modificare, in sede di produzione legislativa, il vigente sistema di determinazione dei contributi stessi, affinché la loro entità sia commisurata al reale fabbisogno degli Enti destinatari, anziché alle entrate per premi direttamente percepiti dall'Istituto.

II. — Accessori dei premi e contributi di assicurazione.

La voce in esame è costituita dalle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli articoli 12, 28, 50 e 51 del testo unico (decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124), nonché dal soprappremio di rateazione, dagli interessi per il ritardato pagamento dei premi e dalle indennità di mora dovute dagli esattori comunali delle imposte dirette in caso di ritardato versamento dei contributi agricoli.

Per il 1972, i proventi in argomento ascendono a lire 8.486506.109 e presentano una lieve diminuzione (circa 65.000.000) rispetto al precedente esercizio, nel quale raggiunsero lire 8.551.459.389, come risulta dal prospetto n. 37.

III. — Redditi patrimoniali.

I redditi patrimoniali costituiscono l'altra importante fonte di finanziamento e derivano da investimenti.

Nel prospetto n. 38 viene evidenziato l'andamento di questi redditi negli ultimi tre esercizi.

III/a. — I redditi immobiliari lordi presentano un incremento, rispetto al 1971, di lire 179.830.876, che è da riferire all'entrata in gestione di nuovi stabili di proprietà ed alla lievitazione dei canoni di locazione non soggetti a regime vincolistico.

III/c. — Concorrono alla determinazione dei redditi immobiliari anche i fitti figurativi riguardanti i locali di proprietà adibiti ad ambulatori e ad uffici, i cui importi trovano contropartita fra le erogazioni ed i costi nelle sezioni delle prestazioni sanitarie e dell'amministrazione generale.

III/b. — L'incremento registrato nei valori mobiliari di lire 1.050.339.100, rispetto al 1971, ha carattere puramente figurativo, in quanto depurando da tali redditi gli interessi posti a debito della gestione agricoltura per le anticipazioni di cassa (1971 = 15.563.028.933; 1972 = 18.742.125.545), tale voce — che è costituita dagli interessi sui titoli, c/c bancari e postali, partecipazioni al capitale costitutivo di Enti pubblici, mutui

II. — Accessori dei premi e contributi di assicurazione per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONE	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	6.625	99,55	8.529	99,74	8.466	99,76	63 (-)	0,74 (-)
Agricoltura	21	0,32	9	0,11	7	0,08	2 (-)	22,22 (-)
Medici radiologi	9	0,13	13	0,15	13	0,16	—	—
Totali	6.655	100,00	8.551	100,00	8.486	100,00	65 (-)	0,76 (-)

III. — *Redditi patrimoniali.*
(in milioni di lire)

NATURA DEI REDDITI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Immobiliari	4.598,4	10,32	5.252,6	11,50	5.432,4	11,55	179,8 (+)	3,42 (+)
c) Fitti figurativi	2.275,6	5,11	2.316,2	5,06	2.439,4	5,18	123,2 (+)	5,32 (+)
Sub totale	6.874,0	15,43	7.568,8	16,56	7.871,8	16,73	303,0 (+)	4,00 (+)
b) Mobiliari	37.690,6	84,57	38.127,0	83,44	39.177,4	83,27	1.050,4 (+)	2,75 (+)
Totali	44.564,6	100,00	45.695,8	100,00	47.049,2	100,00	1.353,4 (+)	2,96 (+)

e anticipazioni, annualità di Stato — presenta una diminuzione dovuta alle costanti difficoltà di gestione, le quali non consentono, se non in piccola parte, il reinvestimento delle quote capitali rimborsate nel corso dell'esercizio.

Nel prospetto che segue (n. 39) si riportano i redditi patrimoniali ripartiti fra le gestioni dell'Istituto.

PROSPETTO N. 39.

III. — *Redditi patrimoniali per gestione.*

(in milioni di lire)

NATURA DEI REDDITI	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	Totale
Immobiliari	5.382,5	49,9	—	5.432,4
Fitti figurativi	2.357,0	82,4	—	2.439,4
Sub totale	7.739,5	132,3	—	7.871,8
Mobiliari	39.045,7	16,5	115,2	39.177,4
Totali	46.785,2	148,8	115,2	47.049,2

IV. — *Proventi diversi.*

In tale posta di bilancio sono raggruppati i proventi dell'Istituto non aventi carattere di contribuzione obbligatoria o di redditi patrimoniali, ma piuttosto quello di reintegro di costi (prospetto n. 40).

Tra di essi rivestono particolare rilievo:

- rimborso delle prestazioni sanitarie erogate a terzi;
- recuperi di spese legali e per azioni di rivalsa;

IV. — Proventi diversi per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONE	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	17.414,2	97,02	9.226,0	93,94	11.296,0	95,90	2.070,0 (+)	22,44 (+)
Agricoltura	535,7	2,98	595,0	6,06	483,0	4,10	112,0 (-)	18,82 (-)
Medici radiologi	—	—	—	—	—	—	—	—
Totai	17.949,9	100,00	9.821,0	100,00	11.779,0	100,00	1.958,0	19,94 (+)

- introiti da terzi di capitali di copertura delle rendite;
- trattenute di indennità ad infortunati e tecnopatici ricoverati;
- recupero spese per il servizio di esazione dei contributi associativi.

Nei confronti dell'esercizio 1971 i proventi di cui trattasi (lire 11.778.802.251) fanno registrare un aumento di lire 1.957.755.330 determinato, in massima parte, dagli aumenti subiti dai premi e dalle indennità, ai quali i valori e gli andamenti di questi proventi sono legati.

Tale incremento ha influenzato anche l'andamento dei crediti diversi, di cui alla voce IV/6 della situazione patrimoniale.

VI-VII. — *Gestioni per conto e partite di giro.*

Nel conto economico figura iscritto tra i proventi e le erogazioni e costi — per un pari importo — l'ammontare delle gestioni per conto e delle partite di giro.

Tali poste nel conto economico — le cui risultanze si traducono in crediti e debiti nella situazione patrimoniale — evidenziano un significativo movimento finanziario, il quale comporta anche un costo che figura tra le spese di amministrazione generale.

EROGAZIONI E COSTI.

Le uscite sono considerate secondo l'analisi funzionale, ossia secondo la natura dei vari interventi realizzati dall'Istituto.

Particolare attenzione meritano le prime tre voci, in quanto rappresentano l'attività svolta dall'Istituto per il perseguimento dei propri fini, che sono quelli di indennizzare (prestazioni economiche), curare (prestazioni sanitarie) ed assistere i lavoratori colpiti da infortunio o da tecnopatia (prestazioni assistenziali e servizi sociali) e i loro superstiti.

* * *

Il prospetto n. 41 espone il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nel corso dell'esercizio.

Nel 1972 si è avuto, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione generale dell'1,44 per cento.

Con i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria e agricoltura, è stato compilato il prospetto n. 42, nel quale sono posti a confronto i valori degli esercizi 1971 e 1972.

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi 1972 e 1971.

GESTIONE	1972			1971		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)
INDUSTRIA (A)	1.363.643	85,27	98,20	1.388.646	85,58	99,28
di cui mortali	3.622	75,84	101,66	3.563	76,49	92,19
a) Gestione ordinaria	1.351.597	84,51	98,13	1.377.417	84,89	99,38
di cui mortali	3.583	75,02	102,40	3.499	75,12	95,39
— infortuni	1.292.373	80,81	97,53	1.325.140	81,67	99,19
di cui mortali	2.488	52,09	96,51	2.578	55,35	95,30
— malattie professionali	25.336	1,58	112,26	22.569	1,39	107,27
di cui mortali	85	1,78	188,89	45	0,97	69,23
— silicosi e asbestosi	33.888	2,12	114,07	29.708	1,83	102,51
di cui mortali	1.010	21,15	115,30	876	18,81	97,55

(1) per l'anno 1971: base 1970 = 100
per l'anno 1972: base 1971 = 100

GESTIONE	1972			1971		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)
b) Gestione dipendenti dallo Stato	7.963	0,50	105,03	7.582	0,47	85,19
di cui mortali	34	0,71	80,95	42	0,90	22,22
c) Altre gestioni per conto dello Stato	4.083	0,26	111,96	3.647	0,22	97,67
di cui mortali	5	0,11	22,73	22	0,47	275,00
AGRICOLTURA (B)	235.639	14,73	100,72	233.958	14,42	89,53
di cui mortali	1.154	24,16	105,39	1.095	23,51	104,68
— infortuni	235.566	14,72	100,74	233.827	14,41	89,52
— malattie professionali	1.154	24,16	105,68	1.092	23,44	104,80
di cui mortali	73	0,01	55,73	131	0,01	90,97
di cui mortali	—	—	—	3	0,06	75,00
In complesso (A + B)	1.599.282	100,00	98,56	1.622.604	100,00	97,75
di cui mortali	4.776	100,00	102,53	4.658	100,00	94,85
MEDICI RADIOLOGI	87	—	161,11	54	—	69,23
di cui mortali	1	—	50,00	2	—	—

(1) per l'anno 1971: base 1970 = 100
per l'anno 1972: base 1971 = 100

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti negli esercizi 1972 e 1971.

GESTIONI	Tempo- ranaea	Perma- nente	Morte	ESERCIZIO 1972				Numeri indici (1)
				Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	
INDUSTRIA	1.113.744	47.681	2.915	1.164.340	101,41	190.355	1.354.695	102,92
a) Gestione ordinaria	1.109.392	47.173	2.853	1.159.418	101,40	185.382	1.344.800	102,95
— infortuni	1.098.631	38.427	1.974	1.139.032	101,15	150.048	1.289.080	102,21
— malattie professionali	10.761	2.722	107	13.590	107,79	9.158	22.748	110,45
— silicosi e asbestosi	—	6.024	772	6.796	144,53	26.176	32.972	134,29
b) Gestione dipendenti dallo Stato	4.154	472	45	4.671	102,91	2.183	6.854	96,92
c) Altre gestioni per conto dello Stato	198	36	17	251	89,64	2.790	3.041	103,51

(1) per l'anno 1971: base 1970 = 100
per l'anno 1972: base 1971 = 100

GESTIONI	Tempo- ranaea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
AGRICOLTURA	105.057	17.045	682	122.784	104,04	106.046	228.830	101,50
Infortuni con trattamento agricolo	60.858	12.886	438	74.182	101,87	103.962	178.144	99,75
Infortuni con trattamento industriale	44.191	4.156	244	48.591	107,54	2.019	50.610	108,18
M.P. con trattamento agricolo	8	3	—	11	157,14	65	76	111,76
M.P. con trattamento industriale	—	—	—	—	—	—	—	—
In complesso	1.218.801	64.726	3.597	1.287.124	101,65	296.401	1.583.525	102,71
ESERCIZIO 1971								
INDUSTRIA	1.102.081	43.591	2.534	1.148.206	97,90	168.098	1.316.304	102,04
a) Gestione ordinaria	1.097.764	43.151	2.472	1.143.387	97,97	162.907	1.306.294	102,14
— infortuni	1.087.604	36.790	1.683	1.126.077	98,12	135.069	1.261.146	101,88

(1) per l'anno 1971: base 1970 = 100
per l'anno 1972: base 1971 = 100

GESTIONI	Tempo- ranea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
— malattie professionali	10.160	2.330	118	12.608	99,70	7.987	20.595	112,78
— silicosi e asbestosi	—	4.031	671	4.702	69,30	19.851	24.553	107,89
b) Gestione dipendenti dallo Stato	4.152	366	21	4.539	83,78	2.533	7.072	88,07
c) Altre gestioni per conto dello Stato	165	74	41	280	102,56	2.658	2.938	94,23
AGRICOLTURA	99.455	17.900	660	118.015	86,95	107.427	225.442	89,69
Infortunati con trattamento agricolo	58.425	13.958	440	72.823	79,61	105.762	178.585	87,01
Infortunati con trattamento industriale	41.025	3.940	219	45.184	102,16	1.598	46.782	101,63
M.P. con trattamento agricolo	5	1	1	7	46,67	61	68	82,93
M.P. con trattamento industriale	—	1	—	1	100,00	6	7	—
In complesso	1.201.536	61.491	3.194	1.266.221	96,77	275.525	1.541.746	100,02

(1) per l'anno 1971: base 1970 = 100
per l'anno 1972: base 1971 = 100

Industria — Gestione ordinaria.

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi dal 1964 al 1972.

Numeri indici: base 1963 = 100

EVENTI	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972
Infortunio	95,40	80,97	83,29	90,95	92,59	96,92	100,98	100,16	97,69
Malattie professionali	113,07	100,69	108,23	117,59	117,18	121,76	119,92	128,63	144,41
Silicosi e Asbestosi	117,27	139,79	195,57	195,62	134,57	203,38	181,53	186,08	212,26
In complesso	95,89	81,92	84,94	92,52	94,11	98,50	102,18	101,54	99,64

Gli aspetti più interessanti circa il fenomeno infortunistico della gestione dell'industria sono illustrati nei prospetti che seguono.

Nel prospetto n. 43 sono raccolti i numeri indici dell'ultimo decennio, riguardanti le denunce di infortunio e di malattia professionale della gestione ordinaria dell'industria.

Da tale prospetto si rileva per il 1972, rispetto al 1963 (anno base), una diminuzione, piuttosto contenuta, per gli infortuni (— 2,31 per cento) ed un incremento, assai più forte, sia per le malattie professionali (+ 44,41 per cento) che per la silicosi e asbestosi (+ 112,26 per cento).

Anche il confronto con il 1971 mostra una identica tendenza.

Il raffronto tra i casi denunciati mensilmente nel 1971 e nel 1972 risulta dal prospetto n. 44.

Il prospetto n. 45 espone la distribuzione per grande ripartizione territoriale delle denunce della gestione ordinaria nell'industria; la flessione, rispetto al 1971, del dato complessivo (— 1,87 per cento) si presenta piuttosto accentuata più per l'Italia settentrionale (— 3,77 per cento) che per quella centrale (— 0,86 per cento). Per l'Italia meridionale ed insulare, invece, si denota un aumento (+ 3,18 per cento).

Il prospetto n. 46 prende in considerazione la ripartizione per esito dei casi definiti, suddivisi a seconda dell'anno di avvenimento.

PROSPETTO N. 44.

Industria — Gestione ordinaria.

Infortuni denunciati per mese.

M E S E	ANNI		Numeri indici 1972 base 1971 = 100
	1972	1971	
Gennaio	98.338	95.151	103,35
Febbraio	101.403	105.168	96,42
Marzo	121.120	113.087	107,10
Aprile	102.782	110.816	92,75
Maggio	116.410	122.317	95,17
Giugno	116.246	113.638	102,30
Luglio	136.454	144.920	94,16
Agosto	105.948	111.682	94,87
Settembre	117.000	123.748	94,55
Ottobre	123.864	123.610	100,21
Novembre	112.526	110.758	101,60
Dicembre	99.506	102.522	97,06

Industria — Gestione ordinaria.

*Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati
negli esercizi 1972 e 1971 per grande ripartizione territoriale.*

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	1972				1971			
	Numero casi	Distribuzione percentuale	Numeri indici		Numero casi	Distribuzione percentuale	Numeri indici	
			base 1963 = 100	base 1971 = 100			base 1963 = 100	base 1970 = 100
Italia settentrionale	816.219	60,39	96,36	96,23	848.167	61,58	100,13	98,62
Italia centrale	262.014	19,39	101,07	99,14	264.299	19,19	101,95	99,03
Italia meridionale e insu- lare	273.364	20,22	109,27	103,18	264.951	19,23	105,90	102,25
Italia in complesso	1.351.597	100,00	99,64	98,13	1.377.417	100,00	101,54	99,38

Industria — Gestione ordinaria.

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti negli esercizi 1972 e 1971.

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
Esercizio 1972						
Di anni precedenti	110.940	40.234	1.746	152.920	54.799	207.719
Dell'anno	998.452	6.939	1.107	1.006.498	130.583	1.137.081
In complesso	1.109.392	47.173	2.853	1.159.418	185.382	1.344.800
Distribuzione per mille . . .	824,95	35,08	2,12	862,15	137,85	1.000,00
Numeri indici: base 1963 = 100						
Di anni precedenti	137,63	140,97	124,80	138,33	250,98	156,91
Dell'anno	94,52	55,24	75,15	94,03	93,42	94,52
In complesso	97,58	114,77	99,34	98,18	119,98	100,70
Esercizio 1971						
Di anni precedenti	145.669	38.858	1.619	186.146	56.584	242.730
Dell'anno	952.095	4.293	853	957.241	106.323	1.063.564
In complesso	1.097.764	43.151	2.472	1.143.387	162.907	1.306.294
Distribuzione per mille . . .	840,37	33,03	1,89	875,29	124,71	1.000,00
Numeri indici: base 1963 = 100						
Di anni precedenti	180,71	136,15	115,73	168,39	259,16	183,36
Dell'anno	90,13	34,18	53,91	89,43	80,14	88,41
In complesso	96,55	104,99	86,11	96,82	105,44	97,82

* * *

Per quanto attiene la gestione agricoltura, la serie storica dei numeri indici delle denunce di infortunio e di malattia professionale (prospetto n. 47) si presenta decrescente fino al 1965; dal 1966 al 1968 si nota una inversione di tendenza, dovuta soprattutto ai casi a trattamento industriale; dal 1969 in poi prevale l'andamento di fondo decrescente che, nel 1971 in particolare, si mostra piuttosto accentuato; nel 1972 c'è, invece, una leggera ripresa.

Nel prospetto n. 48 sono riportati i casi di infortunio e di malattia professionale denunciati nella gestione agricoltura e distinti per grande ripartizione territoriale.

Nel prospetto n. 49 si analizza la distribuzione dei casi definiti secondo esito e secondo tipo di trattamento (agricolo o industriale).

Agricoltura.

PROSPETTO N. 47.

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi dal 1964 al 1972.

Numeri indici: base 1963 = 100

EVENTI	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972
Infortuni	98,82	98,62	113,02	116,16	117,61	112,79	104,20	93,28	93,98
Malattie professionali	86,12	66,50	77,03	55,98	56,45	60,76	68,90	62,68	34,93
In complesso	98,82	98,59	113,00	116,11	117,56	112,75	104,16	93,26	93,93

Agricoltura.

PROSPETTO N. 48.

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi 1972 e 1971 per grande ripartizione territoriale.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	1972				1971			
	Numero casi	Distrib. percent.	Numeri indici		Numero casi	Distrib. percent.	Numeri indici	
			base 1963=100	base 1971=100			base 1963=100	base 1970=100
Italia settentrionale	105.491	44,77	101,35	98,36	107.255	45,84	103,05	94,03
Italia centrale . .	54.700	23,21	81,30	99,92	54.746	23,40	81,37	91,40
Italia meridionale e insulare	75.448	32,02	94,89	104,85	71.957	30,76	90,50	82,36
In complesso . .	235.639	100,00	93,93	100,72	233.958	100,00	93,26	89,53

Agricoltura.

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti degli esercizi 1972 e 1971.

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
Esercizio 1972						
<i>Con trattamento agricolo:</i>						
di anni precedenti	10.855	11.822	257	22.934	29.621	52.555
dell'anno	49.927	1.081	181	51.189	74.399	125.588
In complesso	60.782	12.903	438	74.123	104.020	178.143
Distribuzione per mille	341,20	72,43	2,46	416,09	583,91	1.000,00
<i>Con trattamento industriale:</i>						
di anni precedenti	7.400	3.639	86	11.125	691	11.816
dell'anno	36.875	503	158	37.536	1.335	38.871
In complesso	44.275	4.142	244	48.661	2.026	50.687
Distribuzione per mille	873,50	81,72	4,81	960,03	39,97	1.000,00
<i>Con trattamento agricolo e industriale:</i>						
di anni precedenti	18.255	15.461	343	34.059	30.312	64.371
dell'anno	86.802	1.584	339	88.725	75.734	164.459
In complesso	105.057	17.045	682	122.784	106.046	228.830
Distribuzione per mille	459,10	74,49	2,98	536,57	453,43	1.000,00
Numeri indici: base 1963 = 100						
di anni precedenti	339,82	143,97	117,87	207,65	121,76	155,88
dell'anno	175,21	30,73	81,69	160,99	49,74	79,31
In complesso	191,32	107,24	96,60	171,69	59,86	92,02
Numeri indici: base 1971 = 100						
di anni precedenti	105,75	97,14	108,89	101,69	105,08	103,26
dell'anno	105,61	79,88	98,26	104,97	96,38	100,83
In complesso	105,63	95,22	103,33	104,04	98,71	101,50

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
	Esercizio 1971					
<i>Con trattamento agricolo:</i>						
di anni precedenti	11.076	12.500	237	23.813	28.358	52.171
dell'anno	47.354	1.459	204	49.017	77.465	126.482
In complesso	58.430	13.959	441	72.830	105.823	178.653
Distribuzione per mille	327,06	78,13	2,47	407,66	592,34	1.000,00
<i>Con trattamento industriale:</i>						
di anni precedenti	6.186	3.417	78	9.681	489	10.170
dell'anno	34.839	524	141	35.504	1.115	36.619
In complesso	41.025	3.941	219	45.185	1.604	46.789
Distribuzione per mille	876,81	84,23	4,68	965,72	34,28	1.000,00
<i>Con trattamento agricolo e industriale:</i>						
di anni precedenti	17.262	15.917	315	33.494	28.847	62.341
dell'anno	82.193	1.983	345	84.521	78.580	163.101
In complesso	99.455	17.900	660	118.015	107.427	225.442
Distribuzione per mille	441,15	79,40	2,93	523,48	476,52	1.000,00
	Numeri indici: base 1963 = 100					
di anni precedenti	321,33	148,22	108,25	204,21	115,88	150,96
dell'anno	165,91	38,47	83,13	153,37	51,61	78,65
In complesso	181,11	112,62	93,48	165,03	60,64	90,66
	Numeri indici: base 1970 = 100					
di anni precedenti	106,34	102,90	101,29	104,63	115,29	109,30
dell'anno	81,61	75,95	90,55	81,50	86,73	83,94
In complesso	85,04	99,01	95,38	86,95	92,91	89,69

* * *

Nell'ambito della gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti le denunce, nel corso del 1972, sono state 87 (1 caso mortale); le definizioni ammontano a 32 casi (27 per inabilità permanente e 5 per morte).

I. — PRESTAZIONI ECONOMICHE.

Le azioni e gli interventi economici nel campo assicurativo si concretizzano nella liquidazione agli infortunati, ai tecnopatici ed ai loro superstiti, di prestazioni economiche a carattere temporaneo e permanente. Risultano compresi, in questa prima « Sezione » della classificazione economico-funzionale delle uscite, anche i costi sostenuti per l'esplicazione dei servizi amministrativi connessi agli interventi economici in esame e l'integrazione annuale dei capitali di copertura delle rendite costituite e da costituire, di competenza dell'esercizio 1972, posta a riserva per far fronte alle future obbligazioni dell'Istituto nei confronti degli assicurati.

Le prestazioni in argomento che ascendono a lire 548.341.267.323 (72,22 per cento sul totale delle erogazioni e costi) presentano, nei confronti del 1971, un aumento di lire 32.491.488.371, come risulta dal prospetto n. 50.

PROSPETTO N. 50.

I. — Prestazioni economiche.

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Indennità	75.149	17,64	85.246	16,52	96.002	17,51	10.756 (+)	12,62 (+)
b) Rendite	200.824	47,12	242.086	46,93	298.073	54,36	55.987 (+)	23,13 (+)
c) Oneri per liquidazione delle prestazioni economiche	804	0,19	1.439	0,28	2.177	0,40	738 (+)	51,29 (+)
d) Incremento capitali di copertura	149.394	35,05	187.079	36,27	152.089	27,73	34.990 (-)	18,70 (-)
Totali	426.171	100,00	515.850	100,00	548.341	100,00	32.491 (+)	6,30 (+)

I/a. — Le indennità per inabilità temporanea, altre indennità e assegni immediati (rendite provvisorie, rendite di passaggio, assegni per casi di morte, integrazioni rendite, assegni giornalieri per silicosi) presentano, nel loro complesso, un sensibile incremento, rispetto all'esercizio 1971. Le componenti, per singola gestione, sono state riportate nel prospetto che segue.

PROSPETTO N. 51.

*I/a. — Indennità per inabilità temporanea,
Altre indennità e assegni immediati per gestione.
(in milioni di lire)*

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	69.822	92,91	78.889	92,54	89.676	93,40	10.787 (+)	13,67 (+)
Agricoltura	5.323	7,08	6.352	7,45	6.319	6,59	33 (-)	0,52 (-)
Medici radiologi	4	0,01	5	0,01	7	0,01	2 (+)	40,00 (+)
Totali	75.149	100,00	85.246	100,00	96.002	100,00	10.756 (+)	12,62 (+)

Tale incremento, nella gestione industria, è da riferire alle lievitazioni salariali conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro e, in minor misura, all'andamento della durata media di erogazione dell'indennità di temporanea: 1971 = gg. 16,16; 1972 = = gg. 16,31 (+ 0,93 per cento).

* * *

L'aumento verificatosi nella gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti riguarda soltanto gli assegni speciali corrisposti per n. 3 casi mortali definiti nel corso dell'esercizio.

I/b. — Le prestazioni economiche per i casi di inabilità permanente e a favore dei superstiti sono costituite dalla rendita base, dalle quote integrative, dagli assegni per l'assistenza personale continuativa, dagli assegni continuativi mensili, dalle annualità corrisposte alle vedove in caso di nuovo matrimonio e dalle liquidazioni in capitale delle rendite.

Il prospetto n. 52 pone in evidenza le prestazioni in questione, analizzate per singola gestione.

Il sensibile incremento verificatosi nelle rendite è dovuto, oltre che alla naturale lievitazione subita dai salari, anche e soprattutto, ai miglioramenti economici che, avendo avuto decorrenza dal 1° luglio 1971, influenzarono solo parzialmente il precedente esercizio, gravando assai di più sulle risultanze economiche dell'anno 1972.

I/b. — *Rendita di inabilità ed ai superstiti per gestione.*

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	166.403	82,86	201.223	83,12	248.771	83,46	47.548 (+)	23,63 (+)
Agricoltura	34.009	16,94	40.220	16,61	48.642	16,32	8.422 (+)	20,94 (+)
Medici radiologi . .	412	0,20	643	0,27	660	0,22	17 (+)	2,62 (+)
Totali	200.824	100,00	242.086	100,00	298.073	100,00	55.987 (+)	23,13 (+)

L'aumento verificatosi nella gestione agricoltura è da ascrivere, oltre che ai miglioramenti già citati, anche all'emanazione di nuove disposizioni di legge (legge 8 agosto 1972, articoli 4 e 5), riguardanti i soli lavoratori agricoli, da cui sono derivati sensibili miglioramenti nelle prestazioni economiche agli infortunati e tecnopatici.

Nel prospetto n. 53 sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti, per l'anno 1972, distinte per gestione.

Le rendite di inabilità permanente ed ai superstiti in vigore a fine anno risultano rispettivamente 840.304 e 124.536 (in totale 964.840) e mostrano, nei confronti dell'esercizio precedente (799.006 per inabilità permanente e 120.306 a superstiti), un incremento del 5,17 per cento e 3,52 per cento.

Analizzando la composizione percentuale secondo la gestione, si riscontra che le rendite per inabilità permanente in vigore al 31 dicembre 1972 sono per il 71,32 per cento della gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 28,64 per cento della gestione agricoltura e per il rimanente 0,04 per cento della gestione medici radiologi.

Per le rendite ai superstiti l'industria assorbe l'81,43 per cento, l'agricoltura il 18,49 per cento e la gestione medici radiologi lo 0,08 per cento.

* * *

Nel prospetto n. 54 è riportato il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria (costituite e cessate nel 1972 ed in vigore al 31 dicembre 1972), distribuite — per il periodo 1937-1972 — secondo l'anno d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale.

Il numero delle rendite in vigore a fine anno per la gestione ordinaria dell'industria (590.405) risulta aumentato rispetto al precedente esercizio 1971 (562.682) del 4,93 per cento.

* * *

Il prospetto n. 55 espone il movimento delle rendite ai superstiti della gestione ordinaria dell'industria. L'aumento delle rendite in vigore al 31 dicembre 1972, rispetto a quelle in vigore alla fine del 1971 è pari al 3,45 per cento.

Movimento delle rendite per inabilità

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate			
	Al 31 dicembre 1971	Nel 1972	Totale al 31 dicembre 1972	Cessate al 31 dicembre 1971	Cessate Nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31 dicembre 1972
Industria (A+B+C)	1.133.718	50.762	1.184.480	562.259	22.975	92	585.142
A) Gestione ordinaria	1.107.163	50.400	1.157.563	544.481	22.769	92	567.158
Infortuni	993.662	41.864	1.035.526	514.370	19.563	81	533.852
Malattie professionali	26.235	2.989	29.224	5.396	746	2	6.140
Silicosi ed asbestosi	87.266	5.547	92.813	24.715	2.460	9	27.166
B) Gestione dipendenti dallo Stato	19.781	339	20.120	12.794	150	—	12.944
Infortuni (1)	18.795	269	19.064	12.549	118	—	12.667
Malattie professionali	418	63	481	112	14	—	126
Silicosi ed asbestosi	568	7	575	133	18	—	151
C) Altre gestioni c/Stato	6.774	23	6.797	4.984	56	—	5.040

permanente ed a superstiti al 31 dicembre 1972

RENDITE A SUPERSTITI								
Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1972	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate				Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1972
	Al 31 dicembre 1971	Nel 1972	Totale al 31 dicembre 1972	Cessate al 31 dicembre 1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31 dicembre 1972	
599.338	222.086	6.423	228.509	123.806	3.791	494	127.103	101.406
590.405	196.483	6.397	202.880	102.378	3.639	487	105.530	97.350
501.674	166.256	4.883	171.139	87.631	2.929	410	90.150	80.989
23.084	2.154	113	2.267	973	55	11	1.017	1.250
65.647	28.073	1.401	29.474	13.774	655	66	14.363	15.111
7.176	8.738	22	8.760	6.579	88	6	6.676	2.099
6.397	8.588	18	8.606	6.528	87	6	6.609	1.997
355	52	—	52	25	—	—	25	27
424	98	4	102	26	1	—	27	75
1.757	16.865	4	16.869	14.849	64	1	14.912	1.957

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate			
	Al 31 dicembre 1971	Nel 1972	Totale al 31 dicembre 1972	Cessate al 31 dicembre 1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31 dicembre 1972
Infortuni (2)	5.539	18	5.557	4.554	27	—	4.581
Silicosi ed asbestosi (Belgio)	1.235	5	1.240	430	29	—	459
Agricoltura (A+B)	363.168	18.630	381.798	135.920	5.312	80	141.152
A) Gestione ordinaria	362.965	18.628	381.593	135.792	5.311	80	141.023
Infortuni	362.954	18.628	381.582	135.790	5.311	80	141.021
Malattie professionali	11	—	11	2	—	—	2
B) Gestione c/Stato	203	2	205	128	1	—	129
Rischio di guerra	203	2	205	128	1	—	129
Medici radiologi	350	29	379	51	8	—	59
In complesso	1.497.236	69.421	1.566.657	698.230	28.295	172	726.353

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.

(2) Vi sono comprese ACP - PCIRO - Detenuti civili - Vajont - Rischio di guerra - Enti jugoslavi.

RENDITE A SUPERSTITI									
Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1972	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate				Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1972	
	Al 31 dicembre 1971	nel 1972	Totale al 31 dicembre 1972	Cessate al 31 dicembre 1972	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31 dicembre 1972		
976	16.841	4	16.845	14.841	61	1	14.901	1.944	
781	24	—	24	8	3	—	11	13	
240.646	35.281	1.758	37.039	13.365	663	15	14.013	23.026	
240.570	35.221	1.758	36.979	13.328	662	15	13.975	23.004	
240.561	35.219	1.758	36.977	13.328	662	15	13.975	23.002	
9	2	—	2	—	—	—	—	2	
76	60	—	60	37	1	—	38	22	
76	60	—	60	37	1	—	38	22	
320	131	5	136	21	11	—	32	104	
840.304	257.498	8.186	265.684	137.192	4.465	509	141.148	124.536	

Industria — Gestione ordinaria.

Movimento delle rendite per inabilità permanente al 31 dicembre 1972. ()*

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1937	14.327	—	14.327	12.833	65	—	12.898	1.429
1938	20.031	—	20.031	18.027	76	—	18.103	1.928
1939	21.625	—	21.625	19.401	64	—	19.465	2.160
1940	23.171	—	23.171	20.483	71	—	20.554	2.617
1941	22.515	—	22.515	19.881	62	—	19.943	2.572
1942	22.170	—	22.170	19.571	62	—	19.633	2.537
1943	18.581	—	18.581	16.288	99	—	16.387	2.194
1944	14.246	—	14.246	12.287	91	1	12.377	1.869
1945	14.758	—	14.758	12.485	87	—	12.572	2.186

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1946	19.164	—	19.164	15.540	126	—	15.666	3.498
1947	21.439	—	21.439	17.121	132	—	17.253	4.186
1948	20.220	—	20.220	15.998	152	—	16.150	4.070
1949	21.681	—	21.681	16.767	161	—	16.928	4.753
1950	24.789	—	24.789	19.029	188	—	19.217	5.572
1951	27.027	—	27.027	20.498	206	—	20.704	6.323
1952	30.303	—	30.303	22.439	271	1	22.709	7.594
1953	33.147	—	33.147	23.915	279	—	24.194	8.953
1954	36.266	1	36.267	25.884	283	—	26.167	10.100
1955	37.576	2	37.578	25.835	380	—	26.215	11.363
1956	39.584	5	39.589	26.265	420	1	26.684	12.905
1957	37.975	3	37.978	23.993	526	—	24.519	13.459
1958	36.716	12	36.728	21.513	653	—	22.166	14.562
1959	38.272	15	38.287	20.322	1.126	1	21.447	16.840

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1960	41.550	40	41.590	17.570	2.789	4	20.355	21.235
1961	43.677	46	43.723	14.578	1.695	5	16.268	27.455
1962	45.856	40	45.896	13.729	740	3	14.466	31.430
1963	49.788	52	49.840	12.993	998	1	13.990	35.850
1964	50.193	104	50.297	10.703	1.132	10	11.825	38.472
1965	46.891	88	46.979	8.875	953	2	9.826	37.153
1966	51.352	160	51.512	8.226	1.366	2	9.590	41.922
1967	51.520	353	51.873	5.920	1.522	6	7.436	44.437
1968	50.752	878	51.630	3.939	1.870	17	5.792	45.838
1969	48.116	3.606	51.722	1.481	2.153	13	3.621	48.101
1970	29.930	16.523	46.453	86	1.695	20	1.761	44.692
1971	1.955	26.359	28.314	6	270	5	271	28.043
1972	—	2.113	2.113	—	6	—	6	2.107
Totali	1.107.163	50.400	1.157.563	544.481	22.769	92	567.158	590.405

Industria — Gestione ordinaria.

Movimento delle rendite ai superstiti al 31 dicembre 1972. ()*

Anno di avvenimento d'infornio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1937	3.458	—	3.458	2.843	31	—	2.874	584
1938	4.759	2	4.761	3.872	36	—	3.908	853
1939	5.300	—	5.300	4.275	56	—	4.331	969
1940	6.489	—	6.489	5.342	34	—	5.376	1.113
1941	5.591	1	5.592	4.489	7	—	4.496	1.096
1942	5.570	—	5.570	4.503	35	—	4.538	1.032
1943	5.674	4	5.678	4.434	57	—	4.491	1.187
1944	4.896	2	4.898	3.765	37	—	3.802	1.096
1945	4.675	4	4.679	3.468	39	1	3.506	1.173

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1946	5.145	5	5.150	3.737	50	2	3.785	1.365
1947	5.859	4	5.863	4.123	53	—	4.176	1.687
1948	5.220	11	5.231	3.609	47	1	3.655	1.576
1949	5.352	7	5.359	3.591	44	3	3.632	1.727
1950	6.399	18	6.417	4.195	59	—	4.254	2.163
1951	6.071	20	6.091	3.892	30	2	3.920	2.171
1952	7.111	26	7.137	4.457	51	5	4.503	2.634
1953	6.446	37	6.483	3.992	18	15	3.995	2.488
1954	6.806	41	6.847	3.978	136	27	4.087	2.760
1955	6.870	50	6.920	3.770	183	32	3.921	2.999
1956	7.246	101	7.347	3.684	198	34	3.848	3.499
1957	6.599	72	6.671	3.151	180	26	3.305	3.366
1958	6.354	70	6.424	2.864	170	28	3.006	3.418
1959	5.716	92	5.808	2.317	152	33	2.436	3.372

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale cessate al 31-12-1972	
1960	5.710	88	5.798	2.139	178	22	2.295	3.503
1961	6.462	86	6.548	2.305	201	29	2.477	4.071
1962	6.138	103	6.241	1.956	188	25	2.119	4.122
1963	6.653	150	6.803	1.868	218	35	2.051	4.752
1964	6.019	131	6.150	1.465	171	27	1.609	4.541
1965	5.238	120	5.358	1.151	155	33	1.273	4.085
1966	5.106	189	5.295	932	161	26	1.067	4.228
1967	5.286	116	5.402	787	154	14	927	4.475
1968	4.952	126	5.078	623	119	19	723	4.355
1969	4.798	168	4.966	460	78	16	522	4.444
1970	4.560	305	4.865	251	104	19	336	4.529
1971	1.955	2.207	4.162	90	152	12	230	3.932
1972	—	2.041	2.041	—	57	1	56	1.985
Totali . . .	196.483	6.397	202.880	102.378	3.639	487	105.530	97.350

Le 97.350 rendite in vigore al 31 dicembre 1972, relative a n. 66.115 casi mortali avvenuti dal 1° aprile 1937 al 31 dicembre 1972, sono così distribuite fra i vari superstiti:

— a coniugi	n. 54.394
— a figli abili minori di 18 anni	» 25.807
— a figli abili maggiori di anni 18, studenti	» 2.040
— a figli inabili al lavoro	» 1.777
— ad ascendenti	» 12.424
— a collaterali abili minori di 18 anni	» 382
— a collaterali abili maggiori di anni 18, studenti	» —
— a collaterali inabili al lavoro	» 526
	<hr/>
Totale	n. 97.350
	<hr/> <hr/>

Ne consegue che i beneficiari delle rendite ai superstiti, in vigore a fine 1972, sono costituiti per il 55,88 per cento da coniugi, per il 30,43 per cento da figli, per il 12,76 per cento da ascendenti e per il rimanente 0,93 per cento da collaterali.

* * *

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il prospetto n. 56 espone il movimento delle rendite per inabilità permanente costituite, cessate ed in vigore al 31 dicembre 1972, secondo gli anni di competenza dal 1949 al 1972, escludendo i pochi casi agricoli afferenti alla gestione « per conto dello Stato », non rilevanti ai fini statistici. Le rendite in vigore al 31 dicembre 1972 sono aumentate del 5,90 per cento rispetto al 1971, mentre le rendite ai superstiti, che figurano nel prospetto n. 57, hanno subito l'aumento del 5,07 per cento.

* * *

Dal prospetto n. 53, precedentemente esposto, che riporta i dati sulle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti di tutte le gestioni, risulta che, per la gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, sono state costituite nell'esercizio in esame 29 rendite per inabilità permanente, mentre quelle complessivamente in vigore sono 320; le rendite ai superstiti costituite nell'esercizio sono state 5, mentre ammontano a 104 quelle in vigore a fine esercizio.

Agricoltura

Movimento delle rendite per inabilità permanente al 31 dicembre 1972. ()*

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifesta- zione della malat- tia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate			Totale cessate al 31-12-1972	Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristi- nate nel 1972		
1949	4.902	—	4.902	2.994	42	—	3.036	1.866
1950	12.422	—	12.422	8.039	93	—	8.132	4.290
1951	13.563	—	13.563	8.578	90	—	8.668	4.895
1952	14.939	—	14.939	9.276	90	—	9.366	5.573
1953	15.931	—	15.931	9.807	102	—	9.909	6.022
1954	16.003	—	16.003	9.707	102	—	9.809	6.194
1955	16.363	—	16.363	9.608	137	—	9.745	6.618
1956	16.772	—	16.772	9.494	145	—	9.639	7.133
1957	16.362	1	16.363	8.930	116	2	9.044	7.319

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifesta- zione della malat- tia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate			Totale cessate al 31-12-1972	Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Cessate nel 1972	Ripristi- nate nel 1972		
1958	17.542	2	17.544	8.900	140	1	9.039	8.505
1959	18.422	6	18.428	8.850	205	1	9.054	9.374
1960	18.594	9	18.603	7.973	308	8	8.273	10.330
1961	18.234	18	18.252	6.759	213	6	6.966	11.286
1962	17.414	8	17.422	5.887	232	6	6.113	11.309
1963	17.251	15	17.266	5.020	348	13	5.355	11.911
1964	16.405	19	16.424	4.035	297	5	4.327	12.097
1965	18.075	26	18.101	4.013	311	4	4.320	13.781
1966	19.768	44	19.812	3.476	530	10	3.996	15.816
1967	20.757	80	20.837	2.590	506	18	3.078	17.759
1968	20.188	204	20.392	1.316	621	5	1.932	18.460
1969	19.255	768	20.023	467	461	1	927	19.096
1970	12.923	5.275	18.198	73	186	—	259	17.939
1971	880	11.215	12.095	—	36	—	36	12.059
1972	—	938	938	—	—	—	—	938
Totali	362.965	18.628	381.593	135.792	5.311	80	141.023	240.570

Agricoltura

Movimento delle rendite ai superstiti al 31 dicembre 1972. (*)

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1972
	Al 31-12-1971	Nel 1972	Totale al 31-12-1972	Cessate al 31-12-1971	Nel 1972	Ripristinate nel 1972	Totale al 31-12-1972	
1949	84	—	84	60	—	—	60	24
1950	1.888	1	1.889	1.286	7	—	1.293	596
1951	1.867	2	1.869	1.249	11	—	1.260	609
1952	1.913	—	1.913	1.221	6	—	1.227	686
1953	1.793	—	1.793	1.122	10	—	1.132	661
1954	1.578	—	1.578	912	11	—	923	655
1955	1.682	1	1.683	926	36	3	959	724
1956	1.661	—	1.661	878	37	3	912	749
1957	1.597	4	1.601	762	27	1	788	813
1958	1.639	3	1.642	717	24	1	740	902
1959	1.657	3	1.660	661	46	—	707	953
1960	1.596	3	1.599	608	28	—	636	963
1961	1.553	—	1.553	505	42	1	546	1.007
1962	1.451	8	1.459	450	17	—	467	992
1963	1.521	6	1.527	416	31	—	447	1.080
1964	1.497	1	1.498	298	23	—	321	1.177
1965	1.465	16	1.481	317	16	—	333	1.148
1966	1.836	6	1.842	334	82	2	414	1.428
1967	1.695	17	1.712	250	54	1	303	1.409
1968	1.610	20	1.630	182	55	2	235	1.395
1969	1.642	41	1.683	128	43	1	170	1.513
1970	1.415	101	1.516	44	28	—	72	1.444
1971	581	810	1.391	2	26	—	28	1.363
1972	—	715	715	—	2	—	2	713
Totali	35.221	1.758	36.979	13.328	662	15	13.975	23.004

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

I/c. — La voce « Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite », ammontante a lire 2.177.236.574, considera le spese di giudizio per controversie insorte con gli assicurati, quelle relative agli accertamenti del grado di inabilità, alle perizie ed ai collegi arbitrali, nonché ai costi sostenuti per l'espletamento dei servizi connessi alle erogazioni delle indennità e delle rendite.

Il prospetto n. 58 espone i relativi dati distinti per singola gestione.

PROSPETTO N. 58.

I/c. — Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	736	91,54	1.392	96,73	2.118	97,28	726 (+)	52,15 (+)
Agricoltura	67	8,33	47	3,27	56	2,58	9 (+)	19,12 (+)
Medici radiologi	1	0,13	—	—	3	0,14	3 (+)	3,00 (+)
Totali	804	100,00	1.439	100,00	2.177	100,00	738 (+)	51,28 (+)

I/d. — « L'incremento dei capitali di copertura delle rendite » (lire 152.088.749.186) rappresenta la garanzia finanziaria necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite nel corso dell'anno o rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione.

Tale voce riguarda, come si evince dal prospetto n. 59, le sole gestioni industria e medici radiologi.

I capitali di copertura delle rendite per la gestione industria hanno subito, nei confronti del precedente esercizio, un decremento (lire 33.044.912.610) da attribuire al diminuito ammontare delle rendite da liquidare, essendosi potuta incrementare, nel 1972, la costituzione di rendite rimaste in sospeso nell'esercizio precedente. Ciò ha determinato, di conseguenza, un ridimensionamento delle quote da corrispondere in futuro ai titolari di rendite per casi di infortunio e tecnopatie.

Le cause della sensibile diminuzione della gestione per i medici radiologi (lire 1.945.590.789) sono da riferire all'incremento apportato nel precedente esercizio ai capitali di copertura, a seguito della rivalutazione della retribuzione convenzionale annua, ampiamente illustrata in occasione dell'iniziale esposizione delle cause principali del disavanzo economico dell'esercizio.

I/d. — Incremento capitali di copertura delle rendite per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	149.060	99,77	184.217	98,42	151.172	99,40	33.045 (-)	17,94 (-)
Medici radiologi . . .	334	0,23	2.862	1,58	917	0,60	1.945 (-)	67,95 (-)
Totali	149.394	100,00	187.079	100,00	152.089	100,00	34.990 (-)	18,70 (-)

II. — PRESTAZIONI SANITARIE.

La sezione considera le azioni e gli interventi nel campo sanitario e per il recupero della capacità lavorativa che vengono attuati sia tramite l'organizzazione dell'Istituto, sia avvalendosi di servizi resi da enti, presidi e medici esterni, al fine precipuo di realizzare il reinserimento dei lavoratori colpiti da infortunio o da tecnopatia, nella normale attività produttiva.

Gli oneri per l'assistenza sanitaria riguardano, quindi, il costo delle cure mediche e chirurgiche praticate presso le Unità dell'Istituto (CTO, CRF, ambulatori e posti di soccorso e salvataggio) e le spese sostenute per prestazioni rese da organizzazioni esterne (enti ospedalieri, case di cura convenzionate, ambulatori e medici locali) sotto forma di pronto soccorso e prime visite, ricoveri per cure e accertamenti, esami radiologici e vari, cure fisiche e fornitura di protesi.

Il prospetto n. 60, in cui i dati sono opportunamente raffrontati nell'arco di un triennio, riporta l'andamento della spesa complessiva e ripartita per gestione.

La specifica di detti interventi — raggruppati in due distinte classi, delle quali la prima comprende gli oneri afferenti gli interventi sanitari e la seconda i costi figurativi, necessari alla configurazione del costo economico-tecnico delle prestazioni stesse — risulta dal prospetto n. 61.

PROSPETTO N. 60.

II. — Prestazioni sanitarie per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	53.479	85,13	58.447	83,53	62.083	81,36	3.636 (+)	6,22 (+)
Agricoltura	9.275	14,76	11.478	16,41	14.193	18,60	2.715 (+)	23,65 (+)
Medici radiologi	64	0,11	44	0,06	31	0,04	13 (-)	29,52 (-)
Totale	62.818	100,00	69.969	100,00	76.307	100,00	6.338 (+)	9,06 (+)

PROSPETTO N. 61.

II. — Prestazioni sanitarie.

(in milioni di lire)

VOCI	Industria	Agricol- tura	Medici radiologi	Totale	% sul totale
a) Ambulatoriali	21.573	3.366	26	24.965	32,72
b) Ricoveri in Istituti di cura	35.957	10.235	4	46.196	60,54
c) Unità ospedaliere dell'Istituto	2.867	317	—	3.184	4,17
d) Assistenza protesica	816	172	—	988	1,29
Totale (a)	61.213	14.090	30	75.333	98,72
e) Fitti figurativi	531	63	1	595	0,77
f) Ammortamenti	339	40	—	379	0,51
Totale (b)	870	103	1	974	1,28
Totale complessivo (a + b)	62.083	14.193	31	76.307	100,00

II/a. — Le prestazioni ambulatoriali (lire 24.964.728.265) si riferiscono agli interventi ambulatoriali effettuati direttamente dall'Istituto con la propria organizzazione sanitaria o indirettamente per mezzo di servizi resi da ambulatori e medici convenzionati. Le relative spese si riferiscono, pertanto, alla gestione delle Unità sanitarie istituite presso le Sedi dell'Istituto ed ai compensi corrisposti agli ospedali, case di cura e medici locali.

II/b. — Per i ricoveri in Istituti di cura si è sostenuto nel 1972 un onere ammontante a lire 46.196.124.614, con un aumento rispetto al 1971 di oltre 5.193.000.000.

La spedalizzazione dei lavoratori infortunati, nell'ambito della politica sanitaria dell'Istituto, costituisce un problema di costante attualità in relazione alla esigenza di garantire agli assicurati non solo la guarigione clinica, ma, soprattutto, il massimo recupero della capacità lavorativa. Invero, lo scorporo dei CTO — realizzati per l'erogazione diretta di cure altamente specializzate — ha ridotto le possibilità di interventi diretti sia in fase di cura, sia dal punto di vista riabilitativo e, pertanto, sin dal 1971 il ricorso agli Ospedali civili ed alle Case di cura convenzionate è risultato sempre crescente.

II/c. — Le cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto ammontano a lire 3.184.649.798, con una diminuzione, rispetto al 1971, di oltre 2.361.000.000 di lire.

Nel corso del 1971 furono costituiti in Enti ospedalieri 9 CTO e nel 1972, sempre in attuazione della legge 132/1968, sono stati scorporati i CTO di Merano e Trento. Di conseguenza, l'attività dell'Istituto in tale settore risulta limitata ai Centri di rieducazione funzionale e medico-sociali, nonché alle Unità traumatologiche di Iglesias e Palermo.

L'importo esposto configura, pertanto, i costi di funzionamento delle Unità tuttora in gestione. Tali costi comprendono anche gli oneri sostenuti per gli ex CTO di Merano e Trento, limitatamente al periodo antecedente la data di scorporo.

II/d. — Per l'assistenza protetica sono state erogate lire 987.039.563, con un aumento, rispetto al 1971, di circa 125.000.000 di lire.

La prima fornitura, la rinnovazione e la riparazione delle protesi e degli apparecchi atti a ridurre il grado di inabilità permanente derivante da infortunio rientra fra le prestazioni assicurative che, per legge, l'Istituto è tenuto a erogare ai propri assistiti. Le protesi vengono fornite sia dall'Officina ortopedica per invalidi del lavoro di Vigorso di Budrio, sia da ditte private convenzionate, specie quando si tratta di presidi sanitari.

Per la predisposizione di apparecchiature protesiche meglio rispondenti alle necessità degli infortunati e nell'intento di perseguire più alte finalità istituzionali e sociali, l'Istituto, nel corso dell'anno, ha posto allo studio provvedimenti per la ristrutturazione della citata Officina di Vigorso di Budrio e per la realizzazione di una analoga Unità in Ostuni mediante l'utilizzazione del complesso immobiliare ivi esistente.

II/e. — I fitti figurativi dei locali adibiti ad ambulatori ascendono a lire 595.125.462 e costituiscono — quale contropartita dei relativi proventi (voce III/c) — la quota parte

assegnata alla sezione in esame per l'uso dei locali di proprietà dell'Istituto, adibiti nel corso dell'anno ad ambulatori.

II/f. — Gli ammortamenti degli immobili e delle attrezzature ed apparecchi, sono costituiti dalle quote annuali poste a carico dell'esercizio nella misura del 5 per cento (manutenzione straordinaria 10 per cento) per gli immobili destinati all'assistenza sanitaria e del 20 per cento per le attrezzature ed apparecchi. Per l'esercizio 1972 sono iscritti in bilancio per lire 379.063.162 e non tengono, ovviamente, conto dei valori riferibili ai CTO scorporati.

III. — PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SERVIZI SOCIALI.

La posta in esame comprende le prestazioni di carattere assistenziale traenti titolo dalle disposizioni contenute negli articoli 126 e 256 del testo unico infortuni e quelle erogate dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro, di cui all'articolo 178 dello stesso testo unico.

La « speciale gestione » nell'esercizio 1972, ha prestato assistenza a n. 36.526 invalidi, fornendo una serie di aiuti e prestazioni di natura economica, sanitaria e morale.

L'analisi dettagliata dell'attività espletata è contenuta nella relazione all'apposito conto consuntivo, allegato al bilancio generale dell'Istituto.

In questa sede appare, pertanto, sufficiente qualche dato di sintesi. L'opera svolta dalla speciale gestione si è concretizzata in una vasta gamma di prestazioni (cure medico-chirurgiche, ricoveri ospedalieri, cure balneo-termali, presidi protetici e ortopedici, ecc.). Sono state anche erogate borse di studio, sussidi e — in occasione della Pasqua e del Natale — pacchi dono agli invalidi ricoverati.

Per quanto riguarda, invece, l'assistenza che l'Istituto presta in applicazione agli articoli 126 e 256 del testo unico sono stati concessi sussidi agli infortunati e loro superstiti, borse di studio e l'assistenza morale in genere agli infortunati e figli di infortunati. Per tali prestazioni, l'esercizio 1972 registra una flessione nella concessione dei sussidi, mentre è stato dato incremento alle borse di studio, aumentate nel numero e negli importi.

Numerosi sono stati anche gli interventi degli assistenti sociali che hanno prestato la loro opera, non solo agli infortunati ed agli invalidi, ma in favore dell'intero nucleo familiare.

È proseguito pure l'impegno di approfondimento della funzione del servizio sociale, non soltanto in relazione ai mutamenti intervenuti nell'assetto organizzativo dell'Istituto, a seguito dello scorporo di talune Unità ospedaliere, ma anche avuto riguardo alla esigenza di soluzioni sempre più qualificanti, sia nel contenuto, sia nei modi di erogazione delle prestazioni.

Nel loro complesso gli oneri per le prestazioni assistenziali sono specificati nei prospetti nn. 62 e 63 per la singola gestione e per l'ultimo triennio.

PROSPETTO N. 62.

III/a. — Prestazioni assistenziali in favore di infortunati e loro superstiti per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	456	88,88	574	88,31	632	90,29	58 (+)	10,10 (+)
Agricoltura	57	11,12	76	11,69	67	9,57	9 (-)	11,84 (-)
Medici radiologi	—	—	—	—	1	0,14	1 (+)	—
Totali	513	100,00	650	100,00	700	100,00	50 (+)	7,69 (+)

PROSPETTO N. 63.

III/b. — Prestazioni ad invalidi assistiti dalla speciale gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	3.753	83,32	4.225	84,08	4.445	84,39	220 (+)	5,21 (+)
Agricoltura	748	16,60	795	15,82	816	15,49	21 (+)	2,64 (+)
Medici radiologi	4	0,08	5	0,10	6	0,12	1 (+)	20,00 (+)
Totali	4.505	100,00	5.025	100,00	5.267	100,00	242 (+)	4,82 (+)

IV. — AMMINISTRAZIONE GENERALE.

La sezione comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività amministrativa nei vari settori di competenza, in vista dei fini istituzionali da raggiungere.

Nel prospetto n. 64 sono riportate le componenti di tale costo raffrontate, singolarmente e nel totale, con il complesso delle uscite.

Da tale prospetto si rileva che nell'esercizio in esame l'incidenza delle spese di amministrazione generale sul totale delle erogazioni e costi è risultata pari al 5,86 per cento, a fronte del 5,52 per cento del 1971.

Le spese di amministrazione generale, non attribuibili direttamente alle singole gestioni assicurative all'atto del loro sostenimento, vengono ripartite sulla scorta di coefficienti fissati dal Consiglio di amministrazione.

PROSPETTO N. 64.

IV. — Amministrazione generale.

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Incidenza percent. sul totale erogaz. e costi	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	1971	1972
a) Spese per il personale	28.455	79,95	32.642	82,47	36.639	82,40	4,55	4,83
b) Oneri per il funzionamento degli uffici	3.754	10,55	3.583	9,05	4.301	9,67	0,50	0,57
c) Altri oneri	1.574	4,43	1.287	3,25	1.299	2,92	0,18	0,17
Subtotali	33.783	94,93	37.512	94,77	42.239	94,99	5,23	5,57
d-e) Fitti figurativi e ammortamenti	1.808	5,07	2.068	5,23	2.224	5,01	0,29	0,29
Totali	35.591	100,00	39.580	100,00	44.463	100,00	5,52	5,86

Nel prospetto n. 65 si riporta l'andamento dei costi dell'amministrazione generale per gestione.

Costi dell'amministrazione generale per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	32.384	90,98	36.526	92,28	41.033	92,29	4.507 (+)	12,34 (+)
Agricoltura	2.971	8,34	3.012	7,61	3.387	7,62	375 (+)	12,45 (+)
Medici radiologi	236	0,68	42	0,11	43	0,09	1 (+)	2,33 (+)
Totali	35.591	100,00	39.580	100,00	44.463	100,00	4.883 (+)	12,34 (+)

I costi a tale titolo nel loro complesso ammontano a lire 44.462.462.032 e presentano un aumento di lire 4.882.912.916 nei confronti del precedente esercizio.

IV/a. — L'82,40 per cento di dette spese è rappresentato dagli emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi, ammontanti a lire 36.639.194.321 a fronte di un importo registrato nell'esercizio precedente di lire 32.641.795.460.

L'incremento verificatosi, rispetto agli oneri diretti e riflessi sostenuti per gli stessi titoli nel 1971, trova giustificazione sia nella entità delle nuove assunzioni, sia nella pluralità dei provvedimenti posti in essere per aggiornare il trattamento fondamentale ed accessorio di attività, fra i quali meritano particolare menzione quelli concernenti: il conglobamento negli stipendi o salari — a far data dal 1° luglio 1970 — dell'acconto mensile di lire 10.000 di cui alla delibera consiliare 14 luglio 1970, approvata con decreto ministeriale 25 novembre 1972; la concessione di miglioramenti incentivanti, a far data dal 1° aprile 1972, in termini retributivi pari a lire 12.000 mensili lorde di cui alla delibera consiliare 16 maggio 1972, approvata con decreto ministeriale 25 novembre 1972; le promozioni conferite al personale per effetto della riduzione a metà dei tempi di percorrenza delle carriere; l'aumento — dal 1° gennaio 1972 — della indennità integrativa speciale stabilito con decreto ministeriale 24 luglio 1971; l'applicazione dell'articolo 1 della legge del 1970, n. 336, secondo i criteri fissati dalla legge del 1971, n. 864 e in conformità alle innovazioni introdotte da tale ultimo provvedimento legislativo; l'aumento del contributo a carico dell'Istituto per l'assicurazione IVS stabilito dall'articolo 8 della legge del 1971, n. 1044.

IV/b. — Gli oneri per il funzionamento degli uffici (lire 4.301.013.001) comprendono l'acquisto di beni e servizi (stampati, cancelleria, postali, telegrafiche, telefoniche, ecc.) destinati all'espletamento dell'attività amministrativa. Rientrano, di conseguenza, in questa posta le spese per le manutenzioni e riparazioni ordinarie, ma non quelle sostenute per le riparazioni straordinarie, che, come è noto, costituiscono una componente degli investimenti.

IV/c. — Gli altri oneri di amministrazione (lire 1.298.776.247) sono costituiti principalmente dalle imposte e tasse ammontanti a oltre 569.000.000; dalle erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.), per oltre 297.000.000; dalle diverse di amministrazione, per circa 235.000.000; dalle spese per il funzionamento degli Organi di amministrazione per oltre 123.000.000.

IV/d. — I fitti figurativi dei locali adibiti ad uffici (lire 1.844.282.381) — unitamente a quelli iscritti fra le prestazioni sanitarie (voce II/e) — trovano la loro contropartita nei redditi patrimoniali (proventi: voce III/c).

IV/e. — L'ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici concerne la quota annua (20 per cento) accantonata per la normale usura dei beni a consumo durevole (lire 379.196.082).

V. — AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE.

In questa posta di bilancio trovano allogazione tutte le spese che l'Istituto sostiene per la gestione e la conservazione del patrimonio necessario alla realizzazione delle finalità istituzionali. Nel prospetto n. 66 viene evidenziato l'andamento degli oneri sostenuti nel triennio 1970-1972.

PROSPETTO N. 66.

V. — Amministrazione patrimoniale.

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Gestione immobiliare	3.012	17,57	2.793	14,22	3.229	13,75	436 (+)	15,61 (+)
b) Gestione mobiliare (*)	3	0,01	9	0,05	6	0,02	3 (-)	33,34 (-)
c) Ammortamento immobili	1.168	6,81	1.282	6,52	1.499	6,39	217 (+)	16,93 (+)
Subtotali	4.183	24,39	4.084	20,79	4.734	20,16	650 (+)	15,92 (+)
Interessi sulle anticipazioni di cassa	12.969	75,61	15.563	79,21	18.742	79,84	3.179 (+)	20,43 (+)
Totali	17.152	100,00	19.647	100,00	23.476	100,00	3.829 (+)	19,49 (+)

(*) Al netto degli interessi passivi a carico della gestione agricoltura per anticipazioni di cassa.

Tali oneri riguardano le sole gestioni industria e agricoltura e presentano una notevole diversità connessa all'entità del patrimonio di ciascuna di esse (prospetto n. 67).

PROSPETTO N. 67.

V. — *Amministrazione patrimoniale per gestione.*

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	4.147	24,18	4.034	20,53	4.697	20,00	663 (+)	16,44 (+)
Agricoltura	13.005	75,82	15.613	79,47	18.779	80,00	3.166 (+)	20,28 (+)
Totali	17.152	100,00	19.647	100,00	23.476	100,00	3.829 (+)	19,49 (+)

V/a. — Le spese sostenute per la gestione immobiliare ascendono a lire 3.229.428.852 e presentano una lieve variazione aumentativa, rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente ad interventi di manutenzione ordinaria per gli immobili e per gli impianti.

V/b. — Gli oneri riguardanti la gestione mobiliare — al netto degli interessi sulle anticipazioni di cassa alla gestione agricoltura — presentano, rispetto al 1971, un decremento di 3.000.000 di lire dovuto alle minori spese nei confronti dell'anno precedente, ove si registrarono maggiori oneri per acquisto di azioni.

V/c. — L'ammortamento immobili (lire 1.498.745.668) evidenzia la quota annua di accantonamento (1,50 per cento per gli stabili in gestione e 10 per cento per la manutenzione straordinaria) portata in aumento del fondo e riferita agli immobili destinati sia al reddito, sia ad uso uffici.

* * *

Nello stesso prospetto n. 66 viene evidenziato l'ammontare degli interessi passivi a carico della gestione agricoltura per le anticipazioni di cassa, interessi che sono determinati sulla media dell'intera consistenza in essere all'inizio ed alla fine dell'anno.

Tali interessi che — pur essendo iscritti nella sezione in esame — non rivestono in senso stretto natura di oneri di gestione del patrimonio, trovano la loro contropartita tra i redditi patrimoniali mobiliari.

L'ammontare di tali interessi si consolida nel debito che la gestione agricoltura ha nei confronti di quella industriale. Per l'esercizio 1972 essi assommano a lire 18.742.125.545

e rappresentano poco meno del 20 per cento del totale delle erogazioni e dei costi della gestione agricoltura.

Le altre spese su esposte debbono essere considerate quali poste correttive e compensative dei redditi patrimoniali (conto economico: voce III).

VI. — ONERI NON RIPARTIBILI.

Fra gli oneri non ripartibili sono comprese le erogazioni ed i costi che, pur avendo finalità ben definite, non trovano specifica collocazione in alcuna delle «Sezioni». Trattasi, infatti, di poste rettificative dei proventi, di trasferimenti di fondi ad altri enti e degli accantonamenti ed integrazioni ai fondi del personale (prospetto n. 68).

PROSPETTO N. 68.

VI. — Oneri non ripartibili.

(in milioni di lire)

VOCI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Rimborso premi e contributi	8.949	15,41	12.273	18,26	11.341	18,91	932 (-)	7,59 (-)
b) Rimborso accessori	84	0,16	81	0,12	122	0,20	41 (+)	50,62 (+)
c) Svalutazione crediti per premi	11.521	19,83	1.283	1,91	2.055	3,43	772 (+)	60,17 (+)
d) Contributo ENAOI	5.630	9,68	6.902	10,27	7.885	13,15	983 (+)	14,24 (+)
d) Contributo ENPI	6.288	10,82	7.045	10,48	8.627	14,39	1.582 (+)	22,46 (+)
d) Altri contributi obbligatori	2.596	4,46	3.263	4,85	3.764	6,28	501 (+)	15,35 (+)
e) Altri oneri	1.773	3,05	1.987	2,96	2.185	3,64	198 (+)	9,96 (+)
f) Accantonamenti e integrazioni fondi del personale	21.262	36,59	21.053	31,32	22.160	36,95	1.107 (+)	5,26 (+)
g) Trasferimento agli Enti Ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex C.T.O. dell'Istituto	—	—	13.332	19,83	1.831	3,05	11.501 (-)	8,63 (-)
Totali	58.103	100,00	67.219	100,00	59.970	100,00	7.249 (-)	10,78 (-)

Il complesso degli oneri in esame risulta specificato per singola gestione, nel prospetto n. 69.

Gli oneri di cui trattasi ascendono complessivamente a lire 59.969.800.629 con un decremento, rispetto al 1971, di oltre 7.249.000.000 di lire, da porre in relazione al sensibile valore raffigurato nella parte riguardante il « trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex CTO dell'Istituto » (VI/g), che ha inciso per la prima volta nell'esercizio 1971, quale espressione della perdita complessiva subita dall'Istituto in conseguenza del processo di scorporo delle Unità sanitarie dello stesso.

PROSPETTO N. 69.

VI. — Oneri non ripartibili distinti per gestione.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1970		1971		1972		Variazioni 1972 rispetto al 1971	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	55.739	95,93	64.939	96,61	57.487	95,86	7.452 (-)	11,48 (-)
Agricoltura	2.269	3,91	2.249	3,35	2.453	4,09	204 (+)	9,07 (+)
Medici radiologi	95	0,16	31	0,04	30	0,05	1 (-)	3,23 (-)
Totali	58.103	100,00	67.219	100,00	59.970	100,00	7.249 (-)	10,78 (-)

VI/a-b. — Tra gli oneri non ripartibili figurano, quali poste correttive e compensative delle entrate, i rimborsi di premi e contributi di assicurazione e relativi accessori (lire 11.462.613.079) risultanti dovuti dall'Istituto a diversi datori di lavoro, a seguito di regolazione passiva ex articolo 44, terzo comma del testo unico 1965.

VI/c. — Il fondo « Svalutazione crediti per premi » è stato iscritto in bilancio, quale posta rettificativa dei crediti vantati dall'Istituto nei confronti dei datori di lavoro e, in particolare, di quei crediti per la cui riscossione sono in atto procedure concorsuali.

VI/d. — I trasferimenti di fondi all'ENAOLI, all'ENPI e ad altri Enti, previsti da singole disposizioni di legge quale concorso alle spese sostenute dagli stessi per servizi dei quali usufruisce anche l'Istituto, sono commisurati al gettito dei premi e contributi introitati dall'INAIL. Le stesse disposizioni di legge fissano le aliquote in base alle quali devono essere calcolate tali contribuzioni obbligatorie.

Esse hanno assunto un andamento vieppiù crescente, essendo ancorate alle entrate dell'Istituto per premi di assicurazione.

Si riportano di seguito le misure di tali contribuzioni.

Ente o Amministrazione	Aliquota	Provvedimento legislativo
ENAOI	2,00%	D. legge 23- 3-1948, n. 327
ENPI	2,50%	Legge 19-12-1952, n. 2390
Istituti di patronato ed assistenza sociale	0,50%	D. legge 29- 7-1947, n. 804
Ispettorato del lavoro	0,255%	D.P.R. 19- 3-1955, n. 520
Ministero del lavoro collocatori comunali	—	Legge 16- 5-1956, n. 562
Istituto di medicina sociale	—	Legge 10- 2-1961, n. 66

Sistemi diversi sono, invece, previsti per la commisurazione del contributo dovuto al Ministero del lavoro e all'Istituto italiano di medicina sociale.

Infatti, la misura del contributo dovuto al Ministero del lavoro (collocatori comunali) è determinata annualmente in via provvisoria con decreto del Ministro, con il quale sono anche stabilite le modalità e i termini di pagamento, nonché la ripartizione del concorso fra gli Istituti interessati.

Il contributo spettante all'Istituto italiano di medicina sociale è determinato annualmente con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con quello del tesoro, in base alle risultanze del bilancio di previsione dell'Istituto stesso.

Particolare menzione merita l'incremento (lire 1.582.510.065) verificatosi per l'ENPI, che è da porre in relazione ai maggiori incassi per premi e contributi, realizzati dall'Istituto nell'esercizio 1971.

VI/e. — La voce « Altri oneri » riguarda le spese legali e giudiziali sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti le prestazioni, il pagamento dei premi e delle penali, per azioni di rivalsa e per altre azioni di varia natura, nonché le spese che non possono essere distintamente attribuite ad altre voci della sezione in esame.

VII. — GESTIONI PER CONTO.

In questa gestione si inquadrano le spese per prestazioni assicurative erogate per conto delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo (articoli 127 e 128 del testo unico 1965).

Tali prestazioni riguardano, principalmente:

- l'assicurazione dipendenti dello Stato;
- l'assicurazione istruttori, vice istruttori ed allievi partecipanti ai corsi di addestramento professionale dei lavoratori, per gli infortuni occorsi anteriormente al 1° luglio 1968;
- l'assicurazione degli studenti delle scuole statali;
- l'assicurazione dei detenuti ed internati civili.

Nella stessa gestione per conto si collocano, inoltre, le spese sostenute per prestazioni assicurative erogate per conto dello Stato:

- silicotici rimpatriati dal Belgio (legge 27 luglio 1962, n. 1115);
- rimpatriati dalla Libia (legge 19 ottobre 1970, n. 744);
- infortuni dovuti a rischio di guerra (legge 3 marzo 1949, n. 52);
- operai italiani ingaggiati dalle forze armate alleate (legge 6 dicembre 1944, n. 505);
- operai italiani infortunatisi nella Germania orientale (DLCPS 29 luglio 1947, n. 912);
- catastrofe del Vajont (legge 31 marzo 1964, n. 357);
- infortunati civili in zona di operazione durante la guerra 1915-1918 (conv. 30 maggio 1919);
- infortunati in territori ex austro-ungarici (legge 18 aprile 1950, n. 243);
- calamità naturali (decreto legge 18 dicembre 1968, n. 1232 e decreto legge 16 ottobre 1970, n. 723);
- cittadini colpiti dal terremoto in provincia di Viterbo (decreto legge 1° aprile 1971, n. 119).

* * *

Sempre nella « Gestione per conto » sono considerate le spese sostenute per prestazioni assicurative erogate per conto di Istituti esteri e di Enti diversi; le rendite corrisposte — in base a specifiche convenzioni con Istituti stranieri — ad infortunati italiani e loro superstiti per infortuni avvenuti all'estero; le spese sostenute per conto della Regione Valle d'Aosta per i silico-tubercolotici; le spese sostenute per indennità di inabilità temporanea liquidate ai sensi della legge regionale Trentino Alto-Adige del 11 novembre 1971, n. 42; nonché quelle per i cittadini italiani infortunatisi in territori successivamente incorporati nella Repubblica Jugoslava.

VIII. — PARTITE DI GIRO.

Le partite di giro sostanziano un analogo ma contrapposto processo, nella parte delle entrate (voce VII) e in quella delle uscite, per cui l'Istituto ne risulta ad un tempo creditore e debitore.

Nel raggruppamento in esame sono considerati i versamenti all'Ispettorato del lavoro e alle Associazioni di categoria rimasti da effettuare per trattenute realizzate dall'Istituto sui premi a carico dei datori di lavoro assicurati.

È compreso altresì il contributo trattenuto agli invalidi del lavoro, rimasto da versare alla relativa associazione (ANMIL); le ritenute al personale (INPS, ENPDEDP, ONAOSI, GESCAL), nonché quelle per ricchezza mobile e complementare d'acconto con relative addizionali; i depositi attivi e i rimborsi di depositi cauzionali vari.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

1. — Il conto consuntivo dell'anno finanziario 1972 dell'INAIL — i cui lineamenti strutturali rimangono sostanzialmente inalterati rispetto a quelli dei bilanci redatti nei precedenti esercizi — espone i seguenti risultati di sintesi, che è opportuno assumere in esame con riferimento alle tre gestioni della Assicurazione nell'industria, nell'agricoltura e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

2. — I dati contabili riassuntivi dell'attività gestoria si possono desumere dal bilancio generale, ove si trovano annotate tutte le voci maggiormente impegnative ed influenti ai fini di una globale valutazione da darsi in ordine alla proficuità e validità dei criteri seguiti dall'Amministrazione; così come dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, nonché dai numerosi allegati esplicativi dell'una e dell'altro, è possibile seguire, con sufficiente chiarezza, lo svolgimento dei fatti e degli interventi operativi ed apprendere i fondamentali risultati che valgono a connotare l'azione degli Organi dell'Ente nell'esercizio in discorso, segnatamente sul piano della sua qualificazione sotto il profilo dell'economicità e della rispondenza ai fini istituzionali dell'Ente medesimo.

A) GESTIONE ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA.

3. — I risultati dell'esercizio sono resi ostensivi nel conto economico, nella seguente composizione generale:

Totale delle entrate	L.	619.812.266.684
Totale delle uscite	»	662.114.225.342
		<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	42.301.958.658
		<hr/> <hr/>

4. — I premi di assicurazione sono, durante l'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ulteriormente accresciuti in valore assoluto, passando da lire 448.303.158.002 a lire 553.264.843.360.

Le aliquote percentuali di corrispondenza, in commisurazione del totale delle entrate sono dell'87,64 per cento (1971) e dell'89,26 per cento (1972). I premi hanno, quindi, su-

bito un incremento di lire 104.961.685.358 dovuto, oltre che all'aumento del monte salari, anche e soprattutto all'applicazione dei nuovi importi tariffari, di cui al decreto ministeriale 10 dicembre 1971.

Allo scopo di offrire una panoramica dell'andamento delle entrate in parola nelle ultime tre annualità di gestione, si è ravvisata l'opportunità della elaborazione del seguente prospetto:

Premi di assicurazione.

(in migliaia di lire)

A N N I	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale
1970	201.798,4	190.012,0	391.810,4
1971	220.488,9	227.814,2	448.303,1
1972	245.248,9	308.015,9	553.264,8

Rimane, così, assodato il sempre maggior incremento dei crediti riferibili a siffatti premi, con riferimento a ciascun anno, nel mentre si conferma la persistente validità della considerazione secondo la quale il fenomeno si giustifica in base all'ancor vigente sistema di accertamento il quale implica, come è noto, il definitivo riferimento contabile del loro ammontare e il conseguente effettivo riporto dei medesimi agli esercizi successivi a quelli di giuridica competenza.

La massa creditizia determinatasi, ove la si consideri unitamente a quella residuale degli esercizi antecedenti (in complesso lire 401.422.847.174), sta indubbiamente ad indicare l'accentuarsi della già avvertita situazione di squilibrio economico.

Il Collegio non può, pertanto, esimersi dal confermare la raccomandazione a più riprese formulata, che si effettui una minuziosa ricognizione delle singole partite creditorie, soprattutto al fine di interrompere i termini di prescrizione previsti dall'articolo 112 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e di agevolarne, conseguentemente, la riscossione.

5. — La prospettazione che segue consente di seguire le variazioni in aumento degli importi erogati dall'Ente a titolo di spese ordinarie istituzionali nel corso dell'esercizio 1972, in diretto riferimento a quello precedente:

Prestazioni ed oneri assicurativi, assistenziali e prevenzionali degli anni 1971-1972.

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	1972	1971
Indennità per inabilità temporanea	89.676.124	78.889.361
Rendite per inabilità permanente	197.531.701	159.729.391
Rendite ai superstiti	51.238.890	41.492.857
Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite . .	2.117.781	1.391.754
Assistenza ai grandi invalidi	5.077.365	4.799.027
Assistenza sanitaria	62.082.624	58.446.572
Contributi obbligatori	19.661.614	16.695.915
	427.386.099	361.444.877

Ha notevolmente contribuito a determinare l'accrescimento di tali spese l'incidenza che vi hanno esercitato i costi concernenti le prestazioni erogate in favore dei tecnopatici affetti da silicosi ed asbestosi, il cui ammontare risulta in progressiva espansione a cagione dell'aumentato numero degli assistiti e dei miglioramenti qualitativi delle prestazioni economiche e sanitarie erogate agli aventi diritto. È appena il caso di notare come la dilatazione della medesima spesa non trova riscontro in un adeguato aumento del particolare premio supplementare — dovuto dai datori di lavoro per l'assicurazione in parola — sicché la gestione « silicosi » si chiude in ragguardevole disavanzo economico.

6. — Le spese generali di amministrazione sono esposte nella sezione IV del conto consuntivo in esame. Ancorché l'elencazione di esse, come risulta nel bilancio di cui trattasi, sia sufficientemente dimostrativa, si ravvisa non di meno l'utilità — ai fini di una sistematica disamina dei dati contabili — di sintetizzarne l'andamento nel prospetto di cui appresso pur senza trascurarne la puntuale comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio 1971:

Spese generali di amministrazione degli esercizi 1971-1972.

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	1972		1971	
	Importo	%	Importo	%
Personale (escluso quello sanitario e prescindendo dagli oneri per integrazione fondi di previdenza) . . .	33.811.107	82,40	30.122.777	82,47
Affitto e manutenzione locali, ecc.	3.032.171	7,39	2.691.366	7,37
Spese per elaborazioni meccanografiche, stampati e cancelleria	1.245.957	3,04	1.033.745	2,83
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.299.592	3,17	1.127.169	3,08
Commissioni di concorso	16.005	0,04	24.002	0,06
Contributi diversi	47.655	0,11	53.546	0,15
Imposte e tasse	525.092	1,28	547.347	1,50
Altre spese	702.788	1,71	634.174	1,74
Ammortamenti	352.562	0,86	291.427	0,80
Totali . . .	41.032.929	100,00	36.525.553	100,00

In disparte ogni approfondimento in ordine alle altre categorie di uscite in parola — che non si discostano sensibilmente, per ammontare e progressione, dai valori riassuntivi indicati nella precedente relazione — conviene analizzare gli oneri per il personale, il cui andamento si mostra fortemente crescente e tale da portare all'aumento di ben lire 3.668,3 milioni, ossia del 12,2 per cento.

Val notare che queste spese si riferiscono al personale amministrativo e tecnico (esclusi i medici) addetto agli uffici centrali e periferici dell'Ente. In particolare gli oneri in parola costituiscono, da soli, il 6,6 per cento di tutte le spese effettive (eccettuate quelle, segnatamente economico-patrimoniali, relative ai capitali di copertura delle rendite, agli ammortamenti ed ai fitti figurativi) e l'82,4 per cento del totale delle spese generali di amministrazione.

Il loro aumento, invero alquanto sensibile, si giustifica, oltre che con nuove assunzioni di personale di ogni ordine e grado, operate ai sensi di legge o di atti deliberativi debitamente approvati dalle competenti autorità tutorie, con aumenti periodici e altri benefici incentivanti accordati alle diverse categorie impiegatizie e salariali, nonché con un gran numero di provvedimenti amministrativi posti in essere in esecuzione parziale di deliberazioni tendenti a rendere più agevole e spedito lo svolgimento delle carriere.

7. — La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio, raffrontata con quella esistente al 31 dicembre 1971, espone i seguenti valori:

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1971 e 1972.
(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	1972	1971
ATTIVO:		
Immobili, mutui e valori mobiliari	220.380.010	229.719.732
Beni strumentali:		
1) per l'assistenza sanitaria	13.909.858	15.150.989
2) ad uso amministrativo	20.056.749	16.902.934
Disponibilità	26.195.793	104.810.112
Crediti:		
1) anticipazione di fondi alla gestione agricoltura	469.180.195	382.545.284
2) premi ed accessori	419.472.136	318.182.879
3) gestioni per conto:		
— dello Stato	20.310.171	18.300.423
— di enti ed amministrazioni	21.954.120	16.407.193
4) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto	19.706.175	8.993.800
5) diversi	33.705.808	30.206.631
Totale attivo	1.264.871.015	1.141.219.977
Disavanzo	627.158.796	584.856.837
Totale a pareggio	1.892.029.811	1.726.076.814
PASSIVO:		
Capitali di copertura rendite	1.568.620.436	1.417.448.128
Debiti:		
1) prestazioni economiche	27.448.723	49.486.547
2) premi ed accessori da restituire	20.320.154	16.897.544
3) enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	16.206.404	6.601.935
4) diversi	70.673.992	62.762.113
Fondi patrimoniali	40.728.703	37.866.949
Fondi del personale	148.031.399	135.013.598
Totale passivo	1.892.029.811	1.726.076.814

8. — Gli elementi del patrimonio mobiliare e immobiliare, come emerge nella prospettazione seguente, hanno subito un ulteriore decremento causato, in buona sostanza, dai disavanzi economici verificatisi nelle gestioni finanziarie degli ultimi esercizi, i quali non hanno consentito di reimpiegare ovvero di destinare a nuovi e diversi investimenti le somme annualmente recuperate, a titolo di rimborsi e di rientri delle quote capitali, di mutui e di annualità di Stato:

Immobili, mutui e valori mobiliari.

(in milioni di lire)

V O C I	1972	1971	Differenze
Immobili	L. 66.168,5	66.679,7	— 511,2
Titoli	» 45.542,5	49.145,9	— 3.603,4
Partecipazioni	» 3.088,1	3.088,1	—
Mutui	» 90.192,7	94.354,4	— 4.161,7
Annualità di Stato	» 15.388,0	16.451,4	— 1.063,4

9. — La consistenza dei titoli al 31 dicembre 1972 è stata valutata assumendo a base di calcolo — come per il passato — il prezzo del loro acquisto. Il Collegio, a tale riguardo, ritiene di dover precisare che il raffronto di tale valore con quello determinato sulla effettiva quotazione dei titoli stessi — così come risulta dal listino della Borsa valori di Roma del 2 gennaio 1973 — evidenzia una differenza di lire 86.834.699 la cui trascurabile entità consente di ritenere aderenti all'attuale situazione economico-patrimoniale e ancor validi i criteri, a suo tempo adottati da parte degli Amministratori, per l'iscrizione in bilancio dei valori mobiliari in argomento.

10. — Tra i beni strumentali relativi alle Unità sanitarie non sono più compresi i valori dei Centri traumatologici ortopedici di Merano e Trento costituiti nel corso del 1972 in autonomi Enti ospedalieri, in applicazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132. L'emanazione dei due provvedimenti di scorporo ha comportato una perdita netta di lire 1.831.068.016 calcolata tenendo conto anche dell'ammontare del fondo ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria relativo alle predette due Unità, iscritto in bilancio al 31 dicembre 1971.

11. — L'entità dei crediti, cresciuti sensibilmente e progressivamente negli ultimi esercizi, assume particolare rilevanza in considerazione della collaterale diminuzione delle disponibilità liquide (conti correnti bancari). Più volte il Collegio si è pronunciato sulla inderogabile necessità di apprestare confacenti strumenti, anche normativi, atti ad evitare che detto fenomeno — dovuto, come è noto, soprattutto ai risultati, decisamente negativi, della gestione agricoltura ed alla vigente disciplina in tema di accertamento e riscossione dei premi nel settore industriale, la quale implica la reale acquisizione di gran parte delle contribuzioni a esercizio già ultimato — continui a verificarsi. Ora, non può che confermare tale giudizio, constatato che i predetti crediti ineriscono, per la quasi totalità (lire 870.603,1 milioni su lire 984.328,6 milioni), alle anticipazioni di cassa conseguentemente effettuate in favore dell'assicurazione agricola (lire 469.180,2 milioni) e ai premi rimasti, sempre a fine esercizio, da riscuotere (lire 401.422,9 milioni).

È d'uopo, peraltro, precisare che fra i « crediti diversi » risulta compreso l'importo di lire 4.675.000.000 relativo ai pagamenti in eccedenza effettuati in favore dei titolari di rendite, in occasione della liquidazione dei conguagli triennali rivalutativi delle rendite e per il cui recupero il Consiglio di amministrazione ha adottato apposita deliberazione.

12. — Gli accantonamenti obbligatori, destinati a far fronte al trattamento di quiescenza e previdenza del personale in servizio ed a riposo, trovano collocazione in bilancio, fra le passività, alla voce IV « Fondi del personale ». Al 31 dicembre 1972 la loro consistenza può così riassumersi:

— fondo di previdenza	L. 45.115.927.527
— fondo di quiescenza	» 37.468.441.155
— fondo rendite vitalizie	» 65.447.030.187

Nel corso del 1972 le integrazioni ai fondi per contribuzioni ordinarie e quote a carico dell'Istituto assommano a complessive lire 22.160.388.409, di cui lire 11.857.933.994 per il fondo di previdenza, lire 6.322.130.672 per il fondo di quiescenza e lire 3.980.323.743 per il fondo rendite vitalizie al personale in quiescenza. Con tali integrazioni detti fondi — salvo per quanto riguarda la parte del solo fondo di previdenza relativo al personale che fruisce del trattamento di cui al Regolamento approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 1948 — risultano adeguati alle esigenze per le quali sono stati costituiti.

13. — Il disavanzo patrimoniale della gestione industria, che scaturisce dalla contrapposizione di valori attivi per lire 1.264.871.015.006 e passivi per lire 1.892.029.810.866, assomma a lire 627.158.795.860 e si compone del disavanzo della situazione patrimoniale preesistente (lire 584.856.837.202) e delle risultanze economiche dell'esercizio in esame (lire 42.301.958.658). Le cause che caratterizzano l'accrescersi del cennato disavanzo — di più limitata consistenza nell'esercizio 1972 — possono essere principalmente individuate nella mancata reintegrazione dei costi sostenuti per la gestione silicosi e nel continuo flusso delle anticipazioni di cassa alla gestione agricoltura; ciò che non consente l'effettuazione di diverse e più produttive forme di investimento.

B) GESTIONE ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA.

14. — I risultati economici della gestione relativi all'esercizio 1972, raffrontati con i corrispondenti valori del 1971, si compendiano nei dati di cui alla seguente schematizzazione:

	1972	1971
Totale entrate	L. 12.590.351.636	L. 12.430.108.712
Totale uscite	» 94.712.242.589	» 79.842.495.448
Disavanzi	L. 82.121.890.953	L. 67.412.386.736

Il disavanzo verificatosi alla chiusura dell'esercizio risulta determinato, anche quest'anno, dal crescente andamento delle uscite per prestazioni economiche, sanitarie e prevenzionali cui si contrappongono entrate alimentate da un gettito contributivo ormai da più esercizi assolutamente inadeguato.

15. — La fonte più cospicua di queste ultime (94,9 per cento) è costituita dai contributi di assicurazione i quali hanno registrato un modesto incremento sia in cifra assoluta (lire 11.951.473.185 nel 1972, a fronte di lire 11.681.503.359 nel 1971), che in percentuale (2,3 per cento).

Le uscite, raggruppate in voci omogenee e con l'indicazione — per ciascuna sezione — della loro incidenza percentuale sul totale della spesa, vengono a loro volta, esposte nel seguente prospetto e riguardano principalmente il finanziamento delle attività istituzionali proprie della Gestione:

V O C I	In valore assoluto	In %
Prestazioni economiche	55.017.717.928	58,09
Prestazioni sanitarie	14.192.764.008	14,99
Prestazioni assistenziali	882.986.720	0,93
Amministrazione generale	3.386.826.801	3,57
Amministrazione patrimoniale	18.778.847.070	19,83
Oneri non ripartibili	2.453.100.062	2,59
Totale uscite	94.712.242.589	100,00

Premesso che la erogazione delle somme per prestazioni assicurative, assistenziali e prevenzionali avviene con il sistema a ripartizione, è d'uopo far presente che gli interessi a carico della medesima gestione, determinati sull'ammontare delle anticipazioni di cassa, gravano sul conto economico per lire 18.742.125.545 (1971: lire 15.563.028.933).

16. — Il conto patrimoniale espone le seguenti risultanze — con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio — raffrontate con quelle del 1971:

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1972.

ATTIVO		PASSIVO	
Attività immobiliari e mobiliari	691.421.963	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	3.615.763.001
Crediti per contributi assicurativi	1.818.394.708	Debito verso la gestione industria per anticipazioni di cassa	469.180.195.182
Crediti diversi	834.129.288	Debiti diversi	9.462.286.777
Totale attivo	3.343.945.959	Fondi vari	18.620.957
Disavanzo al 31 dicembre 1972	478.932.919.958		
Totale	482.276.865.917	Totale	482.276.865.917

17. — Dai dati sopra esposti è dato desumere il continuo e progressivo incremento del disavanzo patrimoniale. Il Collegio, nel ribadire tutte le considerazioni svolte sull'argomento nelle precedenti relazioni, conferma la propria apprensione, in ordine alla precaria situazione finanziaria, economica e patrimoniale della gestione dell'assicurazione in agricoltura.

C) GESTIONE ASSICURAZIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI.

18. — L'andamento delle entrate e delle uscite è rappresentato nel quadro seguente, redatto in base alle risultanze del bilancio consuntivo 1972, in cui è indicata anche l'incidenza percentuale, sul totale delle entrate e delle spese in parola, delle singole componenti di esse:

Entrate:

Premi di assicurazione	L.	884.521.526	87,3%
Accessori dei premi	»	12.933.156	1,3%
Redditi patrimoniali e proventi diversi	»	115.256.316	11,4%
		<hr/>	<hr/>
Totale entrate	L.	1.012.710.998	100,0%
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	684.268.762	
		<hr/> <hr/>	

Uscite:

Prestazioni economiche	L.	1.586.744.574	93,5%
Prestazioni sanitarie	»	31.343.138	1,8%
Prestazioni assistenziali	»	6.417.276	0,4%
Amministrazione generale	»	42.706.155	2,5%
Oneri non ripartibili	»	29.768.617	1,8%
		<hr/>	<hr/>
Totali uscite	L.	1.696.979.760	100,0%
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Ponendo a raffronto le risultanze del conto economico in esame con quelle dello esercizio 1971, può osservarsi come:

a) le entrate presentano variazioni in aumento per lire 141.539.499, in dipendenza dell'accresciuto volume del gettito contributivo;

b) le spese devolute al perseguimento dei fini istituzionali (erogazioni per prestazioni economiche, sanitarie ed assistenziali propriamente dette, con esclusione degli accantonamenti dei capitali di copertura) sono passate nel complesso da lire 697.308.392, a lire 708.063.992, con un aumento percentuale dell'1,54 per cento;

c) le spese di amministrazione e gli oneri non ripartibili, si sono conservati pressoché costanti nei relativi importi;

d) i capitali di copertura, per contro, hanno subito un decremento molto rilevante (da lire 2.862.031.785 a lire 916.440.996).

Devesi, però, far presente che l'entità quantitativa della appropriata voce del bilancio dell'esercizio corrente sta ad indicare l'importo dei medesimi quale si presenta in via ordinaria: nel senso che l'ammontare dei capitali di copertura riportato nel conto consuntivo 1971 era da considerarsi, per così dire, scarsamente indicativo della reale situazione economica, essendo stato influenzato dai maggiori accantonamenti, a suo tempo operati, per garantire l'adeguamento delle riserve ai più elevati livelli delle rendite (decreto ministeriale 20 marzo 1972).

19. — Circa l'andamento della gestione devonsi richiamare le considerazioni esposte con riferimento ai consuntivi dei precedenti esercizi, per ciò che specialmente concerne i non favorevoli risultati, legati, com'è noto, alla persistente inadeguatezza dei premi assicurativi. Occorre a questo punto rendere atto che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto — aderendo alla puntuale richiesta formulata dal Collegio dei sindaci, per la sollecita definizione di una nuova tariffa che avesse consentito il ripiano del disavanzo patrimoniale — ha posto in essere la deliberazione 30 gennaio 1973, con la quale è stata avanzata proposta al Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della legge 30 gennaio 1968, n. 47, per la emanazione del decreto di adeguamento dei premi alle necessità finanziarie della gestione. Non risulta invero, che, a tutt'oggi, l'atto in parola sia stato emanato nella competente sede ministeriale.

20. — Si espongono, ad ogni buon fine, i dati contabili riguardanti lo stato attivo e passivo, per rendere ostensive le cause determinative del forte disavanzo:

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1972

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti per premi assicurativi:		Capitali di copertura	9.145.331.666
- dell'esercizio . L. 99.912.964		Debiti diversi	24.363.004
- dei precedenti esercizi . . . » 2.017.802.022	2.117.714.986		
Crediti diversi:			
- Accessori dei premi	29.430.065		
- Depositi fruttiferi	2.829.629.641		
- Disavanzi al 31 dicembre 1972	4.192.919.978		
Totale	9.169.694.670	Totale	9.169.694.670

21. — Esaurita l'analitica esposizione dei dati contabili afferenti le tre cennate gestioni, non può prescindersi dall'effettuazione di un esame sintetico della situazione economica e patrimoniale dell'Istituto:

a) il conto economico generale presenta le risultanze qui di seguito annotate:

Entrate	L.	633.415.329.318
Uscite	»	<u>758.523.447.691</u>
Disavanzo complessivo dell'esercizio	L.	<u><u>125.108.118.373</u></u>

le quali vanno completate con l'indicazione della diversificata incidenza del disavanzo medesimo, commisurata a ciascuna gestione:

— gestione assicurazione nell'industria	L.	42.301.958.658
— gestione assicurazione nell'agricoltura	»	82.121.890.953
— gestione assicurazione medici RX	»	684.268.762

Allo scopo di agevolare la consultazione del conto economico generale ed evidenziare le sue componenti più significative, comparativamente a quelle dell'esercizio 1971, si è compilata l'apposita prospettazione, tanto per le entrate che per le uscite:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	1972	1971	Differenza in + o in —
Premi, contributi ed accessori	574.587.344	469.300.269	105.287.075 (+)
Redditi degli investimenti	47.049.183	45.695.770	1.353.413 (+)
Entrate diverse	11.778.802	9.821.047	1.957.755(+)
Totali delle entrate	633.415.329	524.817.086	108.598.243 (+)
Disavanzo dell'esercizio	125.108.119	193.122.371	68.014.252 (-)
Totali	758.523.448	717.939.457	40.583.991 (+)

(in migliaia di lire)

USCITE	1972	1971	Differenza in + o in —
Indennità e rendite	548.341.267	515.849.779	32.491.488 (+)
Assistenza sanitaria	75.927.668	69.426.306	6.501.362 (+)
Oneri assistenziali e previdenziali	26.243.575	22.885.265	3.358.310 (+)
Spese generali di amministrazione	44.083.266	39.265.214	4.818.052 (+)
Ammortamenti diversi	2.257.005	2.139.175	117.830 (+)
Oneri di gestione del patrimonio	21.977.672	18.364.698	3.612.974 (+)
Versamenti ed integrazioni fondi di quiescenza e previdenza del personale	22.160.389	21.053.096	1.107.293 (+)
Trasferimento agli Enti ospedalieri di beni immo- biliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex C.T.O. dell'Istituto	1.831.068	13.332.450	11.501.382 (-)
Uscite diverse	15.701.538	15.623.474	78.064 (+)
Totali delle uscite	758.523.448	717.939.457	40.583.991 (+)

b) Lo stato attivo e passivo generale, in disparte i conti d'ordine che pareggiano nella cifra di lire 669.226.405, espone le seguenti risultanze:

Attività	L. 1.273.191.735.657
Passività	» 2.383.476.371.453
Disavanzo	L. 1.110.284.635.796

22. — Conclusivamente il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità che, quanto meno, si ristabilisca un confacente equilibrio nella gestione industria, promuovendo valide iniziative, sul piano economico e finanziario e non mancando di improntare l'attività di gestione ad un contenimento delle spese non strettamente necessarie.

Con riferimento alla gestione agricoltura — la quale continua a svolgersi tra difficoltà sempre più numerose — giova rappresentare l'opportunità di ormai non più

procrastinabili interventi che valgano a rimuovere l'attuale situazione di crescente squilibrio.

23. — I dati esposti nel bilancio 1972 corrispondono a quelli delle scritture contabili custodite presso il Servizio ragioneria: si esprime, pertanto, parere di approvazione.

Roma, 25 giugno 1973

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Villa
Carlo Calvanese
Nicola Di Napoli
Aldo Moriniello
Renato Ricciardi
Giacomo Tosi

BILANCIO CONSUNTIVO 1972

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

I. — Immobili, mutui e valori mobiliari.

1) immobili	L.	66.478.219.919
2) titoli	»	45.707.972.115
3) partecipazioni ad enti	»	3.088.160.001
4) mutui	»	90.192.704.079
5) annualità di Stato	»	15.388.063.052

220.855.119.166

II. — Beni strumentali.

1) per l'assistenza sanitaria:

— unità ospedaliere e medico-sociali	L.	4.722.408.069
— immobili adibiti ad ambulatori	»	7.306.213.647
— posti di soccorso minerario	»	396.926.606
— attrezzature ed apparecchi	»	1.508.952.465
		<u>13.934.500.787</u>

2) ad uso amministrativo:

— immobili adibiti ad uffici	L.	17.206.717.453
— mobili, macchine, impianti tecnici e diversi	»	3.041.701.414
		<u>20.248.418.867</u>

34.182.919.654

GENERALE AL 31 DICEMBRE 1972

P A S S I V O		
I. — Capitali di copertura delle rendite L.		1.577.765.767.485
II. — Debiti.		
1) debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L.	469.180.195.182	
2) prestazioni economiche dell'assicurazione »	31.064.486.194	
3) premi e contributi di assicurazione da restituire »	20.186.887.294	
4) accessori dei premi e contributi di assicurazione da restituire »	149.603.683	
5) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare »	16.092.071.071	
6) Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	16.206.404.238	
7) diversi »	64.052.233.358	
	616.931.881.020	
III. — Fondi patrimoniali.		
1) ammortamento immobili L.	17.976.659.941	
2) ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria:		
— immobili L.	3.867.333.722	
— attrezzature ed apparecchi »	1.112.487.934	
	4.979.821.656	

III. — <i>Disponibilità.</i>		
1) depositi in conto corrente L.	28.539.774.340	
2) cassa contanti »	485.648.139	
		29.025.422.479
IV. — <i>Crediti.</i>		
1) credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni L.	469.180.195.182	
2) premi e contributi di assicurazione »	405.345.756.574	
3) accessori dei premi e contributi di assicurazione »	18.091.919.110	
4) gestione per conto:		
— dello Stato L.	20.310.171.189	
— di enti ed amministr. »	21.954.120.152	
	42.264.291.341	
5) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto L.	19.706.174.586	
6) diversi »	34.539.937.565	
		989.128.274.358
	TOTALE ATTIVO L.	1.273.191.735.657
V. — <i>Disavanzo.</i>		
a) dei precedenti esercizi L.	985.176.517.423	
b) dell'esercizio »	125.108.118.373	
		1.110.284.635.796
	TOTALE A PAREGGIO L.	2.383.476.371.453
VI. — <i>Ripporto investimenti deliberati e da realizzare</i> »		53.119.778.964
VII. — <i>Titoli ricevuti a cauzione</i> »		669.226.405
	TOTALE GENERALE L.	2.437.265.376.822

3) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	L.	1.632.034.476	
4) svalutazione crediti per premi	»	14.857.776.396	
5) oscillazione valore titoli	»	1.301.031.610	
			40.747.324.079
IV. — <i>Fondi del personale.</i>			
1) previdenza	L.	45.115.927.527	
2) quiescenza	»	37.468.441.155	
3) rendite vitalizie	»	65.447.030.187	
			148.031.398.869
		TOTALE PASSIVO	L. 2.383.476.371.453
V. — <i>Fondo investimenti deliberati e da realizzare</i>	»		53.119.778.964
VI. — <i>Terzi per titoli depositati a cauzione</i>	»		669.226.405
		TOTALE GENERALE	L. 2.437.265.376.822

CONTO ECONOMICO GENERALE

P R O V E N T I		
I. — Premi e contributi di assicurazione	L.	566.100.838.071
II. — Accessori dei premi e contributi di assicurazione	»	8.486.506.109
III. — Redditi patrimoniali:		
a) immobiliari	L.	5.432.395.131
b) mobiliari	»	39.177.379.913
c) fitti figurativi	»	2.439.407.843
		<hr/> 47.049.182.887
IV. — Proventi diversi	L.	11.778.802.251
		<hr/> TOTALE PROVENTI L.
		633.415.329.318
V. — Disavanzo dell'esercizio	»	125.108.118.373
		<hr/> TOTALE A PAREGGIO L.
		758.523.447.691
VI. — Gestioni per conto	»	62.910.965.000

DELL'ESERCIZIO 1972

EROGAZIONI E COSTI		
I. — <i>Prestazioni economiche.</i>		
a) indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	L.	96.002.065.438
b) rendite di inabilità ed ai superstiti	»	298.073.216.125
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	2.177.236.574
d) incremento capitali di copertura delle rendite	»	152.088.749.186
		548.341.267.323
II. — <i>Prestazioni sanitarie.</i>		
a) ambulatoriali	L.	24.964.728.265
b) ricoveri in istituti di cura	»	46.196.124.614
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	»	3.184.649.798
d) assistenza protetica	»	987.039.563
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	595.125.462
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	236.475.553
— attrezz. ed apparecchi	»	142.587.609
		379.063.162
		76.306.730.864
III. — <i>Prestazioni assistenziali e servizi sociali.</i>		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	699.891.595
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	5.266.877.583
		5.966.769.178

VII. — <i>Partite di giro</i> L.	34.316.489.000
TOTALE GENERALE L.	855.750.901.691

IV. — Amministrazione generale.		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	36.639.194.321
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	4.301.013.001
c) altri oneri di amministrazione	»	1.298.776.247
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.844.282.381
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	»	379.196.082
		44.462.462.032
V. — Amministrazione patrimoniale.		
a) gestione immobiliare	L.	3.229.428.852
b) gestione mobiliare	»	18.748.243.145
c) ammortamento immobili	»	1.498.745.668
		23.476.417.665
VI. — Oneri non ripartibili.		
a) rimborso premi e contributi di assicurazione	L.	11.340.573.090
b) rimborso accessori dei premi e contributi di assicurazione	»	122.039.989
c) svalutazione crediti per premi	»	2.054.311.971
d) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOI	L.	7.885.243.420
— all'ENPI	»	8.627.295.650
— a diversi enti e amm. »		3.764.266.712
		20.276.805.782
e) contenzioso ed altri oneri	L.	2.184.613.372
f) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	L.	22.160.388.409
g) trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex CTO dell'Istituto	L.	1.831.068.016
		59.969.800.629
TOTALE EROGAZIONI E COSTI		L.
		758.523.447.691
VII. — Gestioni per conto		»
		62.910.965.000
VIII. — Partite di giro		»
		34.316.489.000
TOTALE GENERALE		L.
		855.750.901.691

1 — GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

ATTIVO

I. — Immobili, mutui e valori mobiliari.

1) immobili (all. 1) L.	66.168.523.835
2) titoli (all. 2) »	45.542.558.490
3) partecipazioni ad enti (all. 3) »	3.088.160.001
4) mutui (all. 4) »	90.192.704.079
5) annualità di Stato (all. 5) »	15.388.063.052

220.380.009.457

II. — Beni strumentali.

1) per l'assistenza sanitaria:

— unità ospedaliere e medico-sociali (all. 6) L.	4.722.408.069
— immobili adibiti ad ambulatori (all. 1) »	7.281.570.946
— posti di soccorso minerario (all. 7)	396.926.606
— attrezz. ed apparecchi »	1.508.952.465
	<hr/>
	13.909.858.086

2) ad uso amministrativo:

— immobili adibiti ad uffici (all. 1)	17.015.047.900
— mobili, macchine, impianti tecnici e diversi »	3.041.701.414
	<hr/>
	20.056.749.314

33.966.607.400

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

P A S S I V O		
I. — Capitali di copertura delle rendite L.		1.568.620.435.819
II. — Debiti.		
1) prestazioni economiche dell'assicurazione L.	27.448.723.193	
2) premi di assicurazione da restituire (all. 18) »	20.170.550.111	
3) accessori dei premi di assicurazione da restituire »	149.603.683	
4) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare (all. 12) »	15.914.213.025	
5) Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	16.206.404.238	
6) diversi (all. 13) »	54.759.778.806	
	<hr/>	134.649.273.056
III. — Fondi patrimoniali.		
1) ammortamento immobili (all. 14.1) L.	17.972.909.941	
2) ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria (all. 14.2):		
— immobili L.	3.867.333.722	
— attrezzature ed apparecchi »	1.112.487.934	
	<hr/>	4.979.821.656
3) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici (all. 14.3) »	1.632.034.476	
4) svalutazione crediti per premi »	14.857.776.396	
5) oscillazione valore titoli »	1.286.160.653	
	<hr/>	40.728.703.122

III. — Disponibilità.		
1) depositi in conto corrente L.	25.710.144.699	
2) cassa contanti »	485.648.139	
		26.195.792.838
IV. — Crediti.		
1) credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni L.	469.180.195.182	
2) premi di assicurazione (all. 18) »	401.422.847.174	
3) accessori dei premi di assicurazione »	18.049.288.751	
4) gestione per conto:		
— dello Stato (all. 8) . . . L.	20.310.171.189	
— di enti ed amministrazioni (all. 9) »	21.954.120.152	
	42.264.291.341	
5) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto (all. 10) L.	19.706.174.586	
6) diversi (all. 11) »	33.705.808.277	
		984.328.605.311
	TOTALE ATTIVO L.	1.264.871.015.006
V. — Disavanzo.		
a) dei precedenti esercizi L.	584.856.837.202	
b) dell'esercizio »	42.301.958.658	
		627.158.795.860
	TOTALE A PAREGGIO L.	1.892.029.810.866
VI. — Ripporto investimenti deliberati e da realizzare »		53.119.778.964
VII. — Titoli ricevuti a cauzione »		669.226.405
	TOTALE GENERALE L.	1.945.818.816.235

IV. — Fondi del personale.		
1) previdenza (all. 15)	L.	45.115.927.527
2) quiescenza (all. 16)	»	37.468.441.155
3) rendite vitalizie (all. 17)	»	65.447.030.187
		148.031.398.869
	TOTALE PASSIVO	L. 1.892.029.810.866
V. — Fondo investimenti deliberati e da realizzare		» 53.119.778.964
VI. — Terzi per titoli depositati a cauzione		» 669.226.405
	TOTALE GENERALE	L. 1.945.818.816.235

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1972

P R O V E N T I		
I. — <i>Premi di assicurazione</i> (all. 18)	L.	553.264.843.360
II. — <i>Accessori dei premi di assicurazione</i>	»	8.466.135.125
III. — <i>Redditi patrimoniali</i> (all. 19):		
a) <i>immobiliari</i>	» 5.382.463.792	
b) <i>mobiliari</i>	» 39.045.746.026	
c) <i>fitti figurativi</i>	» 2.356.983.843	
	<hr/>	46.785.193.661
IV. — <i>Proventi diversi</i> (all. 20)	L.	11.296.094.538
	TOTALE PROVENTI L.	619.812.266.684
V. — <i>Disavanzo dell'esercizio</i>	»	42.301.958.658
	TOTALE A PAREGGIO L.	662.114.225.342

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

EROGAZIONI E COSTI		
I. — Prestazioni economiche.		
a) indennità per inabilità temporanea e altre indennità ed assegni immediati (all. 21)	L.	89.676.124.468
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (all. 22)	»	248.770.591.181
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	2.117.780.982
d) incremento capitali di copertura delle rendite (all. 22)	»	151.172.308.190
		491.736.804.821
II. — Prestazioni sanitarie (all. 23/a).		
a) ambulatoriali	L.	21.572.602.868
b) ricoveri in istituti di cura	»	35.957.373.126
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto (all. 23/b)	»	2.867.346.528
d) assistenza protetica	»	815.450.891
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	530.970.938
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	210.306.268
— attrezz. ed apparecchi »		128.573.099
		338.879.367
		62.082.623.718
III. — Prestazioni assistenziali e servizi sociali (all. 24).		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	632.436.178
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	4.444.929.004
		5.077.365.182

VI. — <i>Gestioni per conto</i> L.	62.910.965.000
VII. — <i>Partite di giro</i> »	34.316.489.000
TOTALE GENERALE L.	759.341.679.342

IV. — <i>Amministrazione generale</i> (all. 25).		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	33.811.106.938
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	3.970.040.499
c) altri oneri di amministrazione	»	1.198.017.030
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.701.203.025
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	»	352.561.584
		<hr/>
		41.032.929.076
V. — <i>Amministrazione patrimoniale</i> (all. 26).		
a) gestione immobiliare	L.	3.195.576.626
b) gestione mobiliare	»	3.248.301
c) ammortamento immobili	»	1.498.745.668
		<hr/>
		4.697.570.595
VI. — <i>Oneri non ripartibili.</i>		
a) rimborso premi di assicurazione (all. 18)	L.	11.299.591.039
b) rimborso accessori dei premi di assicurazione	»	121.412.941
c) svalutazione crediti per premi	»	2.054.311.971
d) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOLI	L.	7.655.255.775
— all'ENPI	»	8.338.161.850
— a diversi enti e amministrazioni (all. 27)	»	3.668.195.955
		<hr/>
		19.661.613.580
e) contenzioso ed altri oneri	L.	2.069.928.876
f) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	»	20.449.005.527
g) trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex CTO dell'Istituto (all. 28)	»	1.831.068.016
		<hr/>
		57.486.931.950
		<hr/>
	TOTALE EROGAZIONI E COSTI	L. 662.114.225.342
VII. — <i>Gestioni per conto</i>	»	62.910.965.000
VIII. — <i>Partite di giro</i>	»	34.316.489.000
		<hr/>
	TOTALE GENERALE	L. 759.341.679.342

TABELLA III - Voci I/1 - II/1 - II/2 — ALLEGATO 1

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31-12-1972
1. - Nel territorio nazionale:			
a) in locazione a terzi	54.922.304.540	4.593.359.924	59.515.664.464
b) in costruzione ed aree edificabili . . .	11.753.912.021	5.104.544.056 (-)	6.649.367.965
Totale	66.676.216.561	511.184.132 (-)	66.165.032.429
c) ad uso ambulatori	5.787.551.010	1.494.019.936	7.281.570.946
d) ad uso uffici	14.201.645.548	2.813.402.352	17.015.047.900
Totale	19.989.196.558	4.307.422.288	24.296.618.846
2. - In Albania	3.491.406	—	3.491.406
TOTALI COMPLESSIVI	86.668.904.525	3.796.238.156	90.465.142.681

TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971		Aumenti (valore nominale)	Diminuzioni (valore nominale)	CONSISTENZA AL 31-12-1972	
	valore nominale	valore di bilancio			valore nominale	valore di bilancio
1. - Titoli emessi dallo Stato o garantiti dallo Stato	21.887.164.917	21.230.740.409	—	628.279.917	21.258.885.000	20.642.036.595
2. - Cartelle fondiarie ed equiparate	29.511.117.500	27.472.889.347	—	3.137.212.000	26.373.905.500	24.558.574.395
3. - Altri titoli	456.375.000	431.830.000	—	104.350.000	352.025.000	331.424.750
4. - Azioni	10.522.750	10.522.750	9.841.750	—	20.364.500	10.522.750
TOTALI COMPLESSIVI	51.865.180.167	49.145.982.506	9.841.750	3.869.841.917	48.005.180.000	45.542.558.490

PARTECIPAZIONI AD ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31 dicembre 1972
1. - Banca d'Italia	2.000.000	—	2.000.000
2. - Banca nazionale del lavoro	342.300.000	—	342.300.000
3. - Consorzio nazionale di credito agrario di miglioramento	644.000.000	—	644.000.000
4. - Efibanca - Ente finanziario interbancario	376.700.000	—	376.700.000
5. - Ente teatrale italiano	40.000.000	—	40.000.000
6. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Bari	1.000.000	—	1.000.000
7. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Cagliari	1.000.000	—	1.000.000
8. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Catania	1.000.000	—	1.000.000
9. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Foggia	1.000.000	—	1.000.000
10. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Genova	1.000.000	—	1.000.000
11. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Livorno	1.000.000	—	1.000.000
12. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Milano	1.000.000	—	1.000.000

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31 dicembre 1972
13. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Napoli	1.000.000	—	1.000.000
14. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Palermo	1.000.000	—	1.000.000
15. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Roma	1.000.000	—	1.000.000
16. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Torino	1.000.000	—	1.000.000
17. - Istituto mobiliare italiano	653.160.000	—	653.160.000
18. - Sezione di credito fondiario della banca nazionale del lavoro . . .	1.014.000.000	—	1.014.000.000
19. - Mediocredito del Friuli	5.000.000	—	5.000.000
20. - Ente colonizzazione della Libia .	1	—	1
TOTALI COMPLESSIVI . . .	3.088.160.001	—	3.088.160.001

MUTUI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Mutui concessi nel 1972	Quote di ammortamento nel 1972	Consistenza al 31-12-1972
1. - A provincie e comuni, con garanzia di delegazione sulla sovrimposta fondiaria o sulla imposta di consumo	16.173.624.182	5.045.860	2.133.912.285	14.044.757.757
2. - A consorzi di bonifica, con garanzia di delegazione su contributi consorziali .	4.139.132	—	1.994.729	2.144.403
3. - Ad enti per case popolari, a cooperative edilizie e a diversi, con garanzia di ipoteche	64.993.058.548	1.928.799.439	2.527.349.227	64.394.508.760
4. - Ad enti, con garanzie varie	8.293.139.935	—	1.901.653.054	6.391.486.881
5. - Al personale dell'Istituto, con garanzia cessione quinto stipendio	4.890.445.255	1.745.048.600	1.275.687.577	5.359.806.278
TOTALI COMPLESSIVI	94.354.407.052	3.678.893.899	7.840.596.872	90.192.704.079

ANNUALITÀ DI STATO

DESCRIZIONE	Valori capitali al 31-12-1971	Valori capitali delle annualità scontate nel 1972	Quote di ammortamento nel 1972	Valori capitali al 31-12-1972
1. - Acquedotti	64.071.940	—	4.350.264	59.721.676
2. - Bonifiche	89.435.981	—	32.253.903	57.182.078
3. - Edilizia	4.689.066.578	—	328.743.411	4.360.323.167
4. - Impianti idroelettrici	710.595.661	—	34.867.766	675.727.895
5. - Miglioramenti agrari	475.723	—	231.214	244.509
6. - Porti e arginatura fiumi	3.424.918.852	—	267.624.120	3.157.294.732
7. - Ricostruzioni	5.536.406.123	—	217.239.520	5.319.166.603
8. - Strade	498.479.162	—	38.246.408	460.232.754
9. - Aeroporti	1.438.024.220	—	139.854.582	1.298.169.638
TOTALI COMPLESSIVI	16.451.474.240	—	1.063.411.188	15.388.063.052

UNITÀ OSPEDALIERE E MEDICO SOCIALI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31 dicembre 1972 dei costituiti Enti ospedalieri	Consistenza al 31-12-1972
<i>A) Centri traumatologici ortopedici:</i>				
1. - Iglesias (Cagliari), Via R. Cattaneo, 56	272.875.793	69.472.248	—	342.348.041
2. - Merano (Bolzano), Via Shaffer, 32 (lo- calità Maia Alta)	1.440.922.508	540.000	1.441.462.508	—
3. - Palermo, Viale del Fante	939.490.357	6.247.025	—	945.737.382
4. - Trento, Via dei Mille, 24 (Villa Igea)	1.313.336.282	7.664.730	1.321.001.012	—
Totale	3.966.624.940	83.924.003	2.762.463.520	1.288.085.423
<i>B) Centri di rieducazione funzionale:</i>				
1. - Breccia (Como), Via Giovio, 51	73.212.239	2.805.000	—	76.017.239
2. - Pergine (Trento), Villa Rosa - Frazione di Vigalzano	732.362.624	477.900	—	732.840.524
3. - Torino, Strada San Vito Revigliasco, 460 (Colle della Maddalena)	601.036.263	10.814.250	—	611.850.513
<i>C) Centri medico-sociali:</i>				
1. - Santorso di Schio (Vicenza), Via Lesina- di Sopra, 106/5	418.889.028	5.010.400	—	423.899.428

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Aumenti o diminuzione nel 1972	Consistenza al 31 dicembre 1972 dei costituiti Enti ospedalieri	Consistenza al 31-12-1972
<i>D) Officine ortopediche per invalidi del lavoro:</i>				
1. - Budrio Vigorso (Bo), Via Rabuina, 16	1.017.383.564	1.000.000	—	1.018.383.564
<i>E) In costruzione ed aree:</i>				
1. - Ostuni (Brindisi), Località Fiataturo .	362.181.161	—	—	362.181.161
2. - Palermo - Rocca di Monreale (contra- da San Ciro)	209.150.217	—	—	209.150.217
Totale	3.414.215.096	20.107.550	—	3.434.322.646
Totali complessivi	7.380.840.036	104.031.553	2.762.463.520	4.722.408.069

POSTI DI SOCCORSO MINERARIO

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31-12-1972
A) Posti di soccorso minerario:			
1. - Assoro (Enna) - miniera di Zimbalió	23.375.308	—	23.375.308
2. - Caltanissetta - località S. Giuliano Redentore . .	—	12.349.562	12.349.562
3. - Caltanissetta - miniera di Juncio	31.792.213	—	31.792.213
4. - Casteltermini (Agrigento) - miniera di Cozzo - Disi	26.496.634	—	26.496.634
5. - Enna - miniera di Giumentaro	24.449.918	—	24.449.918
6. - Favara (Agrigento) - miniera di Ciavolotta	17.327.516	—	17.327.516
7. - Gela (Caltanissetta) - località Foresta Calvario .	30.501.085	—	30.501.085
8. - Lercara Friddi (Palermo) - Via della Stazione . .	36.614.520	—	36.614.520
9. - Racalmuto (Agrigento) - miniera di Gibellini . . .	10.246.017	—	10.246.017
10. - Sommatino (Caltanissetta) - miniera di Trabia - Tallarita	36.639.262	—	36.639.262
11. - Valguarnera Caropepe (Enna) - miniera di Flori- stella	25.372.599	—	25.372.599
B) Ambulatori prefabbricati:			
1. - Ariano Irpino (Avellino) - Villa Comunale	3.699.175	—	3.699.175
TOTALE	266.514.247	12.349.562	278.863.809

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31-12-1972
<i>C) In costruzione ed aree:</i>			
1. - Aidone (Enna) - miniera di Baccarato	6.390.603	—	6.390.603
2. - Aidone (Enna) - miniera di Pintura	159.632	—	159.632
3. - Barrafranca (Enna) - miniera di Galati	23.904.903	—	23.904.903
4. - Caltanissetta - miniera di Trabonella	19.457.897	—	19.457.897
5. - Caltanissetta - località San Giuliano Redentore .	12.349.562	12.349.562 (-)	—
6. - Centuripe (Enna) - miniera di Marmora	12.040.626	—	12.040.626
7. - Licata (Agrigento) - miniera di Passarello . . .	24.037.256	24.037.256 (-)	—
8. - San Cataldo (Caltanissetta) - miniera di Stincon Apaforte - Bosco	28.454.490	—	28.454.490
9. - Villarosa (Enna) - miniera di Pagliarello	27.654.646	—	27.654.646
TOTALE	154.449.615	36.386.818 (-)	118.062.797
TOTALI COMPLESSIVI	420.963.862	24.037.256 (-)	396.926.606

RENDICONTO DELLE GESTIONI

DESCRIZIONE	Credito al 31 dicembre 1971	PAGAMENTI EFFETTUATI	
		Indennità per inabilità temporanea	Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti
1. - Prestazioni a dipendenti delle amministrazioni dello Stato L.	11.068.787.767	375.345.418	4.571.070.249
2. - Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato:			
a) silicotici rimpatriati dal Belgio L.	1.861.533.737	1.193.280	458.565.337
b) rimpatriati dalla Libia »	78.236.467 (-)	2.834.750	7.798.810
c) infortuni dovuti a rischio di guerra »	2.406.511.140	—	1.611.896.505
d) operai italiani ingaggiati dalle Forze Armate Alleate »	2.594.648.799	—	639.654.486
e) operai italiani infortunatisi nella Germania Orientale »	11.776.832	—	7.551.875
f) catastrofe del Vajont »	424.789.880	—	88.228.980
g) operai al seguito F.F.A.A. - convenzione 30 maggio 1919 »	3.302.345	—	4.534.725
h) infortunati in territori ex austro-ungarici »	3.949.508	—	3.681.670
i) calamità naturali (D.L. 18 dicembre 1968, n. 1232 - D.L. 16 ottobre 1970, n. 723) »	3.080.558	—	30.768.230
l) cittadini colpiti dal terremoto in provincia di Viterbo »	279.044	—	23.655.000
Totale L.	7.231.635.376	4.028.030	2.876.335.618
Totale (1 + 2) L.	18.300.423.143	379.373.448	7.447.405.867

PER CONTO DELLO STATO

EL 1972 PER CONTO DELLO STATO			VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1972			Credito al 31 dicembre 1972
Cure medico- chirurgiche e per accerta- mento liquida- zione infortuni	Spese generali di amministra- zione	Totale	per gli esercizi 1971 e precedenti	per l'esercizio 1972	Totale	
507.150.293	304.715.161	5.758.281.121	4.304.217.855	60.083.835	4.364.301.690	12.462.767.198
27.184.354	2.138.512	489.081.483	700.250.599	—	700.250.599	1.650.364.621
2.536.398	1.644.040	14.813.998	—	—	—	63.422.469 (—)
—	—	1.611.896.505	—	—	—	4.018.407.645
3.289.961	5.079.422	648.023.869	1.587.666.363	—	1.587.666.363	1.655.006.305
101.750	49.025	7.702.650	13.388.085	—	13.388.085	6.091.397
—	921.583	89.150.563	—	—	—	513.940.443
—	—	4.534.725	4.466.805	—	4.466.805	3.370.265
—	—	3.681.670	2.895.950	—	2.895.950	4.735.228
—	230.762	30.998.992	—	—	—	34.079.550
719.550	177.412	24.551.962	—	—	—	24.831.006
33.832.013	10.240.756	2.924.436.417	2.308.667.802	—	2.308.667.802	7.847.403.991
540.982.306	314.955.917	8.682.717.538	6.612.885.657	60.083.835	6.672.969.492	20.310.171.189

TABELLA III - VOCE IV/4 — ALLEGATO 9

GESTIONI PER CONTO DI ENTI ED AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - E.N.A.O.L.I. - Ente nazionale assistenza orfani dei lavoratori italiani - per saldo anticipazioni spese assistenza orfani L.	15.884.352.199
2. - I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattia comune ai grandi invalidi del lavoro e loro familiari »	3.312.537.556
3. - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - prestazioni sanitarie ai silico tubercolotici »	1.641.078.373
4. - Ex-sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionale sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756) »	519.649.280
5. - Istituti esteri ed enti vari per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto »	455.499.050
6. - Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro »	52.429.107
7. - GES.CA.L. - Gestione Case per Lavoratori - anticipazioni per costruzione alloggi per lavoratori »	88.574.587
TOTALE L.	21.954.120.152

ANTICIPAZIONI AGLI ENTI OSPEDALIERI EX C.T.O. DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Anticipazioni in conto rette di degenza L.	16.874.217.543
2. - Gestione per conto degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto (dalla data di costituzione a quella di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione):	
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale . . . L. 330.533.990	
b) operazioni varie » 162.292.652	
	492.826.642
3. - Oneri previdenziali e ritenute varie sugli emolumenti al personale (dalla data di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione al 31 dicembre 1972) L.	1.291.785.083
4. - Accantonamenti ed integrazioni fondi del personale a carico degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto:	
a) fondo di previdenza L. 253.764.277	
b) fondo di quiescenza » 793.581.041	
	1.047.345.318
TOTALE L.	19.706.174.586

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli e dei depositi in conti correnti, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 L.	6.241.410.133
2. - Crediti verso Enti e privati per prestazioni sanitarie effettuate:	
— nelle unità ospedaliere e medico-sociali L.	2.444.061.424
— negli ambulatori dell'Istituto »	672.980.972
	<u>3.117.042.396</u>
3. - Per valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore del personale cessato e non liquidato al 31 dicembre 1972 L.	2.726.459.419
4. - Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali, rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	10.056.235.405
5. - Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse al 31 dicembre 1972 »	5.496.498.982
6. - Somme da recuperare tramite operazioni correttive su pagamenti effettuati « una tantum » ai titolari di rendita — in occasione della erogazione dei conguagli per rivalutazione triennale delle rendite — il cui esatto ammontare è in corso di accertamento »	4.675.000.000
7. - Anticipazioni diverse a terzi e al personale »	345.808.707
8. - Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc., rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	798.107.197
9. - Depositi presso terzi in numerario »	65.650.086
10. - Altri crediti »	183.595.952
TOTALE L.	33.705.808.277

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE ED ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Ispettorato del lavoro:	
— per addizionale rimasta da versare L.	6.054.008.201
2. - E.N.A.O.L.I. - Ente nazionale assistenza orfani dei lavoratori italiani:	
— per contributo da versare L.	4.283.357.638
— per rendite trattenute ad orfani ricoverati in collegio »	212.715.430
	<u>4.496.073.068</u>
3. - Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare . . . L.	1.913.813.945
4. - A.N.M.I.L. - Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro:	
a) per addizionale art. 181 Testo Unico:	
— riscossioni dai datori di lavoro L.	5.224.679.690
— versamento all'ANMIL »	3.270.240.889
	<u>1.954.438.801</u>
b) per trattenute agli invalidi:	
— somme trattenute agli invalidi. L.	857.011.951
— versamento all'ANMIL »	526.115.505
	<u>330.896.446</u>
	2.285.335.247
5. - Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare:	
— riscossioni da datori di lavoro L.	13.360.056.146
— versamento alle Associazioni di categoria . . »	12.215.321.082
	1.144.735.064
6. - Istituto di medicina sociale - per contributo da versare »	20.247.500
	<u>15.914.213.025</u>
TOTALE L.	15.914.213.025

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche negli ospedali civili e nelle case di cura convenzionate, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 L.	26.195.638.226
2. - Indennità di quiescenza e previdenza al personale collocato a riposo, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	4.340.276.599
3. - Imposte da versare all'Erario »	5.269.390.834
4. - Forniture di attrezzature e materiale sanitario, spese di gestione e varie per gli ambulatori, i posti di soccorso e salvataggio, i reparti e sezioni traumatologici, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	6.590.118.551
5. - Forniture di mobili, macchine, spese di funzionamento degli uffici, oneri di amministrazione e rimborsi a terzi, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	2.614.943.719
6. - Forniture di attrezzature, materiale vario e rimborsi diversi a terzi delle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	1.479.382.041
7. - INAM - Istituto nazionale assicurazione malattie - per assistenza sanitaria ad infortunati »	648.000.000
8. - Gestione immobiliare - spese di manutenzione ordinaria e diverse, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	1.187.995.351
9. - Depositi di terzi in numerario a cauzione contratti di appalto e di locazione »	968.161.460
10. - Istituti esteri di assicurazione per somme versate e rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 ai titolari di rendita »	1.817.777.973
11. - Enti diversi per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenute al personale, rimaste da versare al 31 dicembre 1972 »	946.944.314
12. - Spese per l'assistenza sanitaria e per prestazioni varie agli infortunati ed ai grandi invalidi del lavoro, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	484.033.093
13. - Fornitura di protesi rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	185.999.548
14. - Spese accessorie delle prestazioni economiche rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	255.338.319
15. - Borse di studio per conto di terzi: legato Buccheri La Ferla »	706.545.728
16. - GES.CAL. - Gestione Case per Lavoratori - spese per costruzione alloggi per lavoratori rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	37.748.389
17. - Altri debiti »	1.031.484.661
TOTALE L.	54.759.778.806

TABELLA III - Voce III/1 — ALLEGATO 14.1

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	16.474.164.273
2. - Aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1972 »	1.498.745.668
3. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1972 »	17.972.909.941

TABELLA III - Voce III/2 — ALLEGATO 14.2

FONDO AMMORTAMENTO PER L'ASSISTENZA SANITARIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobili:	
a) consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	4.936.897.963
b) diminuzione per la quota relativa agli ex CTO dell'Istituto costituiti in Enti Ospedalieri . . . L. 1.292.902.859	
c) diminuzione per la quota relativa alla vendita del posto di soccorso minerario di Passarello di Licata » <u>13.136.935</u>	1.306.039.794
	L. 3.630.858.169
d) aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1972 »	236.475.553
e) consistenza del fondo al 31 dicembre 1972 »	3.867.333.722
2. - Attrezzature ed apparecchi:	
a) consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	1.113.423.353
b) diminuzione per la quota relativa agli ex CTO dell'Istituto costituiti in Enti Ospedalieri »	143.523.028
	L. 969.900.325
c) aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1972 »	142.587.609
d) consistenza del fondo al 31 dicembre 1972 »	1.112.487.934
Totale complessivo L.	4.979.821.656

TABELLA III - VOCE III/3 — ALLEGATO 14.3

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE ED IMPIANTI TECNICI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	1.252.838.394
2. - Aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1972 »	379.196.082
3. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1972 L.	1.632.034.476

TABELLA III - VOCE IV/1 — ALLEGATO 15

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	Personale che fruisce del reg. appr. nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8-3-1956	Personale salarinato	Totali
1. - Consistenza al 31 dicembre 1971 (a) L.	34.767.445.500	4.000.999.443	1.279.865.494	40.048.310.437
2. - Aumenti del 1972:				
— per contributi del personale L.	(a) 463.839.217	(b) 271.517.739	(c) 34.971.560	770.328.516
— per contributi dell'Istituto »	(a) 1.299.668.360	(b) 356.228.327	(c) 51.470.093	(e) 1.707.366.780
— versamenti integrativi del- l'Istituto »	10.198.249.876	30.639.510	1.542.334	10.230.431.720
Totali (b) L.	11.961.757.453	658.385.576	87.983.987	12.708.127.016
3. - Diminuzioni del 1972:				
— per fondi di previdenza e per integrazione dei fondi indivi- duali liquidati L.	7.177.823.688	(d) 409.860.057	(d) 52.826.181	7.640.509.926
Totali (c) L.	7.177.823.688	409.860.057	52.826.181	7.640.509.926
4. - Consistenza al 31 dicembre 1972 (a + b - c) L.	39.551.379.265	4.249.524.962	1.315.023.300	45.115.927.527

(a) Art. 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 1948.
 (b) Art. 35 del regolamento approvato con decreto ministeriale 30 maggio 1969.
 (c) Art. 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale 11 marzo 1968.
 (d) Solo fondi di previdenza.
 (e) È comprensivo dell'importo di lire 132.105.898 riguardante il personale degli Enti ospedalieri ex CTO del-
 l'Istituto e lire 22.800 riguardante rimborsi da altri Enti.

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1971	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1972
1. - Personale che fruisce del Regolamento approvato nel 1948 . . . L.	17.661.897.737	784.570.000	1.816.322.307	16.630.145.430
2. - Personale che fruisce del Regolamento approvato nel 1969 . . . »	12.088.144.636	(a) 5.398.200.000	666.400.281	16.819.944.355
3. - Personale salariato »	3.239.600.479	364.599.000	95.751.023	3.508.448.456
4. - Personale della Tipografia dell'Istituto »	113.222.450	14.016.792	6.183.204	121.056.038
5. - Personale della Officina Ortopedica di Vigorso di Budrio »	22.507.318	20.000.000	513.240	41.994.078
6. - Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto . . . »	233.440.643	152.000.000	38.587.845	346.852.798
Totali complessivi . . . L.	33.358.813.263	(b) 6.733.385.792	2.623.757.900	37.468.441.155

(a) È comprensivo dell'importo di lire 93.120 riguardante rimborsi da altri Enti.

(b) È comprensivo dell'importo di lire 411.162.000 riguardante il personale degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto.

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	61.606.474.867
2. - Aumenti del 1972:	
— Versamenti del personale cessato dal servizio L.	6.144.611.583
— Integrazione del fondo »	3.980.323.743
	10.124.935.326
Totale L.	71.731.410.193
3. - Diminuzioni del 1972:	
— Rendite vitalizie al personale in quiescenza L	6.284.380.006
4. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1972 L.	65.447.030.187

TABELLA III - Voci IV/2 e II/2 — TABELLA IV - Voci I e VI/a — ALLEGATO 18

PREMI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Premi di competenza dell'esercizio	Premi di competenza degli esercizi precedenti	TOTALI
1. - Riscossioni dell'anno L.	245.248.940.183	207.988.740.712	453.237.680.895
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	308.015.903.177	93.406.943.997	(a) 401.422.847.174
TOTALI L.	(b) 553.264.843.360	301.395.684.709	854.660.528.069
3. - Restituzioni dell'anno L.	4.721.540.127	3.210.646.329	7.932.186.456
4. - Rimasti da restituire al 31 dicembre 1972 »	6.578.050.912	13.592.499.199	(a) 20.170.550.111
TOTALI L.	(b) 11.299.591.039	16.803.145.528	28.102.736.567

(a) Vedi Situazione Patrimoniale - Attivo: Voce IV/2 e Passivo: Voce II/2.

(b) Vedi Conto Economico - Proventi: Voce I ed Erogazioni e Costi: Voce VI/a.

REDDITI PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobiliari L.	5.382.463.792
2. - Mobiliari:	
a) interessi sull'anticipazione alla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura L. 18.742.125.545	
b) interessi sui depositi in conto corrente » 8.478.601.667	
c) interessi ed altri proventi dei mutui » 6.781.803.834	
d) interessi ed altri proventi dei titoli » 3.429.428.242	
e) interessi ed altri proventi delle annualità di Stato » 1.427.455.851	
f) proventi delle partecipazioni ad enti » 186.330.887	
	39.045.746.026
3. - Fitti figurativi L.	2.356.983.843
TOTALE L.	46.785.193.661

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Da enti vari e da privati per prestazioni sanitarie effettuate:	
a) nelle Unità ospedaliere e medico sociali L.	934.356.655
b) negli ambulatori dell'Istituto »	213.010.339
	1.147.366.994
2. - Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	8.243.136.181
3. - Proventi rettificativi delle erogazioni e costi »	1.078.283.634
4. - Recupero di spese per il servizio di esazione dei contributi associativi »	372.756.866
5. - Indennità assicurative trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati (art. 72 Testo Unico) »	334.294.912
6. - Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro »	24.960.431
7. - Pubblicazioni dell'Istituto »	22.032.867
8. - Cessione beni fuori uso »	47.159.675
9. - Vari »	26.102.978
	11.296.094.538
TOTALE L.	11.296.094.538

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA E ALTRE INDENNITÀ
ED ASSEGNI IMMEDIATI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
1. - Pagamenti effettuati nell'esercizio:			
— Indennità per inabilità temporanea (art. 68 Testo Unico)	L. 21.539.166.843	56.058.806.722	77.597.973.565
— Rendite provvisorie (art. 102 Testo Unico) »	7.035.295	10.381.255	17.416.550
— Rendite di passaggio (artt. 150 e 151 Testo Unico)	» 3.109.851.714	50.639.305	3.160.491.019
— Assegni per casi di morte (art. 85 Testo Unico)	» —	965.094.420	965.094.420
— Quote di integrazione di rendita di inabi- lità permanente (art. 89 Testo Unico) . »	—	1.715.904.756	1.715.904.756
— Assegni giornalieri (art. 148 Testo Unico) »	—	102.735.859	102.735.859
Totale dei pagamenti (a)	L. 24.656.053.852	58.903.562.317	83.559.616.169
2. - Indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1972			
— Riporto, in deduzione, delle indennità rima- ste da pagare al 31 dicembre 1971	» 20.414.937.537	—	20.414.937.537
— Variazione fra le consistenze al 31 dicem- bre 1972 e al 31 dicembre 1971 (b)	» 19.038.000.106 (-)	25.154.508.405	6.116.508.299
3. - Onere a carico dell'esercizio 1972 (a + b)	L. 5.618.053.746	84.058.070.722	89.676.124.468

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
1. - <i>Pagamenti di competenza dell'esercizio:</i>			
1) Rate di rendite d'inabilità permanente:			
a) rendita base (art. 74 T.U.) L.	84.598.278.940	755.017.555	85.353.296.495
b) quote integrative di famiglia (art. 77 T.U.) »	8.479.328.306	60.774.025	8.540.102.331
c) assegni per l'assistenza personale continua- tiva (art. 76 T.U.) »	1.525.295.083	2.485.000	1.527.780.083
d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1971 (art. 116 T.U.) »	99.111.091.637	—	99.111.091.637
e) liquidazione in capitale delle rendite (arti- colo 75 T.U.) »	1.799.684.718	—	1.799.684.718
f) assegni continuativi mensili (art. 124 T.U.) »	1.199.745.759	—	1.199.745.759
TOTALI L.	196.713.424.443	818.276.580	197.531.701.023
2) Rate di rendite ai superstiti per casi di morte:			
a) rendita base (art. 85 T.U.) L.	16.681.807.971	508.593.941	17.190.401.912
b) annualità alle vedove per nuovo matrimo- nio (art. 85 T.U.)	108.628.800	—	108.628.800
c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1971 (art. 116 T.U.) »	33.939.859.446	—	33.939.859.446
TOTALI L.	50.730.296.217	508.593.941	51.238.890.158
TOTALI COMPLESSIVI L.	247.443.720.660	1.326.870.521	248.770.591.181

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
2. - Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite al 31 dicembre 1972:			
a) per inabilità permanente L.	1.066.326.967.452	5.553.138.575	1.071.880.106.027
b) per morte »	168.481.138.408	10.052.358.396	178.533.496.804
Totale L.	1.234.808.105.860	15.605.496.971	1.250.413.602.831
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1971 »	1.124.742.584.394	—	1.124.742.584.394
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1972 e al 31 dicembre 1971 (a) L.	110.065.521.466	15.605.496.971	125.671.018.437
3. - Capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1972:			
a) per inabilità permanente L.	113.103.114.418	182.001.490.340	295.104.604.758
b) per morte »	7.490.134.802	15.612.093.428	23.102.228.230
Totale L.	120.593.249.220	197.613.583.768	318.206.832.988
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1971 L.	292.705.543.235	—	292.705.543.235
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1972 e al 31 dicembre 1971 (b) L.	172.112.294.015 ⁽⁻⁾	197.613.583.768	25.501.289.753
4. - Incremento capitali di copertura delle rendite (a + b) L.	62.046.772.549⁽⁻⁾	213.219.080.739	151.172.308.190

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Ambulatoriali:</i>	
a) servizi di infermeria e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	29.492.372
b) cure e visite effettuate da medici esterni »	3.892.071.717
c) cure e visite effettuate in ambulatori esterni »	4.391.805.248
d) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	1.627.972.324
e) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	5.937.686.244
f) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	3.469.394.963
g) spese per il funzionamento degli ambulatori »	582.714.585
h) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	1.641.465.415
	21.572.602.868
<i>2. - Ricoveri in istituti di cura L.</i>	35.957.373.126
<i>3. - Cure nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto (V. all. 23/b) »</i>	2.867.346.528
<i>4. - Assistenza protetica »</i>	815.450.891
<i>5. - Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »</i>	530.970.938
<i>6. - Ammortamenti:</i>	
a) immobili L.	210.306.268
b) attrezzature ed apparecchi »	128.573.099
	338.879.367
TOTALE L.	62.082.623.718

CURE NELLE UNITÀ OSPEDALIERE E MEDICO SOCIALI DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Medicinali e materiale sanitario L.	237.245.620
2. - Generi alimentari »	304.575.113
3. - Culto, assistenza religiosa, morale e ricreativa »	18.656.314
4. - Emolumenti e spese varie per il personale addetto ai servizi sanitari »	1.655.574.747
5. - Emolumenti e spese varie per il personale addetto all'amministrazione ed ai servizi vari »	1.183.202.399
6. - Spese per mobili, immobili e impianti »	125.814.514
7. - Energia elettrica, gas ed acqua »	46.282.512
8. - Altre spese di gestione »	53.739.142
9. - Spese di esercizio degli autoveicoli »	11.030.247
TOTALE L.	3.636.120.608
RIPARTIZIONE	
a) a carico della gestione per l'assicurazione nell'industria L.	2.867.346.528
b) a carico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura »	317.303.270
c) a carico della gestione assistenza grandi invalidi del lavoro »	447.095.278
d) a carico di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro »	4.375.532
TOTALE L.	3.636.120.608

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SERVIZI SOCIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>In favore di infortunati e loro superstiti (artt. 126 e 256 T.U.):</i>	
a) erogazioni e sussidi L.	28.133.200
b) assistenza morale, ricreativa e sociale »	78.740.701
c) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	593.017.694
	699.891.595
2. - <i>Ad invalidi assistiti dalla speciale gestione (art. 178 T.U.):</i>	
a) prestazioni economiche L.	183.735.200
b) prestazioni sanitarie »	1.095.645.708
c) prestazioni protetiche e similari »	218.037.565
d) ricovero in Case di riposo »	105.782.789
e) assistenza sanitaria prestata nelle Unità ospedaliere e medico sociali dell'Istituto »	447.095.278
f) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico »	739.498
g) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione »	492.446.505
h) prestazioni varie (sussidi, assistenza scolastica, ecc.) »	2.157.658.609
i) elargizioni e sussidi funerari »	101.271.103
l) spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale »	165.047.424
m) spese di amministrazione e sanitarie generiche »	103.676.928
n) assistenza morale ed oneri diversi »	195.740.976
	5.266.877.583
TOTALE L.	5.966.769.178
RIPARTIZIONE	
a) a carico della gestione per l'assicurazione nell'industria L.	5.077.365.182
b) a carico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura »	882.986.720
c) a carico della gestione per l'assicurazione medici esposti a radiazioni ionizzanti »	6.417.276
TOTALE L.	5.966.769.178

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:</i>	
a) emolumenti L.	29.046.851.403
b) altre competenze e spese »	346.518.728
c) oneri previdenziali »	4.417.736.807
	33.811.106.938
<i>2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:</i>	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	1.312.844.927
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	1.299.592.299
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	675.682.030
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	570.274.853
e) libri, periodici e pubblicazioni »	93.523.810
f) assicurazioni »	18.122.580
	3.970.040.499
<i>3. - Altri oneri di amministrazione:</i>	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	113.800.104
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	47.655.470
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	273.973.505
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	16.005.161
e) spese legali e giudiziali »	5.046.167
f) imposte e tasse »	525.092.115
g) diverse di amministrazione »	216.444.508
	1.198.017.030
4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.	1.701.203.025
5. - Ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici »	352.561.584
TOTALE L.	41.032.929.076

AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>Gestione immobiliare:</i>	
a) spese per la gestione immobiliare L.	1.903.636.416
b) manutenzione ordinaria immobili ed impianti »	1.269.259.429
c) assicurazione immobili »	10.728.071
d) spese accessorie per il patrimonio immobiliare »	11.952.710
	3.195.576.626
2. - <i>Gestione mobiliare</i> L.	3.248.301
3. - <i>Ammortamento immobili</i> »	1.498.745.668
TOTALE L.	4.697.570.595

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e di assistenza sociale L.	1.913.813.945
2. - Ispettorato del lavoro »	850.492.510
3. - Ministero del lavoro e della previdenza sociale - collocatori comunali . . . »	863.823.500
4. - Istituto italiano di medicina sociale »	40.066.000
TOTALE L.	3.668.195.955

TABELLA IV - VOCE VI/g — ALLEGATO 28

TRASFERIMENTO AGLI ENTI OSPEDALIERI DEI BENI IMMOBILIARI,
DELLE ATTREZZATURE ED APPARECCHI DEGLI EX C.T.O. DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicem- bre 1971	Aumenti nel 1972	Totale	Fondo ammor- tamento al 31 dicem- bre 1971	Differenza
<i>A) Immobili:</i>					
1. - Merano (Bolzano), Via Shaffer, 32 (località Maia Alta)	1.440.922.508	540.000	1.441.462.508	819.212.585	622.249.923
2. - Trento, Via dei Mille, 24 (Villa Igea)	1.313.336.282	7.664.730	1.321.001.012	473.690.274	847.310.738
3. - Torino, Via Zuretti, 29	—	315.442.129	315.442.129	—	315.442.129
4. - Milano, Via Bignami, 1	—	6.370.753	6.370.753	—	6.370.753
5. - Firenze, Largo P. Pa- lagi, 1	—	22.246	22.246	—	22.246
6. - Roma, Via S. Neme- sio, 29	—	1.207.060	1.207.060	—	1.207.060
Totali	2.754.258.790	331.246.918	3.085.505.708	1.292.902.859	1.792.602.849
<i>B) Attrezzature ed appa- recchi</i>					
	181.441.173	547.022	181.988.195	143.523.028	38.465.167
Totali complessivi	2.935.699.963	331.793.940	3.267.493.903	1.436.425.887	1.831.068.016

2 — GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

A T T I V O		
<i>I. - Immobili e valori mobiliari.</i>		
1) immobili (allegato 1)	L.	309.696.084
2) titoli (allegato 2)	»	165.413.625
		475.109.709
<i>II. - Beni strumentali.</i>		
1) per l'assistenza sanitaria:		
— immobili adibiti ad ambulatori (allegato 1)	L.	24.642.701
2) ad uso amministrativo:		
— immobili adibiti ad uffici (allegato 1)	»	191.669.553
		216.312.254
<i>III. - Crediti.</i>		
1) contributi di assicurazione (allegato 6)	L.	1.805.194.414
2) accessori dei contributi di assicurazione	»	13.200.294
3) diversi (allegato 3)	»	834.129.288
		2.652.523.996
	TOTALE ATTIVO	L. 3.343.945.959
<i>IV. - Disavanzo.</i>		
a) dei precedenti esercizi	L.	396.811.029.005
b) dell'esercizio	»	82.121.890.953
		478.932.919.958
	TOTALE A PAREGGIO	L. 482.276.865.917

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

P A S S I V O		
<i>I. - Debiti.</i>		
1) anticipazioni dalla gestione per l'assicurazione nell'industria	L. 469.180.195.182	
2) prestazioni economiche dell'assicurazione	» 3.615.763.001	
3) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare (all. 4)	» 171.660.877	
4) diversi (allegato 5)	» 9.290.625.900	
		482.258.244.960
<i>II. - Fondi patrimoniali.</i>		
1) ammortamento immobili	L. 3.750.000	
2) oscillazione valore titoli	» 14.870.957	
		18.620.957
TOTALE PASSIVO L		482.276.865.917

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1972

P R O V E N T I		
I. - Contributi di assicurazione (allegato 6)	L.	11.951.473.185
II. - Accessori dei contributi di assicurazione	L.	7.437.828
III. - Redditi patrimoniali (allegato 7):		
a) immobiliari	L.	49.931.339
b) mobiliari	»	16.411.322
c) fitti figurativi	»	82.424.000
		148.766.661
IV. - Proventi diversi (allegato 8)	L.	482.673.962
	TOTALE PROVENTI L.	12.590.351.636
v - Disavanzo dell'esercizio	»	82.121.890.953

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

E R O G A Z I O N I E C O S T I		
<i>I. - Prestazioni economiche.</i>		
a) indennità per inabilità temporanea e altre indennità ed as- segni immediati (allegato 9)	L.	6.319.290.970
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (allegato 10)	»	48.642.066.303
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	56.360.655
		55.017.717.928
<i>II. - Prestazioni sanitarie (allegato 11)</i>		
a) ambulatoriali	L.	3.365.826.500
b) ricoveri in istituti di cura	»	10.234.957.010
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	»	317.303.270
d) assistenza protetica	»	171.588.672
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	62.904.761
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	26.169.285
— attrezzature ed apparecchi	»	14.014.510
		40.183.795
		14.192.764.008
<i>III. - Prestazioni assistenziali e servizi sociali</i>		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	66.862.400
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	816.124.320
		882.986.720

TOTALE A PAREGGIO L.	94.712.242.589

IV. - *Amministrazione generale (allegato 12)*

a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	2.792.591.888
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	326.808.091
c) altri oneri di amministrazione	»	99.500.443
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	141.291.881
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	»	26.634.498

3.386.826.801

V. - *Amministrazione patrimoniale (allegato 13)*

a) gestione immobiliare	L.	33.852.226
b) gestione mobiliare	»	18.744.994.844

18.778.847.070

VI. - *Oneri non ripartibili*

a) rimborso contributi di assicurazione (allegato 6)	L.	38.979.338
b) rimborso accessori dei contributi di assicurazione	»	4.293
c) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOLI	L.	229.987.645
— all'ENPI	»	289.133.800
— a diversi enti e amministrazioni (all. 14)	»	86.988.555
		606.110.000
d) contenzioso ed altri oneri	L.	114.048.656
e) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	»	1.693.957.775

2.453.100.062

TOTALE EROGAZIONI E COSTI L.

94.712.242.589

TABELLA V - VOCE I/1 - VOCE II/1 e 2 — ALLEGATO 1

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1971	Aumenti o diminuzioni nel 1972	Consistenza al 31 dicembre 1972
1. - In locazione a terzi L.	307.619.492	2.076.592	309.696.084
2. - Ad uso ambulatori »	20.732.692	3.910.009	24.642.701
3. - Ad uso uffici »	176.116.226	15.553.327	191.669.553
TOTALI COMPLESSIVI L.	504.468.410	21.539.928	526.008.338

TABELLA V - VOCE I/2 — ALLEGATO 2

TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971		Aumenti (Valore nominale)	Diminuzioni (Valore nominale)	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1972	
	Valore nominale	Valore di bilancio			Valore nominale	Valore di bilancio
1. - Titoli emessi dallo Stato o garantiti dallo Stato L.	62.350.000	60.797.875	—	33.110.000	29.240.000	28.515.625
2. - Altri titoli L.	112.082.500	112.082.500	80.872.000	—	192.954.500	136.898.000
TOTALI COMPLESSIVI L.	174.432.500	172.880.375	80.872.000	33.110.000	222.194.500	165.413.625

TABELLA V - VOCE III/3 — ALLEGATO 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Gestione mobiliare - interessi sui titoli rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 L.	12.857.470
2. - Gestione immobiliare - per fitti e quote spese rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	2.371.220
3. - Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali e varie, rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	818.885.598
4. - Deposito presso il Comune di Roma a garanzia convenzione relativa allo stabile di Via Solferino »	15.000
TOTALE L.	834.129.288

TABELLA V - VOCE I/3 — ALLEGATO 4

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE E ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - ENAOLI - Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani - per contributo rimasto da versare L.	114.163.967
2. - Istituti di patronato e assistenza sociale - per contributo rimasto da versare »	57.496.910
TOTALE L.	171.660.877

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche negli ospedali civili e nelle case di cura convenzionate, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 L.	7.785.318.931
2. - Forniture di materiale sanitario, spese di gestione e varie per gli ambulatori, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	1.251.303.977
3. - INAM - Istituto nazionale assicurazione malattie - per assistenza sanitaria ad infortunati »	200.000.000
4. - Forniture di protesi rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	33.224.794
5. - Gestione immobiliare - spese di manutenzione ordinaria e diverse, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	7.351.153
6. - Spese per l'assistenza sociale e prestazioni varie ad infortunati, rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	6.279.320
7. - Spese accessorie delle prestazioni economiche rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 »	7.147.725
TOTALE L.	9.290.625.900

TABELLA V - VOCE III/1 — TABELLA VI - VOCI I e VI/a — ALLEGATO 6

CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Contributi di competenza dell'esercizio	Contributi di competenza degli esercizi precedenti	Totale
1. - Riscossioni dell'anno L.	11.005.599.423	532.762.174	11.538.361.597
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	945.873.762	859.320.652	1.805.194.414
TOTALI L.	11.951.473.185	1.392.082.826	13.343.556.011
3. - Restituzioni dell'anno L.	38.979.338	—	38.979.338
TOTALI L.	38.979.338	—	38.979.338

(a) Vedi *Situazione patrimoniale* - Attivo: Voce III/1.

(b) Vedi *Conto Economico* - Proventi: Voce I ed Erogazioni e Costi: Voce VI/a.

TABELLA VI - VOCE III — ALLEGATO 7

REDDITI PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobiliari L,	49.931.339
2. - Mobiliari:	
— interessi e altri proventi dei titoli »	16.411.322
3. - Fitti figurativi »	82.424.000
TOTALE L.	148.766.661

TABELLA VI - VOCE IV — ALLEGATO 8

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	443.567.341
2. - Indennità assicurative trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati (articolo 72 T.U.) »	34.523.687
3. - Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro »	4.582.934
TOTALE L.	482.673.962

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ
ED ASSEGNI IMMEDIATI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
1. - Pagamenti di competenza dell'esercizio:			
— Indennità per inabilità temporanea (articolo 213 T.U.) L.	1.240.017.012	3.862.255.081	5.102.272.093
— Rendite provvisorie (art. 212 T.U.) »	441.895	1.646.310	2.088.205
— Assegni speciali per casi di morte (art. 233 T.U.) »	—	200.659.710	200.659.710
— Quote di integrazione di rendita di inabilità permanente (art. 236 T.U.) »	—	44.271.275	44.271.275
TOTALE DEI PAGAMENTI (a) L.	1.240.458.907	4.108.832.376	5.349.291.283
2. - Indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1972 . . . L.			
— Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	1.936.238.085	—	1.936.238.085
Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1972 e al 31 dicembre 1971 (b) L.	1.732.631.253 (-)	2.702.630.940	969.999.687
3. - Onere a carico dell'esercizio 1972 (a + b) . . . L.	492.172.346 (-)	6.811.463.316	6.319.290.970

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
<i>1. - Rate di rendite di inabilità permanente:</i>			
a) rendita base (art. 215 T.U.) L.	37.690.497.225	107 837.672	37.798.334.897
b) quote integrative di famiglia (art. 217 T.U.) . . . »	2.065.206.040	9 377.190	2.074.583.230
c) assegni per l'assistenza personale continuativa (art. 218 T.U.) »	490.916.130	1 136.468	492.052.598
d) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 219 e 220 T.U.) »	3.147.975	—	3.147.975
e) assegni continuativi mensili (art. 235 T.U.) . . . »	789.601.669	—	789.601.669
TOTALI L.	41.039.369.039	118 351.330	41.157.720.369
<i>2. - Rate di rendite ai superstiti per casi di morte:</i>			
a) rendita base (art. 212 T.U.) L.	7.366.556.774	110.715.970	7.477.272.744
b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio . . . »	7.073.190	—	7.073.190
TOTALI L.	7.373.629.964	110 715.970	7.484.345.934
TOTALI COMPLESSIVI L.	48.412.999.003	229.067.300	48.642.066.303

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Ambulatoriali</i>	
a) servizi di infermerie e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	3.493.996
b) cure e visite effettuate da medici esterni »	823.424.103
c) cure e visite effettuate in ambulatori esterni »	755.302.566
d) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	205.622.364
e) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	703.444.784
f) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	411.023.367
g) spese per il funzionamento degli ambulatori »	69.034.889
h) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	394.480.431
	3.365.826.500
<i>2. - Ricoveri in Istituti di cura L.</i>	<i>10.234.957.010</i>
<i>3. - Cure nelle Unità ospedaliere e medico sociali dell'Istituto »</i>	<i>317.303.270</i>
<i>4. - Assistenza protetica »</i>	<i>171.588.672</i>
<i>5. - Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »</i>	<i>62.904.761</i>
<i>6. - Ammortamenti:</i>	
a) immobili L.	26.169.285
b) attrezzature ed apparecchi »	14.014.510
	40.183.795
TOTALE L.	14.192.764.008

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:</i>	
a) emolumenti L.	2.399.213.193
b) altre competenze e spese »	28.614.520
c) oneri previdenziali »	364.764.175
	2.792.591.888
<i>2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:</i>	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	108.125.428
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	107.037.075
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	55.470.154
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	46.967.628
e) libri, periodici e pubblicazioni »	7.702.587
f) assicurazioni »	1.505.219
	326.808.091
<i>3. - Altri oneri di amministrazione:</i>	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	9.451.586
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	3.957.990
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	22.754.673
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	1.329.297
e) spese legali e giudiziali »	419.106
f) imposte e tasse »	43.611.148
g) diverse di amministrazione »	17.976.643
	99.500.443
4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.	141.291.881
5. - Ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici »	26.634.498
TOTALE L.	3.386.826.801

AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>Gestione immobiliare:</i>	
a) spese per la gestione immobiliare L.	25.875.673
b) manutenzione ordinaria immobili e impianti »	7.729.493
c) assicurazione immobili »	235.030
d) spese accessorie per il patrimonio immobiliare . . . »	12.030
	33.852.226
2. - <i>Gestione mobiliare:</i>	
a) interessi sull'anticipazione della gestione per l'assicurazione nell'industria L.	18.742.125.545
b) spese per la gestione mobiliare »	2.869.299
	18.744.994.844
TOTALE L.	18.778.847.070

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale (D.L. 29 luglio 1947, n. 804) . . . L.	57.496.910
2. - Ispettorato del lavoro (D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520) »	29.491.645
TOTALE L.	86.988.555

**3 — GESTIONE SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI
ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972 DELLA GESTIONE

A T T I V O		
I. - <i>Disponibilità</i>		
1) depositi in conto corrente	L.	2.829.629.641
II. - <i>Crediti</i>		
1) premi di assicurazione (allegato 1 e 4)	L.	2.117.714.986
2) accessori dei premi di assicurazione	»	29.430.065
		<hr/>
		2.147.145.051
	TOTALE ATTIVO L.	<hr/>
		4.976.774.692
III. - <i>Disavanzo</i>		
a) dei precedenti esercizi	L.	3.508.651.216
b) dell'esercizio	»	684.268.762
		<hr/>
		4.192.919.978
	TOTALE A PAREGGIO L.	<hr/>
		9.169.694.670

PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

P A S S I V O		
I. - Capitali di copertura delle rendite	L.	9.145.331.666
II. - Debiti		
1) premi di assicurazione da restituire (allegato 4)	L. 16.337.183	
2) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare (allegato 2) »	6.197.169	
3) diversi (allegato 3) »	1.828.652	
	<hr/>	24.363.004
	TOTALE PASSIVO L.	9.169.694.670

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1972 DELLA GESTIONE

PROVENTI		
I. - Premi di assicurazione (allegato 4)	L.	884.521.526
II. - Accessori dei premi di assicurazione	»	12.933.156
III. - Redditi patrimoniali		
a) mobiliari	»	115.222.565
IV. - Proventi diversi	»	33.751
	TOTALE PROVENTI L.	1.012.710.998
V. - Disavanzo dell'esercizio	»	684.268.762

PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

E R O G A Z I O N I E C O S T I		
<i>I. - Prestazioni economiche</i>		
a) assegni per casi di morte	L.	6.650.000
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (allegato 5) »		660.558.641
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite »		3.094.937
d) incremento capitali di copertura delle rendite (allegato 5) »		916.440.996
		1.586.744.574
 <i>II. - Prestazioni sanitarie (allegato 6)</i>		
a) ambulatoriali	L.	26.298.897
b) ricoveri in istituti di cura »		3.794.478
c) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »		1.249.763
		31.343.138
 <i>III. - Prestazioni assistenziali e servizi sociali</i>		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	593.017
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione »		5.824.259
		6.417.276

TOTALE A PAREGGIO L.	1.696.979.760

IV. - *Amministrazione generale (allegato 7)*

a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	35.495.495
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	4.164.411
c) altri oneri di amministrazione	»	1.258.774
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.787.475

42.706.155

V. - *Oneri non ripartibili*

a) rimborso premi di assicurazione (allegato 4) . . .	L.	2.002.713
b) rimborso accessori dei premi di assicurazione . .	»	622.755
c) traferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— a diversi enti e amministrazioni (allegato 8) . . .	»	9.082.202
d) contenzioso ed altri oneri	»	635.840
e) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	»	17.425.107

29.768.617

TOTALE EROGAZIONI E COSTI L.

1.696.979.760

TABELLA VII - VOCE II/1 — ALLEGATO 1

ADDIZIONALE SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

(Legge 30 gennaio 1968, n. 47)

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Credito per addizionale sui premi di assicurazione al 31 dicembre 1971 . . . L.	2.324.545.585
2. - Riscossioni nel 1972 »	414.003.053
3. - Credito per addizionale sui premi di assicurazione al 31 dicembre 1972 . . . L.	1.910.542.532

TABELLA VII - VOCE II/2 — ALLEGATO 2

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE ED ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale - per contributo rimasto da versare L.	6.197.169
TOTALE L.	6.197.169

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche in ospedali civili e case di cura convenzionate rimaste da pagare al 31 dicembre 1972 L.	1.828.652
TOTALE L.	1.828.652

TABELLA VII - VOCE II/1 E VOCE II/2 — TABELLA VIII - VOCE I E VOCE V/a — ALLEGATO 4

PREMI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Premi di competenza dell'esercizio	Premi di competenza degli esercizi precedenti	TOTALE
1. - Riscossioni dell'anno L.	784.608.562	46.828.212	831.436.774
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1972 »	99.912.964	107.259.490	207.172.454
TOTALI L.	(b) 884.521.526	154.087.702	1.038.609.228
3. - Restituzioni dell'anno L.	2.002.713	4.004.246	6.006.959
4. - Rimasti da restituire al 31 dicembre 1972 »	—	16.337.183	16.337.183
TOTALI L.	(b) 2.002.713	20.341.429	22.344.142

(a) Vedi *Situazione patrimoniale* - Attivo: voce II/1 parte (c.r.f.) allegato 1) e Passivo: voce II/2.
 (b) Vedi *Conto economico* - Proventi: voce I ed Erogazioni e Costi: voce V/a.

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
<i>1. - Pagamenti di competenza dell'esercizio:</i>			
1) Rate di rendite di inabilità permanente:			
a) rendita base L.	441.357.176	5.237.610	446.594.786
b) quote integrative di famiglia »	43.406.870	455.450	43.862.320
c) assegni per l'assistenza personale conti- nuativa »	840.000	—	840.000
TOTALI L.	485.604.046	5.693.060	491.297.106
2) Rate di rendite ai superstiti per casi di morte.			
a) rendita base L.	169.149.035	112.500	169.261.535
TOTALI L.	169.149.035	112.500	169.261.535
TOTALI COMPLESSIVI L.	654.753.081	5.805.560	660.558.641

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1972	
2. - Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite al 31 dicembre 1972:			
a) per inabilità permanente L.	6.381.300.852	25.811.299	6.407.112.151
b) per morte »	1.603.132.733	—	1.603.132.733
TOTALI L.	7.984.433.585	25.811.299	8.010.244.884
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1971 »	7.408.830.170	—	7.408.830.170
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1972 e al 31 dicembre 1971 (a) L.	575.603.415	25.811.299	601.414.714
3. - Capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1972:			
a) per inabilità permanente L.	416.339.976	718.746.806	1.135.086.782
b) per morte »	—	—	—
TOTALI L.	416.339.976	718.746.806	1.135.086.782
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1971 »	820.060.500	—	820.060.500
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1972 e al 31 dicembre 1971 (b) »	403.720.524 (-)	718.746.806	315.026.282
4. - Incremento capitali di copertura delle rendite (a+b) L.			
	171.882.891	744.558.105	916.440.996

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>Ambulatoriali:</i>	
a) servizi di infermerie e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	69.417
b) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	2.254.214
c) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	13.975.726
d) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	8.166.026
e) spese per il funzionamento degli ambulatori »	1.371.554
f) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	461.960
	26.298.897
2. - <i>Ricoveri in Istituti di cura L.</i>	3.794.478
3. - <i>Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »</i>	1.249.763
TOTALE L.	31.343.138

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:</i>	
a) emolumenti L.	30.494.735
b) altre competenze e spese »	363.690
c) oneri previdenziali »	4.637.070
	35.495.495
<i>2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:</i>	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	1.377.209
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	1.363.314
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	708.374
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	598.233
e) libri, periodici e pubblicazioni »	98.109
f) assicurazioni »	19.172
	4.164.411
<i>3. - Altri oneri di amministrazione:</i>	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	119.571
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	50.072
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	287.868
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	16.817
e) spese legali e giudiziali »	5.302
f) imposte e tasse »	551.722
g) diverse di amministrazione »	227.422
	1.258.774
<i>4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.</i>	1.787.475
TOTALE L.	42.706.155

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale (D.L. 29 luglio 1947, n. 804) . . . L.	6.197.167
2. - Ispettorato del lavoro (D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520) »	2.885.035
TOTALE L.	9.082.202

**4 — GESTIONE SPECIALE PER L'ASSISTENZA
AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO**

BREVI NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO CONSUNTIVO 1972 DELLA SPECIALE GESTIONE PER L'ASSISTENZA
AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

In esecuzione a quanto disposto dal capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 « Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali », si è provveduto alla compilazione del conto consuntivo della speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

Il campo di applicazione della speciale gestione, previsto dall'articolo 178 del Testo unico e dall'articolo 5 del regolamento interno della gestione stessa, si estende a tutti gli invalidi, comunque ammessi all'assistenza, delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti e agli assistiti per conto delle casse, aziende e amministrazioni, di cui all'articolo 127 del Testo unico.

La presente relazione commenta l'attività svolta nel corso dell'esercizio per provvedere all'assistenza morale e materiale degli iscritti ed illustra, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli istituti assicuratori, indicati nell'articolo 127 del Testo unico e la determinazione dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel conto economico del bilancio dell'Istituto sotto il titolo « Prestazioni assistenziali e servizi sociali » in ottemperanza all'articolo 188 del Testo unico.

Per meglio rappresentare l'andamento globale delle risultanze di bilancio i dati contabili sono preceduti ed integrati da quelli statistici.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1972 si articola in concreto nel seguente modo:

Tabella I - Rendiconto finanziario;

Tabella II - Classificazione economico-funzionale delle uscite;

Tabella III - Conto economico;

Tabella IV - Ripartizione per gestione dei proventi, dei costi e delle erogazioni.

Durante l'anno 1972 la gestione assistenza ha continuato a svilupparsi, come del resto era nelle previsioni.

Il volume delle prestazioni erogate, espresso dalla cifra di lire 5.316.624.138, risulta superiore a lire 243.443.442 alla corrispondente somma del consuntivo 1971 (lire 5.073 mi-

lioni 180.696) ed offre una indicazione significativa dell'attività svolta durante l'anno dalle competenti unità operative.

Passando all'analisi dei singoli fattori di influenza, che hanno caratterizzato l'esercizio 1972 e che troveranno esatto riscontro quantitativo nei dati statistici ed economici contenuti nel seguito della presente relazione, deve rilevarsi in primo luogo:

- a) i vari fenomeni di aumento dei costi;
- b) il miglioramento quantitativo e qualitativo degli interventi assistenziali;
- c) l'aumento dei soggetti protetti.

Il punto a) si commenta da solo.

Per quanto riguarda il punto b) nel corso dell'esercizio 1972 si è dato incremento all'assistenza sanitaria e protetica, ai sussidi straordinari in casi di effettivo bisogno, all'assistenza scolastica.

Inoltre gli interventi assistenziali della speciale gestione sono stati ancora più rispondenti alle necessità degli invalidi grazie all'opera di ulteriore messa a punto della normativa per l'erogazione delle prestazioni, allo snellimento delle procedure relative ed al decentramento di talune competenze, cui si è provveduto nel corso dell'anno. Basterà, in questa sede, fare riferimento alla normativa emanata in tema di assistenza sanitaria, ed in materia di erogazione di prestazioni economiche, nonché alla nuova disciplina della concessione delle protesi che, approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 21 dicembre 1971 modificata con delibera del 25 luglio 1972, previo parere favorevole del Comitato tecnico, è entrata in vigore il 14 dicembre 1972. Tali innovazioni saranno illustrate in particolare nei capitoli di competenza.

Per quanto riguarda il punto c) nel 1972 la popolazione assistita è aumentata di 904 unità, pari al 2,54 per cento, passando da 35.622 (1971) a 36.526 (1972), di cui 4.926 superinvalidi, 25.894 grandi invalidi e 5.706 invalidi con inabilità fino al 79 per cento. Riguardo al sesso, essi si ripartiscono in 34.224 uomini e 2.302 donne, mentre secondo la gestione di appartenenza si ha la seguente suddivisione: gestione industria: n. 30.527, gestione agricoltura: n. 5.605, altre gestioni: n. 394.

I prospetti che seguono pongono in evidenza, per il quadriennio 1969-1972, rispettivamente: la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza, ed il movimento annuo degli assistiti.

In ordine alla struttura del conto consuntivo, si fa presente che alcune esigenze, connesse in parte all'attuazione della contabilità finanziaria e in parte alla necessità di mettere nel giusto rilievo particolari attività della speciale gestione, hanno reso necessario un riesame dell'attuale piano dei conti.

Pertanto si indicano, di seguito, le modifiche apportate, precisando che le stesse sono state tenute presenti nel raffronto tra i dati del consuntivo 1972 e quelli del preventivo 1972 e consuntivo 1971, effettuando opportune ristrutturazioni dei capitoli interessati:

— Si è provveduto infatti a raggruppare in un unico capitolo 348 le spese per l'assistenza scolastica, precedentemente contabilizzate ai capitoli 350 « Prestazioni varie » e 391 « Assistenza morale ». Tale modifica si è resa necessaria al fine di evidenziare un'attività fra le più salienti della speciale gestione.

DESCRIZIONE	1969		1970		1971		1972	
	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%
<i>Gestione:</i>								
Industria	27.921	82,45	29.016	82,85	29.656	83,25	30.527	83,58
Agricoltura	5.566	16,44	5.619	16,04	5.580	15,67	5.605	15,34
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	33	0,09	36	0,10	36	0,10	40	0,11
Ferrovieri	226	0,67	238	0,68	233	0,65	231	0,63
Marittimi	98	0,29	94	0,27	95	0,27	102	0,28
Postelegrafonici	21	0,06	22	0,06	22	0,06	21	0,06
Totali	33.865	100,00	35.025	100,00	35.622	100,00	36.526	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	—	—	1.160 (+)	3,43 (+)	597 (+)	1,70 (+)	904 (+)	2,54 (+)

Movimento annuo degli invalidi ammessi all'assistenza

	1969	1970	1971	1972
Nuovi ammessi	2.434	2.276	2.445	2.549
Deceduti	1.827	1.020	1.724	1.557
Depennati	56	96	124	88
Incremento	551	1.160	597	904

— Inoltre le spese per la fornitura di protesi e presidi ortopedici da parte dell'officina annessa al C.R.F. di Vigorso di Budrio, per uniformità, sono state trasferite dal capitolo 315 « Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto » al capitolo 311 « Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro ».

Le spese sostenute nell'anno per l'assistenza agli invalidi ed il loro confronto sia con quelle presunte nel preventivo 1972, sia con quelle risultanti nel consuntivo 1971, mettono in risalto lo sviluppo dato a tale settore.

Comunque, il programma svolto nell'anno verrà meglio illustrato nella sua sostanza attraverso l'analisi delle varie voci che formano il bilancio e l'esame dei prospetti allegati.

ENTRATE

Le entrate della speciale gestione sono costituite dai proventi dei Centri di riqualificazione e addestramento per i grandi invalidi del lavoro, da donazioni, lasciti ed erogazioni di terzi e da entrate contributive provenienti da due fonti: l'INAIL e le casse, aziende e amministrazioni indicate nel più volte richiamato articolo 127 del Testo unico.

Il contributo dell'INAIL è rappresentato dai mezzi stanziati dal Consiglio di amministrazione sul bilancio delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti. Le casse marittime di Trieste, Genova e Napoli, l'amministrazione delle ferrovie dello Stato e il Ministero delle poste e telecomunicazioni versano un contributo determinato in base al numero degli assistiti delle rispettive gestioni e al costo medio pro-capite dell'assistenza erogata a tutti gli invalidi.

Esaminato nell'ambito del quadriennio 1969-1972, il contributo pro-capite, a carico degli enti interessati all'assistenza, presenta il seguente andamento:

VOCI	1969	1970	1971	1972
Assistenza varia	101.272,553	105.283,344	119.518,050	123.208,653
Spese generali di amministrazione	20.019,985	17.071,484	16.161,686	16.500,689
Totali . . .	121.292,538	122.354,828	135.679,736	139.709,342

Lo scarto esistente fra il costo medio pro-capite del consuntivo 1972 e quello dell'anno precedente è dovuto principalmente all'aumento delle spese per l'assistenza sanitaria e protetica, all'incremento dei sussidi straordinari, sia nell'ammontare globale che nelle misure, al miglioramento dell'assistenza scolastica.

Si riflettono inoltre sull'aumento del costo medio pro-capite, sebbene in tono minore, anche i miglioramenti e l'incremento dato ad alcune altre prestazioni, come verrà illustrato analiticamente nei singoli capitoli di uscita.

Nel 1972 il contributo dell'Istituto ammonta a lire 5.237.301.512 e quello degli altri enti a lire 49.746.555 pari, rispettivamente, al 99,05 per cento e allo 0,95 per cento; mentre nell'anno precedente il primo ammontava a lire 4.983.900.401 e il secondo a lire 47.898.535, pari al 99,05 per cento e allo 0,95 per cento. Nel preventivo riferito all'esercizio in esame è stato previsto un contributo complessivo di lire 5.911.570.000, di cui lire 5.850.000.000 a carico dell'Istituto e lire 61.570.000 a carico degli altri enti.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO II - ENTRATE PATRIMONIALI E DIVERSE

CATEGORIA V - *Rimborsi, recuperi e contribuzioni*

Capitolo 041 - Proventi della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro

Il presente capitolo pone in evidenza le donazioni ed i lasciti (articolo 182 del Testo unico punto C), nonché i proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL.

Dalla vendita dei manufatti è stato ricavato un importo di lire 29.576.071. Rispetto al consuntivo 1971 (lire 41.381.760) si è verificata una diminuzione di lire 11.805.689 (28,53 per cento), dovuta alla ridotta attività dei CRAGIL.

Nulla è stato introitato per quanto riguarda le donazioni ed i lasciti.

Nel preventivo 1972 è stata indicata la somma di lire 52.430.000; si è registrato un minore introito, quindi, di lire 22.853.929, pari al 43,59 per cento.

ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI

TITOLO IV - GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO

CATEGORIA X - *Gestioni per conto*

Capitolo 078 - Rimborso prestazioni rese ad assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il capitolo nel suo complesso comprende oltre il contributo dovuto dalle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'articolo 127 del Testo unico, per l'assistenza erogata ai grandi invalidi del lavoro, anche il rimborso degli assegni continuativi mensili erogati per conto delle Casse marittime di Trieste e Genova. Nel conto consuntivo della speciale gestione figurano solo gli importi del contributo, in quanto gli assegni continuativi mensili per la loro natura assicurativa costituiscono una « gestione per conto » amministrata direttamente dall'Istituto.

L'entrata del solo contributo pari all'uscita risulta di lire 49.746.555, con una diminuzione di lire 11.823.445 rispetto al preventivo 1972 (lire 61.570.000). Il consuntivo 1971 ha registrato una entrata di lire 47.898.535.

Onere a carico dell'Istituto

Come già fatto presente, ammonta a lire 5.237.301.512 ed è costituito per lire 4 miliardi 419.968.573 dalla quota a carico della gestione industria, per lire 811.541.386 dalla quota a carico della gestione agricoltura e per lire 5.791.553 dalla quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Nel 1971 la quota a carico della gestione industria ammontava a lire 4.190.364.883, quella a carico della gestione agricoltura a lire 788.448.749 ed era di lire 5.086.769 la quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Rispetto al preventivo (lire 5.850.000.000) si è avuta una minore entrata di lire 612 milioni 698.488 per le gestioni nel loro complesso.

USCITE

L'esercizio 1972 registra una spesa complessiva, compresi gli oneri amministrativi, di lire 5.316.624.138, superiore di lire 243.443.442 a quella dell'esercizio 1971 (lire 5 miliardi 073.180.696) con un aumento pari al 4,80 per cento.

Nei confronti del preventivo riferito all'esercizio in esame (lire 5.964.000.000), si è avuta un'economia di lire 647.375.862, pari al 10,85 per cento.

Passando all'esame delle categorie, in cui si articola il bilancio si fa presente:

USCITE CORRENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI

SEZIONE III - AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE

CATEGORIA I - *Prestazioni economiche*

Capitolo 305 - Prestazioni economiche agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

L'onere relativo all'assistenza economica a carattere continuativo, registrato nell'esercizio 1972, è stato di lire 183 milioni 735.200 con una diminuzione di lire 14.469.566, pari al 7,30 per cento, rispetto all'anno precedente (lire 198.204.766). Esso rappresenta il 3,46 per cento del complesso delle uscite.

La diminuzione della spesa è da attribuire al fatto che nel presente capitolo sono contabilizzate per la maggior parte prestazioni erogate ad un numero chiuso di beneficiari, numero destinato ad estinguersi col trascorrere del tempo.

Nel preventivo è stato previsto un onere di lire 238.000.000 con una economia, quindi, di lire 54.264.800.

Fra le prestazioni economiche a carattere continuativo assumono particolare rilievo:

— La sovvenzione di contingenza, erogata ai grandi invalidi ammessi all'assistenza in via di liberalità ai sensi dell'articolo 5 del regolamento interno della gestione. Tale sovvenzione, secondo quanto stabilito dal Comitato tecnico con delibera del 18 giugno 1969, viene erogata nella misura di lire 25.000 mensili per i grandi invalidi e di lire 40.000 sempre mensili per i superinvalidi.

Nell'esercizio in esame hanno beneficiato di tale prestazione n. 168 assistiti.

— L'assegno continuativo assistenziale e l'assegno assistenziale ad personam, che sono stati istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni di quegli invalidi — in particolare stato di bisogno — che a tale data godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge.

In questa voce di bilancio sono comprese anche le spese sostenute per l'erogazione a favore degli invalidi appartenenti alla gestione statale dei miglioramenti sugli assegni continuativi mensili, secondo quanto disposto dalla legge 12 marzo 1968, n. 235. Detti miglioramenti infatti, sulla base della delibera del Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 1968, vengono corrisposti, in via provvisoria, da parte della speciale gestione, in attesa che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che è stato opportunamente interessato al riguardo, si faccia promotore del necessario provvedimento legislativo.

CATEGORIA II - *Prestazioni sanitarie*

Questa categoria comprende le spese per le cure mediche e chirurgiche, ambulatoriali, domiciliari e ospedaliere per i sofferti eventi professionali, cui vanno aggiunti alcuni interventi per malattie comuni.

La spesa sostenuta nel 1972 ammonta a lire 1.866.561.340 contro lire 1.879.569.000 indicate nel preventivo, con una economia, quindi, di lire 13.007.660 pari allo 0,69 per cento. Rispetto al consuntivo 1971 (lire 1.777.625.554) si è registrata una maggiore uscita di lire 88.935.786, pari al 5,00 per cento.

La categoria di cui trattasi rappresenta il 35,11 per cento del totale delle uscite.

Capitolo 310 - Prestazioni sanitarie agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

L'assistenza sanitaria presenta nel 1972 un aumento della spesa nei confronti dell'esercizio precedente.

Infatti, rispetto all'esercizio 1971, l'onere relativo è passato da lire 1.057.438.874 a lire 1.095.645.708, con una maggiorazione di lire 38.206.834, percentualmente pari al 3,61 per cento.

Il maggior onere sostenuto si giustifica con l'aumento del numero degli assistiti, delle rette di degenza, dei costi dei medicinali e delle visite mediche. Inoltre è da tener presente che in questo capitolo sono confluite anche le spese per l'assistenza sanitaria prestata nei Centri traumatologici ortopedici di Trento e Merano, costituiti in enti ospedalieri agli inizi dell'esercizio, in virtù della legge n. 132 del 12 febbraio 1968, spese precedentemente contabilizzate al capitolo 315.

In conseguenza degli effetti contabili provocati dalla suddetta legge anche il preventivo 1972 è stato opportunamente ristrutturato, trasferendo una quota parte dal capitolo 315 al capitolo in questione.

Nei confronti del preventivo 1972 (lire 1.100.602.000) dunque si rileva una economia di lire 4.956.292, pari allo 0,45 per cento. L'assistenza cui questa voce di bilancio si riferisce comprende:

a) le prestazioni sanitarie per la cura dei postumi degli infortuni e delle malattie professionali a favore degli invalidi del lavoro, quando non sussista la competenza della gestione ordinaria o degli altri enti, di cui all'articolo 127 del Testo unico;

b) le prestazioni per malattia comune erogate ai grandi invalidi, che per carenza legislativa non vi abbiano diritto da parte di altro ente, né in virtù di assicurazione obbligatoria propria, né di altri membri della famiglia.

Agli invalidi minori, che si trovano nelle condizioni di cui sopra, sono concessi sussidi, erogabili in riferimento a prestazioni previste dalla normativa INAM;

c) le prestazioni supplementari per malattia comune a favore dei soli grandi invalidi che, pur assistiti dall'INAM o da altri enti necessitano — tenuto conto delle esigenze sanitarie di questa categoria — di interventi assistenziali a completamento di quelli erogati dall'ente gestore dell'assistenza di malattia. Tali prestazioni riguardano principalmente:

— l'assistenza sanitaria prestata oltre i limiti di tempo fissati dagli enti mutualistici;

— l'assistenza specialistica erogata in caso di particolare necessità e urgenza;

— l'assistenza ostetrica, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza integrativa;

d) le cure climatiche, idrotermali, fangotermali, talassotermali, ecc. concesse per postumi da infortunio o malattia professionali ai grandi invalidi e agli invalidi minori quando non sussista la competenza della gestione ordinaria;

e) le cure climatiche a favore esclusivamente di grandi invalidi per postumi da malattia comune. Nel caso che il grande invalido sia inadatto, per le sue menomazioni, a una vita in comunità e quindi non possa frequentare centri o stabilimenti aperti al pubblico, la speciale gestione eroga un contributo di lire 80.000 o di lire 130.000 quando ci sia la necessità di un accompagnatore, in modo che l'assistito sia in condizione di effettuare il soggiorno climatico in una località di sua scelta.

Le prestazioni idrofangotermali, climatiche e sanitarie per malattia comune possono essere concesse anche ai familiari, qualora per carenza legislativa non risultino protetti, né per titolo proprio, né indirettamente, da altro ente. Per i familiari è prevista pure la concessione di un sussidio, quando abbiano bisogno di prestazioni sanitarie supplementari, non rimborsabili dall'ente di malattia.

Nel corso dell'esercizio in esame con delibere del Comitato tecnico del 24 maggio 1972 e del 16 giugno 1972 si è provveduto ad aumentare i contributi per assistenza ostetrica e assistenza integrativa ai grandi invalidi, ad estendere agli invalidi minori, totalmente privi di tutela a carico di altri enti, sussidi erogabili per malattia comune, ad elevare i sussidi concessi ai grandi invalidi, per cure climatiche in località di libera elezione e ad estendere agli invalidi minori la possibilità di fruire delle cure climatiche per postumi da infortunio o malattia professionale, sempre che alla loro erogazione non debba provvedere la gestione assicurativa.

Questo capitolo di spesa costituisce il 20,61 per cento del complesso delle uscite.

Capitolo 311 - Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Nel quadro delle iniziative tendenti a qualificare maggiormente gli interventi della speciale gestione, particolare attenzione è stata dedicata all'assistenza protetica e similare.

Durante l'esercizio 1972 sono state fornite varie protesi mioelettriche e tutti gli apparecchi e presidi necessari alla vita di relazione degli invalidi, scegliendo il materiale nella sempre più vasta gamma di strumenti consentiti dal progresso della tecnica anche in detto settore.

È da tener presente che nel capitolo in esame, per uniformità, sono state considerate anche le spese per le forniture di protesi e presidi ortopedici da parte dell'officina annessa al C.R.F. di Vigorso di Budrio, precedentemente contabilizzate al capitolo 315. Di conseguenza il preventivo 1972 è stato opportunamente ristrutturato con il trasferimento di quota parte dal capitolo 315.

Per tale forma di assistenza è stato sostenuto un onere di lire 218.037.565, con una maggiore spesa rispetto al 1971 (lire 194.823.552) di lire 23.214.013, pari all'11,92 per cento. Tale onere rappresenta il 4,10 per cento delle uscite. Rispetto al preventivo 1972 (lire 218.495.000) si è registrata una economia di lire 457.435 pari allo 0,21 per cento.

Per quanto concerne la lievitazione delle spese, nei confronti dell'esercizio precedente, essa dipende, prevalentemente, da quelle stesse cause di incremento comuni a tutte le prestazioni di carattere sanitario ed in particolare dall'aumento delle rette di degenza, del costo dei materiali con i quali le protesi ed i presidi ortopedici sono confezionati e dall'incremento del numero degli assistiti.

La materia in esame è stata sostanzialmente innovata con l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione delle nuove « Istruzioni per la fornitura delle protesi, apparecchi e presidi vari agli invalidi del lavoro », che prevedono fra l'altro la con-

cessione di protesi mioelettriche da parte della gestione ordinaria ed eliminano formalmente la distinzione fra « protesi estetiche » e « protesi da lavoro », con la conseguenza di alleggerire l'onere sostenuto dalla speciale gestione, che ha finora provveduto, sul piano assistenziale, ad erogare sia le protesi mioelettriche, sia quelle considerate estetiche. Nella stessa normativa, d'altro canto, è prevista la possibilità per la speciale gestione di concedere con maggior larghezza l'assistenza protetica, con il rinnovo di taluni presidi finora concessi « una tantum », con l'abbreviazione dei termini di rinnovo per presidi per i quali era già prevista la sostituzione e con la liberalizzazione della concessione di apparecchiature speciali, quali quelle elettroacustiche ed elettrofonetiche.

Capitolo 312 - Ricovero in case di riposo di assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Per tale forma di assistenza si è registrata nell'esercizio in esame una spesa di lire 105.782.789, con un incremento rispetto al consuntivo 1971 (lire 98.868.065) di lire 6.914.724, pari al 6,99 per cento. Il fenomeno è dovuto all'aumento delle rette di ricovero e del numero degli invalidi ricoverati. In confronto a lire 98.925.000 del preventivo 1972, la spesa risulta superiore di lire 6.857.789, pari al 6,93 per cento.

L'onere registrato in questo capitolo rappresenta l'1,99 per cento delle uscite.

Hanno beneficiato di tale importante prestazione n. 96 grandi invalidi (in massima parte paraplegici o con gravi menomazioni, o in età molto avanzata); i predetti assistiti sono stati ricoverati presso varie case di riposo, convenzionate e non, delle quali le più importanti sono: il Convalescenziario di Trevi nell'Umbria, l'Istituto fisioterapico e di rieducazione di Selvapiana del Circeo (Sabaudia), l'Istituto invalidi di guerra di Arosio, l'Istituto elioterapico « Divina Provvidenza » di Porto Potenza Picena, l'Istituto Confraternite per i ciechi di Padova.

Capitolo 315 - Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto.

In questa voce di bilancio sono raggruppate tutte le spese per assistenza sanitaria e per ricoveri ospiziali sostenute nei Centri dell'Istituto. In particolare hanno beneficiato dell'assistenza ed il ricovero presso il Centro medico sociale di Santorso n. 63 grandi invalidi.

Per tali prestazioni è stata sostenuta una spesa di lire 447.095.278, con un incremento di lire 20.600.215, pari al 4,83 per cento rispetto al consuntivo 1971 (lire 426 milioni 495.063).

Con la costituzione in enti ospedalieri dei Centri traumatologici di Trento e Merano, in applicazione della legge n. 132 del 12 febbraio 1968, le spese sostenute per l'assistenza sanitaria in detti Centri sono state imputate al capitolo 310. Inoltre le spese per la fornitura di protesi e presidi ortopedici da parte dell'Officina annessa al C.R.F. di Vigorso di Budrio sono state trasferite dal presente capitolo al capitolo 311.

Di conseguenza, per le ragioni sopra indicate, anche il preventivo 1972 è stato opportunamente ristrutturato, con il trasferimento di quota parte ai capitoli 310 e 311.

Nei confronti di tale preventivo (lire 461.547.000) si è registrata una economia di lire 14.451.722, pari al 3,13 per cento.

Questo capitolo di spesa costituisce l'8,41 per cento del totale delle uscite.

CATEGORIA III - *Servizi degli organi centrali*

Capitolo 320 - Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la Speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

Il consuntivo in esame registra per tale titolo una uscita di lire 739.498, contro lire 494.000 indicate nel preventivo 1972, con una maggiore spesa di lire 245.498, pari al 49,69 per cento.

Rispetto al consuntivo 1971 (lire 177.786) si è registrato un incremento di lire 561.712, pari al 315,95 per cento.

Questa voce di bilancio costituisce lo 0,01 per cento del complesso delle uscite.

CATEGORIA IV - *Personale in attività di servizio*

Capitolo 330 - Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla Speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

Le spese per il personale impegnano il bilancio con un onere di lire 492.446.505, che rappresenta il 9,26 per cento del totale delle uscite.

Rispetto al preventivo (lire 492.645.000) si è registrata una economia di lire 198.495, pari allo 0,04 per cento.

L'aumento di lire 6.302.350, rilevato rispetto al consuntivo 1971 (lire 486.144.155), si giustifica con l'incremento del numero del personale addetto all'assistenza e con l'aumento dell'indennità integrativa speciale dal 1° gennaio 1972, in applicazione del decreto ministeriale 24 luglio 1971.

CATEGORIA VI - *Erogazioni varie*

La categoria in esame accoglie le spese sostenute dalla speciale gestione per l'assistenza economica a carattere straordinario, che viene erogata per ovviare a particolari situazioni di disagio, in cui vengono a trovarsi gli assistiti e per consentire agli stessi di superare più agevolmente le maggiori necessità della stagione invernale.

Vi fanno parte, ancora, gli oneri sostenuti per l'assistenza scolastica ed il dono di fine anno ai figli dei grandi invalidi ammessi all'assistenza a qualsiasi titolo.

La spesa sostenuta nel 1972 ammonta a lire 2.258.929.712, pari al 42,49 per cento del complesso delle uscite, con una economia di lire 409.071.288 rispetto al pre-

ventivo (lire 2.668.001.000), ed una maggiore uscita di lire 126.269.465, pari al 5,92 per cento rispetto al consuntivo 1971 (lire 2.132.660.247).

Nel quadriennio 1969-1972 l'andamento della spesa relativa è stato il seguente:

	1969	1970	1971	1972
Erogazioni a favore dei grandi invalidi	1.369.793.263	1.457.392.605	1.593.516.428	1.659.420.676
Erogazioni a favore degli invalidi minori	82.611.140	116.025.450	165.028.764	172.857.990
Erogazioni ai familiari	373.692.070	409.978.125	374.115.055	426.651.046
Totali	1.826.096.473	1.983.396.180	2.132.660.247	2.258.929.712

Capitolo 348 - Assistenza scolastica della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il capitolo in esame è di nuova istituzione e comprende le spese per l'assistenza convittuale, semiconvittuale e per l'assistenza in famiglia ai figli dei grandi invalidi, precedentemente contabilizzate al capitolo 350, e le spese sostenute per la concessione di borse di studio ai grandi invalidi e figli di grandi invalidi, precedentemente contabilizzate al capitolo 391.

Il raggruppamento di questi titoli di spesa si è reso necessario per ragioni di uniformità e di chiarezza, e al fine di evidenziare una fra le più salienti attività della speciale gestione per gli evidenti scopi promozionali diretti ed indiretti che essa persegue. Tale attività nel corso degli ultimi esercizi ha raggiunto una importanza economica considerevole.

Nel 1972 l'onere relativo all'assistenza scolastica è stato di lire 325.379.943, con un incremento di lire 40.172.637, pari al 14,09 per cento rispetto all'esercizio precedente (lire 285.207.306).

La maggiore spesa rilevata è dovuta all'aumento delle rette dei collegi ed all'incremento delle borse di studio, aumentate sia nel numero che negli importi.

Questo capitolo di spesa costituisce il 6,12 per cento del totale delle uscite.

Nei confronti del preventivo (lire 422.409.000) si è rilevata una economia di lire 97.029.057, pari al 22,97 per cento).

Durante l'anno 1972 hanno beneficiato di questo tipo di assistenza:

a) minori assistiti mediante affidamento convittuale	n.	499
b) minori assistiti mediante affidamento semiconvittuale	»	129
c) minori assistiti mediante sussidio continuativo per i nove mesi scolastici	»	63
d) minori assistiti mediante sussidio straordinario <i>una tantum</i>	»	9

È da rilevare che una parte dei minori indicati al punto a) e precisamente n. 20 aventi un quoziente intellettuale inferiore al normale, ma tuttavia considerati recuperabili, sono stati avviati presso istituti medico-psico-pedagogici (Villa Nazareth di Valderice, Pia Casa S. Rosa di Roma, Villa Nave di Palermo, ecc.) per fornire loro una preparazione professionale e migliorarne lo stato di salute.

Sono state assegnate inoltre per l'anno scolastico 1971-72 complessivamente n. 343 borse di studio, ripartite nel seguente modo:

— n. 52	da L. 30.000 = L.	1.560.000
— n. 147	da L. 60.000 = L.	8.820.000
— n. 131	da L. 90.000 = L.	11.790.000
— n. 13	da L. 150.000 = L.	1.950.000
	Totale L.	<u>24.120.000</u>

Capitolo 350 - Prestazioni varie agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Nel capitolo in esame sono previsti i sussidi straordinari ai grandi invalidi ed agli invalidi minori, l'elargizione di lire 15.000 durante le feste natalizie a tutti i grandi invalidi e le spese per la distribuzione di un dono in occasione della Pasqua e del Natale agli assistiti ricoverati nei Centri dell'Istituto.

Come già accennato, le spese per l'assistenza scolastica, precedentemente contabilizzate nel presente capitolo, sono state trasferite al capitolo 348 « Assistenza scolastica della speciale gestione grandi invalidi del lavoro », di nuova istituzione.

Di conseguenza, anche il consuntivo 1971 ed il preventivo 1972 sono stati opportunamente ristrutturati, con il trasferimento di quota parte al capitolo 348.

Nell'esercizio 1972 le prestazioni varie registrano un onere di lire 1.832.278.666, con un incremento rispetto all'anno precedente (lire 1.758.545.192) di lire 73.733.474, pari al 4,19 per cento.

Nei confronti del preventivo (lire 2.126.882.000) si è avuta una economia di lire 294.603.334, pari al 13,85 per cento.

Questa voce di bilancio costituisce il 34,46 per cento del complesso delle uscite.

Nel quadro della nuova politica della speciale gestione, diretta a potenziare gli interventi risolutivi delle varie situazioni di bisogno ed a scoraggiare richieste di sussidi non fondate su effettive difficoltà economiche, si è provveduto, nel corso dell'esercizio 1972, a dare pratica attuazione al progetto di unificazione dei sussidi invernali con i sussidi straordinari. Infatti, secondo quanto disposto dal Comitato tecnico con delibera del 5 aprile 1972, sono stati concessi sussidi di importo molto più consistente, solo però in casi di effettive, pressanti e contingenti condizioni economiche disagiate e per consentire ai grandi invalidi di provvedere al versamento di contributi volontari INPS, necessari al raggiungimento del minimo di pensione, ciò in rapporto al carattere eminentemente sociale e risolutivo dell'intervento.

Per gli invalidi minori in particolare sono stati stabiliti, a parte casi del tutto eccezionali, sussidi di importo variabile fino al limite massimo di lire 80.000 per gli invalidi con un grado di invalidità dal 33 al 79 per cento e fino a lire 50.000 per quelli con inabilità dall'11 al 32 per cento.

Capitolo 351 - Elargizioni e sussidi funerari.

Le spese inerenti a tale forma di assistenza hanno registrato nell'esercizio in esame un incremento, essendo passate da lire 88.907.749 del 1971 a lire 101.271.103, con una differenza di lire 12.363.354, pari al 13,91 per cento. In confronto a lire 118 milioni 710.000 del preventivo 1972, la spesa risulta inferiore di lire 17.438.897. Questa voce di bilancio, che rappresenta l'1,91 per cento del totale delle uscite, comprende le seguenti prestazioni:

a) elargizione di lire 5.000 in occasione delle feste di fine anno a tutti i figli dei grandi invalidi, di età inferiore ai 12 anni;

b) sussidi funerari di lire 100.000 al coniuge superstite o ai figli soli minori degli anni 18 od agli ascendenti e collaterali conviventi ed a carico, in mancanza dei superstiti di cui sopra; sussidi funerari non superiori a lire 60.000 ai parenti o affini, non a carico, che dimostrino di aver sostenuto spese particolari in occasione del decesso dell'assistito. Sempreché a detti superstiti non competa l'assegno previsto dagli articoli 85 e 233 del Testo unico.

CATEGORIA VII - *Acquisto beni e servizi*

Sono compendiate in questa categoria le spese connesse alla rieducazione professionale e riqualificazione dei grandi invalidi, nonché altre spese di gestione inerenti al servizio di assistenza ai medesimi. Rispetto al preventivo riferito all'esercizio in esame (lire 396.194.000) si è avuta una economia di lire 127.469.648. Il consuntivo 1971 ha registrato un onere di lire 243.373.723. La spesa iscritta in questa categoria lire 268.724.352 rappresenta il 5,05 per cento delle uscite.

Capitolo 360 - Spese di gestione dei Centri di riqualificazione ed addestramento grandi invalidi del lavoro.

L'onere relativo alle spese di gestione per i CRAGIL registra una maggiore spesa di lire 864.149 rispetto all'esercizio precedente, essendo passato da lire 156.602.643 a lire 157.466.792.

Nei confronti del preventivo (lire 207.742.000) si è avuta una economia di lire 50.275.208, pari al 24,20 per cento.

Questo capitolo di spesa costituisce il 2,96 per cento del totale delle uscite.

Nell'anno 1972 hanno funzionato i seguenti CRAGIL:

- Roma - che svolge attività di legatoria libri e maglieria;
- Firenze - destinato alla tessitura ed alla pantofoleria;
- Napoli - che attende alle confezioni di indumenti di lana;
- Ascoli Piceno - che si dedica alla confezione di oggetti in giunco e vimini;
- Ancona - che esegue lavori di cromatura, nichelatura, ramatura, argentatura e doratura.

Capitolo 361 - Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale sostenute dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Per la riqualificazione e l'addestramento professionale, previsti dagli articoli 178 e 179 del Testo unico e dal regolamento interno della speciale gestione, nell'esercizio in esame è stato sostenuto un onere di lire 7.580.632, pari allo 0,14 per cento del totale delle uscite, con una maggiore spesa di lire 4.542.608 rispetto al consuntivo 1971 (lire 3.038.024). Nei confronti del preventivo 1972 (lire 69.247.000) si rileva una economia di lire 61.666.368. Tale economia è dovuta principalmente alle note, molteplici, difficoltà dei problemi connessi alla riqualificazione professionale, che hanno impedito la realizzazione del programma predisposto.

Comunque si ritiene opportuno far presente che sono stati presi contatti con centri ed istituti, per instaurare una fattiva collaborazione nel settore in esame.

Sono stati invece ottenuti risultati positivi in casi singoli di giovani grandi invalidi, che hanno ripreso gli studi o hanno effettuato corsi di specializzazione e di ciechi avviati a corsi per centralinisti.

Capitolo 362 - Spese di amministrazione e sanitarie generiche della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Appartengono a questo capitolo i seguenti titoli di spesa: acquisto e riparazione mobili, macchine e arredi, acquisto di cancelleria, spese per stampati, per comunicazioni, nonché quelle per i locali di ufficio.

Nell'esercizio in esame è stato sostenuto un onere di lire 103.676.928, con una economia rispetto al preventivo (lire 119.205.000) di lire 15.528.072, pari al 13,03 per cento ed una maggiore spesa rispetto al consuntivo 1971 (lire 83.733.056) di lire 19.943.872, pari al 23,82 per cento.

Questa voce di bilancio costituisce l'1,95 per cento delle uscite.

CATEGORIA X - *Oneri diversi*

La categoria in esame accoglie le spese per l'assistenza a carattere morale, culturale e religioso quali l'elargizione agli invalidi insigniti del distintivo d'onore, pellegrinaggi, spese per traslazione salme e varie.

L'onere sostenuto nel 1972 ammonta a lire 195.740.976, con una economia di lire 31.786.024 rispetto al preventivo (lire 227.527.000) ed una maggiore uscita di lire 8.645.046 rispetto al consuntivo 1971 (lire 187.095.930). Esso rappresenta il 3,68 per cento del totale delle uscite.

Capitolo 391 - Assistenza morale della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Nel quadro dell'assistenza morale svolta dalla speciale gestione rientrano i premi agli invalidi insigniti del distintivo d'onore, i pellegrinaggi, nonché alcune particolari concessioni — apparecchi radio, magnetofoni, apparecchi televisivi, orologi tattili, buoni per acquisto libri, ecc. — deliberate in favore di grandi invalidi che si trovano in particolare condizioni fisiche o di bisogno.

Come accennato in premessa, le spese sostenute per la erogazione di borse di studio ai grandi invalidi e figli di grandi invalidi, precedentemente contabilizzate in questo capitolo, sono state trasferite al capitolo 348 « Assistenza scolastica della speciale gestione grandi invalidi del lavoro », di nuova istituzione. Di conseguenza anche il consuntivo 1971 ed il preventivo 1972 sono stati opportunamente ristrutturati con il trasferimento di quota parte al capitolo 348.

Per l'assistenza morale, nell'esercizio in esame, si è registrato un onere di lire 141.558.051, con una minore spesa, rispetto al 1971 (lire 144.894.913), di lire 3.336.862, pari al 2,30 per cento.

Nei confronti del preventivo (lire 173.118.000) si è avuta una economia di lire 31.559.949, pari al 18,23 per cento.

Questa voce di bilancio costituisce il 2,66 per cento del complesso delle uscite.

Nel corso dell'anno 1972 sono stati assegnati n. 1.329 distintivi di grande invalido e n. 4.240 di mutilato del lavoro ed a 808 ex invalidi minori è stato riconosciuto il diritto di fregiarsi del distintivo di grande invalido.

Sono stati forniti agli assistiti n. 4 apparecchi radio riceventi, n. 41 televisori, n. 30 orologi tattili, oltre ad alcuni cani guida per ciechi.

Le Sedi hanno effettuato, inoltre, alcuni interventi presso enti, e ditte private per il collocamento al lavoro degli assistiti e loro familiari e presso l'INPS per la concessione di pensioni.

Capitolo 394 - Spese accessorie delle prestazioni assistenziali.

Nel capitolo in esame sono comprese: le spese di viaggio e diarie sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni assistenziali, indicate nell'articolo 178 del Testo unico; le tasse di emissione assegni postali e gli oneri concernenti la traslazione di salme di assistiti deceduti lontano dal luogo di residenza, quando sia stata la speciale gestione a disporre il ricovero presso le unità sanitarie.

Le spese inerenti a tale forma di assistenza hanno registrato nell'esercizio in esame un aumento, essendo passate da lire 42.201.017 del 1971 a lire 54.182.925, con un incremento di lire 11.981.908, pari al 28,39 per cento. In confronto a lire 54.409.000 del preventivo 1972 si è registrata una economia di lire 226.075. Questa voce di bilancio costituisce l'1,02 per cento del totale delle uscite.

USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI

TITOLO III - GESTIONE PER CONTO E PARTITE DI GIRO

SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI

CATEGORIA XVI - *Gestioni per conto*

Capitolo 878 - Prestazioni per conto di enti e di amministrazioni ad assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il capitolo nel suo complesso comprende oltre l'onere a carico degli enti indicati nell'articolo 127 del Testo unico per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro, anche gli assegni continuativi mensili erogati per conto delle Casse marittime di Trieste e Genova.

Nel conto consuntivo della speciale gestione figura solo l'onere per l'assistenza, in quanto gli assegni continuativi mensili per la loro natura assicurativa costituiscono una gestione per conto, amministrata direttamente dall'Istituto.

Nell'esercizio in esame si è registrata una spesa di lire 49.746.555 corrispondente al contributo del Ministero delle poste e telecomunicazioni, delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Rispetto al consuntivo 1971 (lire 47.898.535) si è verificato un aumento di lire 1 milione 848.020, pari al 3,86 per cento.

In confronto a lire 61.570.000 del preventivo 1972 la spesa risulta inferiore di lire 11.823.445.

Le entrate correlative a tale titolo di spesa sono indicate al capitolo 078 « Rimborsamento prestazioni rese ad assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro ».

GESTIONE RESIDUI

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1972

Un esame dei vari capitoli in cui si articola il bilancio 1972 consente di rilevare residui attivi per un importo di lire 46.957.107, costituiti tutti dal contributo dovuto dagli enti interessati all'assistenza.

I residui passivi ammontano a lire 374.618.014, di cui lire 280.604.745 riguardano l'assistenza sanitaria in generale, lire 85.060.305 le erogazioni varie, lire 3.762.294 la rieducazione funzionale e la riqualificazione, professionale, lire 4.885.990 l'assistenza morale ai grandi invalidi del lavoro e lire 304.680 i servizi degli organi centrali.

Dei residui passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio 1971 sono rimasti da pagare lire 44.545.293, mentre i residui attivi sono stati tutti riscossi.

Roma, 23 maggio 1973.

RENDICONTO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA SPECIALE GESTIONE

CAPITOLI		Previsioni 1972 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
			Accertamenti	
N.	Descrizione		Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere
	ENTRATE CORRENTI			
	TITOLO II			
	ENTRATE PATRIMONIALI E DIVERSE			
	<i>CATEGORIA V - Rimborsi, recuperi e contribuzioni.</i>			
041	Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	52.430.000	29.576.071	—
	Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL	5.850.000.000	5.237.301.512	—
	TOTALI ENTRATE CORRENTI (a)	5.902.430.000	5.266.877.583	—
	ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
	TITOLO IV			
	GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO			
	<i>CATEGORIA X - Gestioni per conto.</i>			
078.01	Rimborsi da enti e amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	61.570.000	2.789.448	46.957.107
	TOTALI ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	61.570.000	2.789.448	46.957.107
	TOTALI ENTRATE (a + b)	5.964.000.000	5.269.667.031	46.957.107

PER L'ASSISTENZA AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1972

TENZA ESERCIZIO 1972		CONTO DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Riscossioni complessive (competenza più residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1972
Totale	Maggiori o minori entrate	In essere al 1° gennaio 1972	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
29.576.071	22.853.929 (-)	—	—	—	29.576.071	—
5.237.301.512	612.698.488 (-)	—	—	—	5.237.301.512	—
5.266.877.583	635.552.417 (-)	—	—	—	5.266.877.583	—
49.746.555	11.823.445 (-)	44.987.909	44.987.909	—	47.777.357	46.957.107
49.746.555	11.823.445 (-)	44.987.909	44.987.909	—	47.777.357	46.957.107
5.316.624.138	647.375.862 (-)	44.987.909	44.987.909	—	5.314.654.940	46.957.107

CAPITOLI		Previsioni 1972 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
N.	Descrizione		Impegni	
			Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	USCITE CORRENTI			
	TITOLO I			
	SPESE CORRENTI			
	SEZIONE III - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE			
	CATEGORIA I - Prestazioni economiche.,			
305	Prestazioni economiche agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	238.000.000	183.735.200	—
	Totali Categoria I	238.000.000	183.735.200	—
	CATEGORIA II - Prestazioni sanitarie.			
310	Prestazioni sanitarie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	1.100.602.000	876.940.256	218.705.452
311	Prestazioni protettive e similari agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	218.495.000	218.037.565	—
312	Ricoveri in case di riposo di assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	98.925.000	43.883.496	61.899.293
315	Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto .	461.547.000	447.095.278	—
	Totali Categoria II	1.879.569.000	1.585.956.595	280.604.745

TENZA ESERCIZIO 1972		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1972
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1972	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
183.735.200	54.264.800 (-)	—	—	—	183.735.200	—
183.735.200	54.264.800 (-)	—	—	—	183.735.200	—
1.095.645.708	4.956.292 (-)	282.553.482	243.221.504	39.331.978	1.120.161.760	258.037.430
218.037.565	457.435 (-)	—	—	—	218.037.565	—
105.782.789	6.857.789 (+)	75.723.320	70.510.005	5.213.315	114.393.501	67.112.608
447.095.278	14.451.722 (-)	—	—	—	447.095.278	—
1.866.561.340	13.007.660 (-)	358.276.802	313.731.509	44.545.293	1.899.688.104	325.150.038

CAPITOLI		Previsioni 1972 stanziamenti finali	CONTO DELLA COMPI	
N.	Descrizione		Impegni	
			Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	<i>CATEGORIA III - Servizi degli Organi centrali.</i>			
320	Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	494.000	434.818	304.680
	Totali Categoria III	494.000	434.818	304.680
	<i>CATEGORIA IV - Personale in attività di servizio.</i>			
330	Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	492.645.000	492.446.505	—
	Totali Categoria IV	492.645.000	492.446.505	—
	<i>CATEGORIA VI - Erogazioni varie.</i>			
348	Assistenza scolastica della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	422.409.000	276.363.638	49.016.305
350	Prestazioni varie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	2.126.882.000	1.796.444.666	35.834.000
351	Elargizioni e sussidi funerari	118.710.000	101.061.103	210.000
	Totali Categoria VI	2.668.001.000	2.173.869.407	85.060.305
	<i>CATEGORIA VII - Acquisto beni e servizi.</i>			
360	Spese di gestione dei Centri di riqualificazione ed addestramento grandi invalidi del lavoro	207.742.000	154.696.611	2.770.181
361	Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale sostenuta dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	69.247.000	6.588.519	992.113
362	Spese di amministrazione e sanitarie generiche della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	119.205.000	103.676.928	—
	Totali Categoria VII	396.194.000	264.962.058	3.762.294

TENZA ESERCIZIO 1972		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1972
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1972	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
739.498	245.498 (+)	42.000	42.000	—	476.818	304.680
739.498	245.498 (+)	42.000	42.000	—	476.818	304.680
492.446.505	198.495 (-)	—	—	—	492.446.505	—
492.446.505	198.495 (-)	—	—	—	492.446.505	—
325.379.943	97.029.057 (-)	46.021.415	46.021.415	—	322.385.053	49.016.305
1.832.278.666	294.603.334 (-)	31.420.000	31.420.000	—	1.827.864.666	35.834.000
101.271.103	17.438.897 (-)	260.000	260.000	—	101.321.103	210.000
2.258.929.712	409.071.288 (-)	77.701.415	77.701.415	—	2.251.570.822	85.060.305
157.466.792	50.275.208 (-)	6.023.595	6.023.595	—	160.720.206	2.770.181
7.580.632	61.666.368 (-)	1.843.560	1.843.560	—	8.432.079	992.113
103.676.928	15.528.072 (-)	—	—	—	103.676.928	—
268.724.352	127.469.648 (-)	7.867.155	7.867.155	—	272.829.213	3.762.294

C A P I T O L I		Previsioni 1972 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
			Impegni	
N.	Descrizione		Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	CATEGORIA X - <i>Oneri diversi.</i>			
391	Assistenza morale della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	173.118.000	136.672.061	4.885.990
394	Spese accessorie delle prestazioni assistenziali	54.409.000	54.182.925	—
	Totali Categoria X	227.527.000	190.854.986	4.885.990
	TOTALI USCITE CORRENTI (a)	5.902.430.000	4.892.259.569	374.618.014
	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
	TITOLO III			
	GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO			
	SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI			
	CATEGORIA XVI - <i>Gestioni per conto.</i>			
878.01	Prestazioni per conto di enti e amministrazioni ad assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	61.570.000	49.746.555	—
	Totali Categoria XVI	61.570.000	49.746.555	—
	TOTALI USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	61.570.000	49.746.555	—
	TOTALI USCITE (a+b)	5.964.000.000	4.942.006.124	374.618.014

TENZA ESERCIZIO 1972		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1972
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1972	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
141.558.051	31.559.949 (-)	2.530.930	2.530.930	—	139.202.991	4.885.990
54.182.925	226.075 (-)	—	—	—	54.182.925	—
195.740.976	31.786.024 (-)	2.530.930	2.530.930	—	193.385.916	4.885.990
5.266.877.583	635.552.417 (-)	446.418.302	401.873.009	44.545.293	5.294.132.578	419.163.307
49.746.555	11.823.445 (-)	—	—	—	49.746.555	—
49.746.555	11.823.445 (-)	—	—	—	49.746.555	—
49.746.555	11.823.445 (-)	—	—	—	49.746.555	—
5.316.624.138	647.375.862 (-)	446.418.302	401.873.009	44.545.293	5.343.879.133	419.163.307

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE USCITE DELLA SPECIALE GESTIONE
PER L'ASSISTENZA AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1972
RAFFRONTATA CON QUELLA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1972	Consuntivo 1971	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1972	Consun- tivo 1971
	USCITE CORRENTI					
	TITOLO I					
	SPESE CORRENTI					
	SEZIONE III - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE					
	CATEGORIA I - <i>Prestazioni economiche</i>					
305	Prestazioni economiche agli assistiti dalla spe- ciale gestione grandi invalidi del lavoro .	183.735.200	198.204.766	14.469.566 (-)	3,46	3,91
	Totale Categoria I	183.735.200	198.204.766	14.469.566 (-)	3,46	3,91
	CATEGORIA II - <i>Prestazioni sanitarie</i>					
310	Prestazioni sanitarie agli assistiti dalla spe- ciale gestione grandi invalidi del lavoro .	1.095.645.708	1.057.438.874	38.206.834 (+)	20,61	20,84
311	Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	218.037.565	194.823.552	23.214.013 (+)	4,10	3,84
312	Ricovero in case di riposo di assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	105.782.789	98.868.065	6.914.724 (+)	1,99	1,95

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1972	Consuntivo 1971	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1972	Consun- tivo 1971
315	Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	447.095.278	426.495.063	20.600.215 (+)	8,41	8,41
	Totali Categoria II	1.866.561.340	1.777.625.554	88.935.786 (+)	35,11	35,04
	<i>CATEGORIA III - Servizi degli organi centrali</i>					
320	Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	739.498	177.786	561.712 (+)	0,01	0,01
	Totali Categoria III	739.498	177.786	561.712 (+)	0,01	0,01
	<i>CATEGORIA IV - Personale in attività di servizio</i>					
330	Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	492.446.505	486.144.155	6.302.350 (+)	9,26	9,58
	Totali Categoria IV	492.446.505	486.144.155	6.302.350 (+)	9,26	9,58

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1972	Consuntivo 1971	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1972	Consun- tivo 1971
	<i>CATEGORIA VI - Erogazioni varie</i>					
348	Assistenza scolastica della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	325.379.943	285.207.306	40.172.637 (+)	6,12	5,62
350	Prestazioni varie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	1.832.278.666	(*) 1.758.545.192	73.733.474 (+)	34,46	34,66
351	Elargizioni e sussidi funerari	101.271.103	88.907.749	12.363.354 (+)	1,91	1,75
	Totali Categoria VI	2.258.929.712	2.132.660.247	126.269.465 (+)	42,49	42,03
	<i>CATEGORIA VII - Acquisto beni e servizi</i>					
360	Spese di gestione dei Centri di riqualificazione ed addestramento dei grandi invalidi del lavoro	157.466.792	156.602.643	864.149 (+)	2,96	3,09
361	Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale sostenute dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	7.580.632	3.038.024	4.542.608 (+)	0,14	0,06
362	Spese di amministrazione e sanitarie generiche della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	103.676.928	83.733.056	19.943.872 (+)	1,95	1,65
	Totali Categoria VII	268.724.352	243.373.723	25.350.629 (+)	5,05	4,80

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1972	Consuntivo 1971	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1972	Consun- tivo 1971
	CATEGORIA X - Oneri diversi					
391	Assistenza morale della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	141.558.051	144.894.913 (*)	3.336.862 (-)	2,66	2,86
394	Spese accessorie delle prestazioni assistenziali	54.182.925	42.201.017	11.981.908 (+)	1,02	0,83
	Totale Categoria X	195.740.976	187.095.930	8.645.046 (+)	3,68	3,69
	TOTALI USCITE CORRENTI (a)	5.266.877.583	5.025.282.161	241.595.422 (+)	99,06	99,06
	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
	TITOLO III					
	GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO					
	SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI					
	CATEGORIA XVI - Gestioni per conto					
878.01	Prestazioni per conto di enti e amministrazioni ad assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	49.746.555	47.898.535	1.848.020 (+)	0,94	0,94
	Totale Categoria XVI	49.746.555	47.898.535	1.848.020 (+)	0,94	0,94
	TOTALI USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	49.746.555	47.898.535	1.848.020 (+)	0,94	0,94
	TOTALI USCITE (a + b)	5.316.624.138	5.073.180.696	243.443.442 (+)	100,00	100,00

(*) L'importo si discosta da quello che figurava nel Bilancio consuntivo 1971 per il trasferimento di quota parte al capitolo 348 di nuova istituzione.

CONTO ECONOMICO DELLA SPECIALE GESTIONE PER L'ASSISTENZA

Cap.	P R O V E N T I		
041	I. - Proventi dei CRAGIL e contribuzioni da terzi L.		29.576.071
078.01	II. - Contributo da enti per spese di assistenza e di amministrazione (allegato 1) »		49.746.555
	III. - Onere dell'Istituto (allegato 2):		
	a) a carico della gestione industria L.	4.419.968.573	
	b) a carico della gestione agricoltura »	811.541.386	
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti »	5.791.553	
		<hr/>	5.237.301.512

AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1972,

Cap.	EROGAZIONI E COSTI		
305	I. - <i>Prestazioni economiche</i> L.		183.735.200
	II. - <i>Prestazioni sanitarie</i> (allegato 3):		
310	a) ricoveri in istituti di cura e prestazioni ambulatoriali L.	1.095.645.708	
311	b) assistenza protetica »	218.037.565	
312	c) ricoveri in case di riposo »	105.782.789	
315	d) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto »	447.095.278	
			1.866.561.340
	III. - <i>Prestazioni varie</i> (allegato 4):		
348	a) assistenza scolastica L.	325.379.943	
350	b) sussidi, elargizioni natalizie e pacchi dono »	1.832.278.666	
351	c) doni per le festività di fine anno e sussidi funerari »	101.271.103	
			2.258.929.712

Cap.	EROGAZIONI E COSTI		
	<i>IV. - Rieducazione funzionale e riqualificazione professionale:</i>		
360	a) spese di gestione dei CRAGIL L.	157.466.792	
361	b) spese per i corsi di rieducazione e riqualificazione »	7.580.632	
			165.047.424
	<i>V. - Oneri diversi:</i>		
391	a) assistenza morale L.	141.558.051	
394	b) spese accessorie delle prestazioni assistenziali . »	54.182.925	
			195.740.976
878.01	VI. - Prestazioni per conto di enti e di amministrazioni L.		43.905.311
		TOTALE SPESE ASSISTENZIALI L.	4.713.919.963
	<i>VII. - Spese generali di amministrazione:</i>		
320	a) assegni, medaglie di presenza ai componenti il Comitato tecnico dei G.I. L.	739.498	
330	b) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale »	492.446.505	
362	c) altre spese di gestione »	103.676.928	
878.01	d) spese sostenute per conto di enti ed amministrazioni »	5.841.244	
			602.704.175
		TOTALE EROGAZIONI E COSTI L.	5.316.624.138

TABELLA III - ALLEGATO 1

CONTRIBUTO DA ENTI PER SPESE DI ASSISTENZA E DI AMMINISTRAZIONE

N.	DESCRIZIONE	Numero degli assistibili	Contributo lordo	Proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL	Contributo netto
1	Cassa marittima tirrena - Genova . .	48	6.745.294	39.247	6.706.047
2	Cassa marittima adriatica - Trieste .	21	2.951.066	17.171	2.933.895
3	Cassa marittima meridionale - Napoli .	33	4.637.390	26.982	4.610.408
4	Ministero dei trasporti - F.S.	231	32.461.736	188.877	32.272.859
5	Ministero delle poste e telecomunicazioni	21	2.951.069	17.171	2.933.898
	Totali	354	49.746.555	289.448	49.457.107

TABELLA III - ALLEGATO 2

ONERE DELL'ISTITUTO

N.	DESCRIZIONE	Numero degli assistibili	Onere lordo	Proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL	Onere netto
1	A carico della gestione industria . .	30.527	4.444.929.004	24.960.431	4.419.968.573
2	A carico della gestione agricoltura . .	5.605	816.124.320	4.582.934	811.541.386
3	A carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	40	5.824.259	32.706	5.791.553
	Totali	36.172	5.266.877.583	29.576.071	5.237.301.512

TABELLA III - ALLEGATO 3

PRESTAZIONI SANITARIE

N.	DESCRIZIONE	Importi
1	<i>Ricoveri in istituti di cura e prestazioni ambulatoriali:</i>	
	a) per postumi da infortunio o malattia professionale L.	916.635.674
	b) per malattia comune »	179.010.034
		<hr/>
		1.095.645.708
2	<i>Assistenza protetica L.</i>	218.037.565
3	<i>Ricoveri in case di riposo »</i>	105.782.789
4	<i>Cure nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto:</i>	
	a) per postumi da infortunio o malattia professionale L.	101.880.637
	b) per malattia comune »	19.898.752
	c) ricoveri nel centro medico sociale di Santorso di Schio »	325.315.889
		<hr/>
	Totale L.	447.095.278
		<hr/>
		1.866.561.340

TABELLA III - ALLEGATO 4

PRESTAZIONI VARIE

N.	DESCRIZIONE	Importi
1	<i>Assistenza scolastica:</i>	
	a) assistenza convittuale L.	219.832.601
	b) assistenza in famiglia »	81.661.107
	c) borse di studio a G.I. e loro figli »	23.886.235
		<hr/>
		325.379.943
2	<i>Sussidi, elargizioni natalizie e pacchi dono:</i>	
	a) sussidi straordinari L.	1.367.413.633
	b) elargizioni natalizie e pacchi dono »	464.865.033
		<hr/>
		1.832.278.666
3	<i>Doni per le festività di fine anno e sussidi funerari:</i>	
	a) doni per le festività di fine anno L.	50.468.288
	b) sussidi funerari »	50.802.815
		<hr/>
	Totale L.	101.271.103
		<hr/>
		2.258.929.712

**RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEI PROVENTI,
GESTIONE PER L'ASSISTENZA**

Cat.	Cap.	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
			Gestione industria	Gestione agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	Totale
		Numero degli invalidi assistibili	30.527	5.605	40	36.172
		PRESTAZIONI ASSISTENZIALI				
I	305	Prestazioni economiche (a carattere continuativo) L.	155.061.496	28.470.524	203.180	183.735.200
II	310	Assistenza sanitaria:				
		— per postumi infortunio e malattia professionale »	773.585.570	142.036.463	1.013.641	916.635.674
		— per prestazioni integrative dell'assicurazione di malattia »	151.073.740	27.733.340	197.954	179.010.034
			924.659.310	169.774.803	1.211.595	1.095.645.708
	311	Assistenza protetica e similare . . . »	184.010.637	33.785.816	241.112	218.037.565
	312	Degenze in case di riposo »	89.274.333	16.391.478	116.978	105.782.789
	315	Assistenza sanitaria prestata nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto »	377.321.618	69.279.250	494.410	447.095.278
VI	348	Assistenza scolastica »	274.601.170	50.418.959	359.814	325.379.943
	350	Erogazioni varie:				
		— sussidi straordinari »	1.154.015.148	211.886.360	1.512.125	1.367.413.633
		— erogazioni natalizie e pacchi dono »	392.318.226	72.032.747	514.060	464.865.033
			1.546.333.374	283.919.107	2.026.185	1.832.278.666
	351	Befana e sussidi funerali »	85.466.741	15.692.374	111.988	101.271.103
VII	360	Spese di gestione dei CRAGIL . . . »	132.892.535	24.400.126	174.131	157.466.792
	361	Corsi di rieducazione e di riqualificazione »	6.397.599	1.174.650	8.383	7.580.632
X	391	Assistenza morale »	119.466.510	21.935.002	156.539	141.558.051
	394	Spese accessorie delle prestazioni assistenziali »	45.727.141	8.395.867	59.917	54.182.925
		Totali spese assistenziali (a) L.	3.941.212.464	723.637.956	5.164.232	4.670.014.652

DEI COSTI E DELLE EROGAZIONI DELLA SPECIALE
AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Cat.	Cap.	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale delle uscite
		Amministrazione FF.SS.	Ministero PP.TT.	Casse Marittime	Totale		
		231	21	102	354	36.526	
XVI	878	—	—	—	—	183.735.200	3,46
XVI	878	5.853.777	532.162	2.584.785	8.970.724	925.606.398	17,41
XVI	878	1.143.186	103.926	504.783	1.751.895	180.761.929	3,40
		6.996.963	636.088	3.089.568	10.722.619	1.106.368.327	20,81
XVI	878	1.392.422	126.584	614.835	2.133.841	220.171.406	4,14
		675.545	61.413	298.293	1.035.251	106.818.040	2,01
XVI	878	2.855.220	259.566	1.260.746	4.375.532	451.470.810	8,49
XVI	878	2.077.927	188.902	917.526	3.184.355	328.564.298	6,18
XVI	878	8.732.515	793.865	3.855.916	13.382.296	1.380.795.929	25,97
XVI	878	2.968.700	269.882	1.310.855	4.549.437	469.414.470	8,83
		11.701.215	1.063.747	5.166.771	17.931.733	1.850.210.399	34,80
XVI	878	646.733	58.794	285.570	991.097	102.262.200	1,92
XVI	878	1.005.607	91.420	444.034	1.541.061	159.007.853	2,99
XVI	878	48.411	4.401	21.376	74.188	7.654.820	0,14
XVI	878	904.012	82.183	399.174	1.385.369	142.943.420	2,69
XVI	878	346.021	31.456	152.788	530.265	54.713.190	1,03
		28.650.076	2.604.554	12.650.681	43.905.311	4.713.919.963	88,66

Cat.	Cap.	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
			Gestione industria	Gestione agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	Totale
		Numero degli invalidi assistibili	30.527	5.605	40	36.172
		SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE				
III	320	Assegni, medaglie di presenza ai componenti il Comitato tecnico dei Grandi Invalidi L.	624.092	114.588	818	739.498
IV	330	Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione . . »	415.595.335	76.306.610	544.560	492.446.505
VII	362	Spese di amministrazione generiche »	87.497.113	16.065.166	114.649	103.676.928
		Totale spese di Amministr. (b) L.	503.716.540	92.486.364	660.027	596.862.931
		Totale uscite (a + b) L.	4.444.929.004	816.124.320	5.824.259	5.266.877.583
V	041	Proventi della speciale gestione (c) L.	24.960.431	4.582.934	32.706	29.576.071
		Ripartiz. dell'onere (a+b-c) L.	4.419.968.573	811.541.386	5.791.553	5.237.301.512

Cat.	Cap.	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale delle uscite
		Amministrazione FF.SS.	Ministero PP.TT.	Casse Marittime	Totale		
		231	21	102	354	36.526	
XVI	878	4.723	429	2.085	7.237	746.735	0,01
XVI	878	3.144.840	285.895	1.388.630	4.819.365	497.265.870	9,36
XVI	878	662.097	60.191	292.354	1.014.642	104.691.570	1,97
		3.811.660	346.515	1.683.069	5.841.244	602.704.175	11,34
		32.461.736	2.951.069	14.333.750	49.746.555	5.316.624.138	100,00
X	878	188.877	17.171	83.400	289.448	29.865.519	—
		32.272.859	2.933.898	14.250.350	49.457.107	5.286.758.619	—

INDICE

<i>Premessa</i>	Pag.	7
---------------------------	-------------	----------

PARTE I:

Considerazioni di carattere generale	»	7
Cenni sull'evoluzione legislativa, ecc.	»	11
Attività degli organi deliberanti dell'Istituto	»	12
Le prestazioni	»	13
L'organizzazione	»	14

PARTE II:

Analisi statistica di alcuni fenomeni, ecc.	»	16
---	---	----

PARTE III:

<i>Bilancio consuntivo</i>	»	26
<i>Situazione patrimoniale</i>	»	31

Attivo:

1. Immobili, mutui e valori mobiliari	»	34
2. Beni strumentali	»	36
3. Disponibilità	»	39
4. Crediti	»	39
5. Disavanzo	»	44

Passivo:

1. Capitali di copertura delle rendite	<i>Pag.</i>	46
2. Debiti	»	46
3. Fondi patrimoniali	»	53
4. Fondi del personale	»	53
<i>Conto economico</i>	»	55

Proventi:

1. Premi e contributi di assicurazione	»	60
2. Accessori dei premi e contributi di assicurazione	»	63
3. Redditi patrimoniali	»	63
4. Proventi diversi	»	66
5. Gestioni per conto e partite di giro	»	68

<i>Erogazioni e costi</i>	»	68
Sezione I: prestazioni economiche	»	81
Sezione II: prestazioni sanitarie	»	99
Sezione III: prestazioni assistenziali e servizi sociali	»	102
Sezione IV: amministrazione generale	»	104
Sezione V: amministrazione patrimoniale	»	106
Sezione VI: oneri non ripartibili	»	108
Sezione VII: gestione per conto	»	110
Sezione VIII: partite di giro	»	111

<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	»	113
---	---	-----

<i>Bilancio consuntivo 1972</i>	»	129
---	---	-----

<i>Rendiconto</i>	»	233
-----------------------------	---	-----